



COMUNE DI ARENZANO

Città Metropolitana di Genova

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2019 – 2020 – 2021
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Approvato con delibera CC n. 60 del 20.12.2018

COMUNE DI ARENZANO-Via Sauli Pallavicino, 39 16011 ARENZANO GE Tel. 010 91381 Fax 010 9138222

1. SEZIONE STRATEGICA (SES)	6
QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE DELL'ENTE	6
A – LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE E REGIONALE	6
B – VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	14
<i>Caratteristiche generali della popolazione</i>	14
<i>Caratteristiche generali del territorio</i>	15
<i>Le strutture operative e le attrezzature</i>	16
<i>Economia insediata</i>	16
<i>Modalità di gestione dei servizi pubblici</i>	17
C - PARAMETRI ECONOMICI	17
<i>Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente</i>	17
QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	21
A - ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	21
<i>Organismi partecipati</i>	21
<i>Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate</i>	21
B - INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE ED IMPIEGHI	24
<i>Piano degli investimenti e realizzazione opere pubbliche</i>	24
<i>Programmi di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i>	24
<i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici</i>	28
<i>Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali</i>	37
<i>Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni</i>	38
<i>Gestione del patrimonio</i>	41
<i>Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale</i>	42
<i>Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo</i>	43
<i>Equilibri di bilancio</i>	45
C - DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	49
D - COERENZA E COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	55
E – STRUMENTI PER LA RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI.....	56
F – INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NEL PERIODO DI MANDATO AMMINISTRATIVO 2019-2021	58
SEZIONE OPERATIVA (SEO)	88
PARTE 1:	88
<i>VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI</i>	88
<i>INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI, TARIFFE DEI SERVIZI E RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI</i>	91
<i>ANALISI IMPEGNI DI SPESA GIA' ASSUNTI</i>	93
<i>PARTE SPESA: REDAZIONE PER PROGRAMMI ALL'INTERNO DELLE MISSIONI, CON INDICAZIONE DELLE FINALITÀ CHE SI INTENDONO CONSEGUIRE,</i>	

DELLA MOTIVAZIONE DELLE SCELTE DI INDIRIZZO EFFETTUATE, DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI E AD ESSE DESTINATE93

PARTE 2: 186

A - PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI (2019-2020-2021) ED ELENCO ANNUALE (2019) E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (2019-2020).	186
B - PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.....	199
C - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.....	200
D - PROGRAMMA DELLE COLLABORAZIONI AUTONOME.....	200
E – PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	201
F – LIMITI IMPEGNI DI SPESA.....	218

INTRODUZIONE

Il **Documento unico di Programmazione (DUP)** costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La **Sezione Strategica** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, compatibilmente con la tempistica di inizio e fine dello stesso. Sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 individuando, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La **Sezione Operativa**, invece, ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione; ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e presupposto ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento Unico di Programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari della manovra di bilancio.

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Quadro delle condizioni esterne dell'Ente

A – Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

Scenario economico internazionale ed europeo¹

Nel 2017 l'economia globale ha registrato una crescita più elevata degli anni precedenti e superiore alle attese. Il Fondo Monetario Internazionale (FMI), nel suo aggiornamento più recente, stima che nel 2017 il PIL globale sia cresciuto del 3,8% in accelerazione rispetto al 3,2% registrato nel 2016 e lievemente superiore alla media del precedente quinquennio (3,6%). Grazie all'andamento positivo in tutte le principali regioni mondiali, il FMI stima che il commercio internazionale sia cresciuto del 4,9%, in forte aumento sul 2,3% di crescita registrato nel 2016.

Negli Stati Uniti, nel 2017, la crescita del PIL in termini reali è stata pari al 2,3 %, in deciso miglioramento rispetto all'anno precedente (1,5%).

In Giappone, il PIL è aumentato dell'1,7% in termini reali, in accelerazione rispetto al 2016 (0,9%).

In Cina, il 2017 si è chiuso con un tasso di crescita del PIL del 6,9 % annuo, superiore all'obiettivo del 6,5% fissato dal governo, accelerando per la prima volta dal 2010.

Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL (2,3%) ha mostrato una decisa accelerazione rispetto all'anno precedente (1,8%), trainata dalle esportazioni verso il resto del mondo e da un moderato aumento della domanda interna. La ripresa economica continua a essere caratterizzata da una buona performance del mercato del lavoro, a seguito anche delle riforme introdotte in diversi Stati membri; il tasso di disoccupazione è sceso gradualmente nel corso dell'anno e la politica fiscale nell'area ha mantenuto un tono sostanzialmente neutrale.

I dati più recenti indicano che la fase positiva per l'economia internazionale è continuata nel primo trimestre del 2018, sebbene gli indici di fiducia delle imprese manifatturiere abbiano mostrato una flessione. Il FMI prevede che la crescita media dell'economia mondiale nel 2018 sarà lievemente superiore a quella del 2017, portandosi al 3,9 , un tasso di crescita che verrebbe mantenuto anche nel 2019.

La crescita del PIL reale delle economie avanzate nel 2018 sarebbe superiore a quella dell'anno scorso (2,5 contro 2,3), decelerando poi lievemente nel 2019 (al 2,2), mentre accelererebbe nei paesi emergenti, dal 4,8 nel 2017 al 4,9 quest'anno e al 5,1 nel 2019.

Per quanto riguarda l'Europa, le principali organizzazioni internazionali prevedono che la crescita continui a tassi relativamente sostenuti nel biennio 2018-2019, sia pure con una tendenza alla decelerazione. Il FMI, ad aprile 2018, ha rivisto al rialzo le proprie proiezioni sul PIL reale a livello mondiale e in tutte le principali aree economiche, con le economie emergenti a trainare il rialzo.

Andamento del PIL reale	proiezioni		
	2017	2018	2019
Mondo	3,8	3,9	3,9
Economie avanzate	2,3	2,5	2,2
Area Euro	2,3	2,4	2,0
Economie emergenti	4,8	4,9	5,1

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (FMI), World Economic Outlook aprile 2018 – variazioni percentuali

1 Fonte: DEF 2018

Nell'Eurozona la ripresa dovrebbe mantenere un ritmo modesto di accelerazione per il biennio 2018-2019, supportata dalla ripresa dei consumi, dal rafforzamento degli investimenti, da una politica fiscale meno restrittiva e da una politica monetaria espansiva. Il tasso di disoccupazione è previsto in calo in tutti i paesi dell'Eurozona avvicinandosi all'8% nel 2019 in costante diminuzione, con la Germania (9,1-8,1%) con i tassi più bassi in Europa insieme a Repubblica Ceca e Islanda mentre con i tassi più elevati si conferma la Grecia (21,5-18%) insieme a Spagna (17,2-14,8%) e Italia (11,3-10,6%).

	PIL REALE			INFLAZIONE			TASSO DI DISOCCUPAZIONE		
	2017	Proiezioni		2017	Proiezioni		2017	Proiezioni	
		2018	2019		2018	2019		2018	2019
Area Euro	2,3	2,4	2,0	1,5	1,5	1,6	9,1	8,4	8,1
Germania	2,5	2,5	2,0	1,7	1,6	1,7	3,8	3,6	3,5
Francia	1,8	2,1	2,0	1,2	1,5	1,6	9,4	8,8	8,4
Italia	1,5	1,5	1,1	1,3	1,1	1,3	11,3	10,9	10,6
Spagna	3,1	2,8	2,2	2,0	1,7	1,6	17,2	15,5	14,8
Regno Unito	1,8	1,6	1,5	2,7	2,7	2,2	4,4	4,4	4,5

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (FMI), World Economic Outlook aprile 2018 – variazioni percentuali

Scenario economico nazionale ed obiettivi del Governo²

Nel 2017 l'economia italiana è cresciuta dell'1,5% in linea con le stime ufficiali formulate a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF.

Il PIL, dopo l'accelerazione del primo trimestre 2017 (0,5% t/t), è cresciuto a tassi moderatamente espansivi nella parte centrale dell'anno (0,4%t/t) per poi decelerare lievemente a fine anno (0,3%). La domanda interna ha continuato ad espandersi mentre è proseguita la riduzione delle scorte.

Le esportazioni nette sono tornate a contribuire positivamente alla crescita.

Nel dettaglio delle componenti, i consumi privati hanno continuato a crescere a tassi analoghi a quelli del 2016 (1,4%) nonostante il rallentamento del reddito disponibile reale; i consumi sono stati sospinti dal permanere di condizioni di accesso al credito favorevoli.

La propensione al risparmio si è ridotta passando da 8,5% a 7,8%.

Riguardo la tipologia di spesa, la crescita del consumo di servizi (1,7%) ha superato quella del consumo di beni (1,2%), che si conferma ancora sostenuta dall'acquisto di beni durevoli.

La situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie è marginalmente aumentato al 61,3% del PIL da 61,2% del PIL.

La sostenibilità del debito è stata favorita anche dal permanere di bassi tassi di interesse.

È proseguita l'espansione degli investimenti (3,8%), trainata ancora dal contributo della componente dei mezzi di trasporto.

Gli investimenti in macchinari hanno rallentato il ritmo di crescita rispetto al 2016 (2,0 dal 3,2%).

² Fonte: DEF 2018

Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad una crescita modesta degli investimenti in linea con quanto registrato nel 2016.

Restano poco dinamici gli investimenti di natura infrastrutturale ma si osservano segnali di miglioramento per gli investimenti in abitazioni.

I prezzi delle abitazioni, dopo essere risultati in calo per diversi anni, hanno mostrato segnali di ripresa; le rilevazioni più recenti confermano che le quotazioni, dopo un netto e continuo calo nell'ultimo triennio, hanno smesso di ridursi. Le compravendite, che probabilmente hanno risentito positivamente della riduzione dei prezzi, hanno mostrato una contestuale ripresa.

Per quanto riguarda il commercio internazionale, più robusta del previsto la dinamica delle esportazioni (5,4%), che cresce in misura lievemente superiore alle importazioni (5,3%), grazie all'accelerazione del commercio mondiale e nonostante l'apprezzamento dell'euro. La dinamica delle importazioni è risultata ancora vivace per effetto del recupero della domanda interna e in particolare del ciclo produttivo industriale.

Con riferimento all'offerta, l'industria manifatturiera si è confermata in ripresa (2,1% dall'1,2% del 2016).

Nel 2017 la ripresa è stata sostenuta in misura più ampia rispetto agli anni passati dal settore dei servizi (1,5%) con andamenti positivi in quasi tutti i sotto settori.

Nel 2017 è proseguita la tendenza favorevole del mercato del lavoro. La crescita degli occupati (contabilità nazionale) è stata pari all'1,1% e ha riguardato esclusivamente la componente degli occupati dipendenti mentre gli indipendenti hanno continuato a ridursi.

Secondo le informazioni desumibili dai dati delle forze di lavoro, la crescita del numero degli occupati riflette principalmente l'aumento dei dipendenti con contratto a tempo determinato.

L'inflazione è tornata in territorio positivo pur restando su livelli bassi (1,2%) grazie principalmente alla ripresa dei prezzi dei beni energetici e degli alimentari non lavorati; infatti risulta più contenuto l'incremento dell'inflazione di fondo rispetto all'anno precedente (0,7% dallo 0,5%).

L'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, ha rallentato ulteriormente (allo 0,6% dallo 0,8%) riflettendo il peggioramento delle ragioni di scambio.

Quadro macroeconomico programmatico	2017	2018	2019	2020	2021
PIL reale	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2
PIL nominale	2,1	2,9	3,2	3,1	2,7
Consumi famiglie e ISP	1,4	1,4	1,0	0,9	1,2
Spesa della PA	0,1	0,5	0,1	,04	0,6
Investimenti	3,8	4,1	2,8	2,4	1,7
Esportazioni	5,4	5,2	4,2	3,9	3,2
Inflazione programmata	1,2	1,0			
Tasso di disoccupazione	11,2	10,7	10,2	9,7	9,1
Rapporto Debito/PIL	131,8%	130,8%	128,0%	124,7%	122,0%

Fonte: DEF 2018 – quadro macroeconomico tendenziale (variazioni percentuali)

I dati degli ultimi anni delineano un quadro di sostanziale stabilizzazione del rapporto debito/PIL.

Nel biennio 2015-2016 tale rapporto si è attestato su un valore medio inferiore al 132,0%.

Nel 2017 il rapporto debito/PIL si è ridotto di 0,2 punti percentuali rispetto al 2016.

Le previsioni sono di un costante calo raggiungendo quota 122% nel 2021.

La lettura dello scenario e della programmazione nazionale risulta particolarmente complessa non avendo certezza sui tempi di definizione del quadro di finanza nazionale e delle decisioni del Governo. Sul piano nazionale infatti il Documento di Economia e Finanza 2018 rappresenta un documento "tecnico" avendo scontato il fatto che il nuovo governo, alla scadenza prevista per la presentazione del DEF, non era ancora costituito e si dovrà attendere la nota di aggiornamento per avere un quadro programmatico di riferimento.

Nota di aggiornamento del DEF³

Il quadro macroeconomico tendenziale

Per quanto riguarda l'anno 2018, i più recenti indicatori congiunturali rilevano l'indebolimento della ripresa dell'economia italiana nei primi mesi dell'anno, in virtù di un contesto di crescita meno dinamica a livello europeo e globale (che ha inciso negativamente sulle esportazioni nazionali). Nella prima metà del 2018 il PIL reale è aumentato a un ritmo inferiore alle attese, con un tasso di crescita dello 0,3% nel primo trimestre e dello 0,2% nel secondo trimestre. Ciò porta a rivedere al ribasso la previsione di crescita del PIL per il 2018 (dall'1,5) all'1,2 per cento.

Per quanto riguarda il triennio 2019-2021, esso è fortemente influenzato dal nuovo quadro internazionale (cd. variabili esogene) che esercitano un effetto più sfavorevole sulla crescita del PIL (le proiezioni del prezzo del petrolio sono salite; l'andamento previsto del commercio mondiale è meno favorevole, il tasso di cambio ponderato dell'euro si è rafforzato e i tassi di interesse e i rendimenti sui titoli pubblici sono più elevati). Vengono quindi rivisti al ribasso i tendenziali di crescita del PIL, allo 0,9 per cento nel 2019 e all'1,1 nel biennio 2020-2021.

Il quadro macroeconomico programmatico

Il quadro macroeconomico programmatico per gli anni 2019-2021 include l'impatto sull'economia delle misure che saranno adottate con la prossima legge di bilancio per il 2019 (v.oltre "Gli interventi programmati").

Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale è prevista all'1,5% nel 2019, all'1,6% nel 2020 e all'1,4 per cento nel 2021.

Per quanto riguarda l'impatto macroeconomico delle misure di cui si comporrà la manovra di bilancio sull'andamento tendenziale del PIL, rispetto allo scenario tendenziale si profila un incremento del tasso di crescita del PIL di 0,6 punti percentuali nel 2019, di 0,5 punti percentuali nel 2020 e di 0,3 punti nel 2021.

³ Fonte:Nota di aggiornamento al DEF 2018

I saldi di finanza pubblica

Partendo da deficit tendenziali pari all'1,2 per cento del PIL nel 2019, 0,7 nel 2020 e 0,5 nel 2021, la manovra punta a conseguire un indebitamento netto della PA che, con un profilo comunque decrescente, risulti pari al 2,4 per cento del PIL nel 2019, al 2,1% nel 2020 e all'1,8% nel 2021.

L'indebitamento netto strutturale, dopo il miglioramento di 0,2 punti di PIL (da -1,1 a -0,9) previsto per quest'anno, peggiorerebbe di 0,8 punti nel 2019 (da -0,9 a -1,7) e si manterrebbe su tale livello (-1,7) per il 2020 e il 2021, mentre il processo di riduzione dell'indebitamento netto strutturale riprenderebbe dal 2022 in avanti.

Il Governo prende atto che l'impulso espansivo del 2019 determina una deviazione dal sentiero di convergenza verso il pareggio di bilancio strutturale, che richiederebbe (secondo le regole europee) un miglioramento del saldo strutturale di almeno 0,6 punti percentuali per ciascuno degli anni 2018 e 2019.

Il Governo ritiene tuttavia che una politica fiscale volta ad avvicinare i parametri europei richiesti priverebbe il bilancio pubblico di risorse destinate a rilanciare la domanda interna (che è quella che più ha sofferto negli ultimi anni) e a migliorare le prospettive di crescita di medio periodo e la sostenibilità sociale.

Ritiene, altresì, che il programma straordinario di investimenti (che presenterà a breve) è compatibile con l'accesso alla flessibilità all'interno del sistema di regole europee, consentendo in linea di principio deviazioni anche rilevanti dall'obiettivo di medio termine di bilancio strutturale in pareggio.

Gli interventi programmati

Per quanto riguarda le spese nel 2019 verrà introdotto il Reddito di Cittadinanza e si ristruttureranno e potenzieranno i Centri per l'Impiego (CPI).

Il Governo ritiene altresì necessario intervenire sul sistema pensionistico così come delineato dall'ultima riforma, ritenendo che limiti il turnover nelle risorse umane impiegate, anche allo scopo di rinnovare le competenze necessarie all'innovazione. Si introdurranno pertanto nuove modalità di accesso al pensionamento anticipato (cd. quota 100).

Nel complesso, le risorse previste per Reddito di Cittadinanza, Centri per l'impiego e pensionamenti anticipati assommano in media a circa lo 0,9 per cento del PIL annuo nel periodo 2019-2021.

Si prevede, inoltre, di neutralizzare completamente le clausole di salvaguardia (IVA e Accise) contenute nella Legge di Bilancio 2018 relativamente all'annualità 2019, mentre si interverrà solo parzialmente (la Nota non quantifica in che misura) su quelle riguardanti il 2020 e 2021.

La spesa per interessi dal 2019 tornerà a crescere in termini nominali a causa di una graduale ripresa dei tassi di interesse (viene precisato che la previsione si basa sulla curva dei rendimenti di mercato osservati nelle settimane precedenti la chiusura della previsione). Rispetto alla previsione del DEF, la curva dei rendimenti subisce una traslazione verso l'alto (che su alcune scadenze eccede un punto percentuale), portando la spesa per interessi nel 2019 al 3,6% PIL (contro il 3,5% del DEF).

Per quanto riguarda le entrate in attuazione della proposta flat tax per le imprese, nel 2019 si innalzeranno le soglie minime per il regime semplificato d'imposizione su piccole imprese, professionisti e artigiani. Verrà inoltre introdotta un'aliquota ridotta, pari al 15 per cento, per l'imposta sui redditi di impresa. L'aliquota ridotta si applicherà ai redditi corrispondenti agli utili destinati all'acquisto di beni strumentali e alle nuove assunzioni.

Gli investimenti

Il Governo intende dare nuovo impulso agli investimenti pubblici, invertendo la tendenza negativa in atto da molti anni (soprattutto a seguito della crisi economica), attraverso l'incremento delle risorse e il miglioramento della capacità di spesa delle amministrazioni pubbliche.

Per quanto concerne le risorse, il Governo intende incrementare significativamente gli investimenti rispetto allo scenario tendenziale (nel quale peraltro è già

incorporata la ripresa di tale tipologia di spese), con l'obiettivo di una graduale ricomposizione della spesa pubblica a favore di quella in conto capitale. Nello scenario programmatico le risorse aggiuntive sono pari a oltre 0,2 punti di PIL nel 2019, per arrivare ad oltre 0,3 punti di PIL nel 2021, portando la quota di investimenti pubblici (dall'1,9 per cento del PIL stimato per il 2018) al 2,3 per cento del PIL nel 2021.

Risorse aggiuntive ulteriori saranno reperite al fine di portare la spesa per gli investimenti pubblici al 3,0 del PIL entro la fine della legislatura, obiettivo al cui raggiungimento concorrerà anche la capacità di attivare in tempi rapidi le risorse finanziarie già stanziata dalla legislazione vigente (pari a circa 150 miliardi per i prossimi 15 anni, di cui 118 miliardi già attivabili).

Per quanto riguarda il miglioramento della capacità di spesa, il Governo sottolinea, in particolare, la necessità di valorizzare il partenariato pubblico-privato (PPP) (attraverso la definizione di un contratto standard) (già in stato avanzato di definizione), rivedere il codice degli appalti (al fine di superare le incertezze interpretative emerse e semplificare le procedure) e creare una task force con il compito di centralizzare le informazioni sui progetti in corso e promuovere le migliori pratiche.

Le risorse

Per quanto riguarda le coperture delle nuove politiche (al netto del nuovo obiettivo di indebitamento netto), si prevedono tagli alle spese dei ministeri e altre revisioni di spesa per circa lo 0,2 per cento del PIL.

I fondi attualmente destinati al Reddito di Inclusione (REI) verranno utilizzati per coprire parte del costo del Reddito di Cittadinanza.

Dal lato delle entrate, in conseguenza dei cambiamenti dell'imposizione su piccole imprese e utili reinvestiti, si prevede l'abrogazione dell'Imposta sul Reddito Imprenditoriale (IRI) (un regime agevolativo, a richiesta, che consente di tassare con aliquota IRES il reddito di società individuali e di persone, al netto della quota prelevata dall'imprenditore, soggetta a IRPEF) e dell' Aiuto alla Crescita Economica (ACE) (un regime fiscale che prevede una significativa detassazione degli utili societari accantonati a riserva o destinati ad aumenti di capitale).

Ulteriore gettito (che la Nota non quantifica) deriva da modifiche di regimi agevolativi e imposte ambientali.

Il rapporto debito /PIL

Il rapporto debito pubblico/PIL, dopo una crescita sostanziale negli anni 2007-2014, ha cominciato a ridursi a partire dal 2015.

Nella Nota di aggiornamento 2018 il Governo prevede per l'anno in corso (2018) una riduzione del rapporto al 130,9% (a fronte del 130,0 previsto nel DEF 2018), determinata dalla crescita nominale del PIL (2,5%) superiore alla crescita dello stock di debito (2,3%).

La riduzione del rapporto debito/PIL appare più marcata nel percorso programmatico fissato dal Governo per il triennio 2019-2021, nonostante il livello dello stock di debito presenti un andamento crescente di anno in anno.

Nello specifico, il Governo intende ridurre il debito pubblico al 130% del PIL nel 2019, al 128,1% nel 2020 e al 126,7% nel 2021 .

Il percorso di riduzione del rapporto deficit/PIL subirebbe, in ogni caso, un significativo rallentamento rispetto alla traiettoria definita nel DEF 2018, ove si prevedeva una riduzione al 128% del PIL nel 2019 (ossia 2 punti in meno), al 124,7% nel 2020 (ossia 3,4 punti in meno) e al 122% nel 2021 (ossia 4,7 punti in meno).

Al riguardo il Governo dichiara di condividere l'obiettivo di riduzione del rapporto debito/PIL, pur ritenendo che il miglior modo di perseguirlo sia attraverso la riduzione del denominatore, risultante da una accelerazione della crescita economica favorita dalla manutenzione del territorio e delle infrastrutture e dalla ripresa degli investimenti pubblici, anche in capitale umano e innovazione. Un'azione sul numeratore del rapporto attraverso una restrizione di bilancio, invece, potrebbe mettere a rischio, nella visione del Governo, la ripresa economica e la coesione sociale in un contesto di bassa crescita nominale, di lenta accelerazione

dei salari, di rallentamento del commercio internazionale, di elevato tasso di disoccupazione – soprattutto giovanile – e di ridotti investimenti. Auspicando un deciso rinnovamento delle regole fiscali europee alla luce delle esperienze maturate negli ultimi anni, il Governo ritiene, quindi, che continuino a permanere fattori rilevanti che giustificano il mancato rispetto della regola del debito.

Scenario economico regionale

L'economia ligure, nel 2017 è cresciuta moderatamente per l'andamento favorevole sia della domanda estera sia di quella regionale. I dati di previsione diffusi da Prometeia evidenziano, anche per il 2019, come saranno le regioni del Nord e in particolare Emilia Romagna, Lombardia e Veneto le regioni che trascineranno la crescita nazionale. L'aumento del PIL è previsto pari al 1,2% rispetto al 2018, il che colloca la Liguria al di sotto del livello nazionale e solo di poco al di sopra del livello di crescita di alcune regioni del Mezzogiorno.

I dati Prometeia ad aprile 2018 confermano un trend leggermente negativo dei principali indicatori macroeconomici.

Scenario di previsione per la Liguria (variazione percentuale annua)

	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,2	1,2	1,2	0,8	0,6
Spesa per consumi delle famiglie	1,5	1,3	1,3	0,7	0,7
Spesa per consumi della PA e delle ISP	0,1	0,3	0,1	0,1	0,2
Investimenti fissi lordi	3,5	3,3	2,2	1,4	1,7
Importazioni	11,2	1,6	1,5	1,2	1,5
Esportazioni	6,3	3,8	3,9	3,1	2,8
Valore aggiunto totale	1,2	1,2	1,2	0,8	0,6
Tasso di occupazione ^(a)	38,9	39,1	39,4	39,6	39,8
Tasso di disoccupazione ^(a)	9,5	9,2	9,1	9,0	8,8
Reddito disponibile	1,0	2,4	2,4	2,0	2,1
Reddito disponibile pro-capite ^(b)	22,2	22,8	23,4	23,9	24,5

Fonte: Prometeia – aprile 2018

(a) Valore percentuale

(b) Valori correnti pro-capite (migliaia di euro)

Lo scenario di previsione provinciale elaborato da Prometeia e diffuso ad aprile per gli anni dal 2017 al 2021 dà conto di un territorio con caratteristiche economiche diverse per le diverse province.

Gli indicatori economici calcolati indicano per le esportazioni variazioni percentuali più elevate della media regionale sia nelle province di Imperia sia nella provincia di Genova, come per gli anni 2016/2020. La variazione percentuale del valore aggiunto maggiore si prospetta per le province di Savona, Imperia e La Spezia (1,1% per tutte e tre), mentre la misura più elevata del Valore Aggiunto pro capite è prevista per i residenti della provincia di Genova (30,1 migliaia di euro) a fronte di 20.700 euro previste per gli abitanti della provincia di Imperia. Dovrebbe essere invece la provincia di Genova quella col tasso di occupazione a fine periodo più alto, pari a 40,5% - seguito dalla provincia della Spezia con 40,2% - a fronte di un valore regionale di 39,8%, di poco superiore rispetto al periodo precedente 2016/2020 (39,5%). La provincia di Imperia sarà quella con la disoccupazione più elevata (11,9%) mentre il tasso di disoccupazione più contenuto si prevede in provincia di Savona (6,0%). In complesso, tra gli indicatori menzionati per il quinquennio 2017 - 2021, tre risultano, a livello regionale, al di sopra della media nazionale: in particolare trattasi del valore aggiunto per abitante (27,3 contro 25,0), tasso di occupazione a fine periodo (39,8% contro 39,0%) e tasso di disoccupazione a fine periodo (8,8% contro 10,5%).

Scenario di previsione provinciale per la Liguria 2017 – 2021 (variazioni percentuali medie annue su valori concatenati)

Riferimento territoriale	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	Media	
					regionale	italiana
Esportazioni	7,8	0,7	5,3	2,0	4,0	4,1
Importazioni	3,7	1,9	3,6	9,1	3,3	4,7
Valore aggiunto	1,1	1,1	0,9	1,1	1,0	1,2
V.A. pro-capite (a)	20,7	24,5	30,1	26,3	27,3	25,0
Tasso di occupazione ^(b)	36,0	40,0	40,5	40,2	39,8	39,0
Tasso di disoccupazione ^(b)	11,9	6,0	8,8	9,6	8,8	10,5

Fonte: Prometeia – aprile 2018

(a) Valori pro-capite a fine periodo (migliaia di euro)

(b) Valore percentuale a fine periodo

B – Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali

Caratteristiche generali della popolazione

Lo scenario di riferimento del Comune di Arenzano è come di seguito specificato Popolazione

Popolazione legale al censimento 2011	n. 11584
Popolazione residente alla fine del 2017	n. 11478
Di cui: maschi	n. 5425
Femmine	n. 6053
Nuclei famigliari	n. 5594
Comunità/convivenze	n. 6
Popolazione all'1/1/2017	n. 11478
Nati nell'anno	n. 59
Deceduti nell'anno	n. 146
Saldo naturale	- 87
Immigrati nell'anno	n. 395
Emigrati nell'anno	n. 308
Saldo	87

POPOLAZIONE PER FASCE D'ETA' ISTAT

Popolazione in età 0-6 anni	n. 554
Popolazione in età 7-14 anni	n. 746
Popolazione in età 15-29 anni	n. 1450

Popolazione in età 30-65 anni n. 5386
Popolazione oltre i 65 anni n. 3342

Nel Comune di Arenzano alla fine del 2016 risiedono 11478 persone di cui 5411 maschi e 6067 femmine distribuite su 24,59 kmq con una densità abitativa pari a 466,77 residenti per kmq.

Al 31/12/2017 gli italiani sono 11063 mentre la popolazione residente straniera è pari 415 cittadini

Caratteristiche generali del territorio

Il territorio del Comune si estende per una superficie di 24,59 kmq , confina ad est con il Comune di Genova e ad ovest con quello di Cogoleto sorgendo a metà strada tra fra Genova e Savona, sulla riviera Ligure di Ponente; si estende dalla costa al crinale del massiccio del Beigua raggiungendo in breve spazio oltre mille metri di altitudine.

Superficie totale	Kmq 24,59
Altitudine	Da 0 a 1.183 metri s.l.m.
Risorse idriche	Torrenti e rii: nn. 77 Laghi e laghetti: nn. 29 Sorgenti e fonti: nn. 80
Strade	Statali: 5,2 km Comunali: 40 km Vicinali: km Autostrade: 8,4 km
Piani e strumenti urbanistici vigenti	Piano regolatore PUC : Vigente al 25/10/2017 Programma di fabbricazione Piano edilizia economica popolare
Piano insediamenti produttivi	Industriali: non presente Artigianali: non presente Commerciali: non presente Altri strumenti: non presente

Le strutture operative e le attrezzature

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE		
	ANNO 2018	2019	2020	2021
Asili nido (n. 2)	n. posti 54	n. posti 54	n. posti 54	n. posti 54
Scuole materne (n.3 di cui 1 statale e 2 parificate))	n. posti 301	n. posti 290	n. posti 290	n. posti 290
Scuole elementari (n. 1)	n. posti 440	n. posti 449	n. posti 449	n. posti 449
Scuole medie (n. 1)	n. posti 262	n. posti 281	n. posti 281	n. posti 281
Rete fognaria	Bianca m. Nera m.31	Bianca m. Nera m.31	Bianca m. Nera m.31	Bianca m. Nera m.31
Esistenza depuratore	si	si	si	si
Rete acquedotto	51	52	52	52
Attuazione servizio idrico integrato				
Aree verdi, parchi, giardini				
Punti luce	1871	1906	1912	1912
Raccolta rifiuti	Ton 3440			
Mezzi operativi	n. 8	n. 6	n. 6	n. 6
Veicoli	n. 33	n. 26	n. 26	n. 26
Server e pc	n. 107	n. 97	n. 97	n. 97

Economia insediata

ATTIVITA'	NUMERO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
Commercio al dettaglio	235
Industria e artigianato non alimentare	110
Artigianato alimentare	29
Bar e ristoranti	110
Attività ricettive	20
Stabilimenti balneari	12

Modalità di gestione dei servizi pubblici

La gestione in economia è la forma di gestione dei servizi pubblici più diffusa sul territorio di Arenzano ad esclusione di quelli sotto elencati che sono gestiti mediante organismi partecipati e/o a mezzo concessioni esterne:

SERVIZIO	AFFIDATARIO
Acquedotto	AMTER S.p.A.
Fognatura e depurazione	AMTER S.p.A.
Gestione mezzi pubblicitari e affissioni	ICA srl
Trasporto pubblico	ATP S.p.A.
Gestione rifiuti urbani	AR.A.L.IN HOUSE S.r.l.
Manutenzione verde pubblico	AR.A.L. IN HOUSE S.r.l.

C - Parametri economici

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Il Comune di Arenzano è caratterizzato da sempre da una buona situazione finanziaria che ha consentito di far fronte ai propri impegni sia per la gestione dei servizi che per le spese d'investimento senza mai ricorrere ad anticipazioni di cassa.

La buona liquidità è dovuta, per il passato, ad una buona capacità di riscossione delle entrate come evidenziato anche dagli importi modesti di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, fatta eccezione per la TARI, per la quale la capacità di riscossione ha percentuali decisamente più basse rispetto alle altre entrate.

Tuttavia l'armonizzazione contabile ha previsto una doppia blindatura per le entrate in quanto devono essere previste ed accertate per l'intero importo dei titoli giuridici e devono essere sterilizzate per la parte che non verrà incassata nel corso dell'esercizio attraverso il fondo crediti di dubbia esigibilità, da prevedere in sede di bilancio di previsione. La finalità perseguita dal legislatore è infatti quella di consentire agli enti locali di impegnare spese per un importo non superiore alle entrate incassate nel corso dello stesso esercizio. Tuttavia questa finalità viene perseguita in modo graduale ed entrerà a regime solo a partire dal 2021 per effetto dell'art. 1 comma 882 della L. n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018) che, modificando l'art. 1 comma 509 della L. n. 190/2014, ha fissato per il triennio 2019-2021 le seguenti percentuali: 85%, 95% e 100%.

Ne consegue che anche per i primi due anni del triennio 2019-2021 una parte della spesa viene finanziata con entrate che non verranno incassate nel corso dell'esercizio.

Si registra quindi una maggiore capacità di spesa a fronte di entrate che rimangono comunque non incassate. Questo meccanismo, seppure del tutto legittimo, è pericoloso per gli equilibri di bilancio e può creare in termini finanziari seri problemi di bilancio, specie sul versante della liquidità.

Tuttavia la buona liquidità di cui gode il Comune di Arenzano consente di prevedere che il periodo transitorio potrà essere gestito assorbendo gli squilibri sopra illustrati senza dover far ricorso ad anticipazioni di cassa.

La gestione della parte corrente inizia ad avvertire il peso del progressivo aumento delle aliquote del FCDE e dell'obbligo dell'accantonamento integrale della copertura delle perdite delle società partecipate previsto dall'art. 21 del D. Lgs. 175/2016. Tuttavia il Comune di Arenzano riesce a garantire i servizi erogati facendo leva esclusivamente sulle entrate proprie – tributarie ed extratributarie e sui trasferimenti da Stato e da altri Enti.

Il Comune di Arenzano, infatti, non ha mai destinato e non destina parte dei proventi da permessi a costruire per finanziare la spesa corrente.

La legge n. 232 dell'11.12.2016 (Legge di bilancio 2017) all'art. 1 comma 460 ha infatti previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2018 i proventi dei titoli abitativi edilizie e delle sanzioni per violazioni edilizie previsti dal D.P.R. n. 380/2011 siano destinati in via esclusiva e permanente alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Inoltre occorre ricordare che continua a gravare sulla parte corrente del bilancio il Fondo di solidarietà comunale che per il Comune di Arenzano non è un'entrata, bensì una spesa, in termini di restituzione allo Stato di una quota di IMU che in base alla legislazione vigente risulta incassata in eccesso.

Le politiche di bilancio dell'ente sono condizionate dalla possibilità di azionare la leva fiscale. Infatti l'art. 1 comma 37 della l. n. 205/2017 ha sospeso, per il terzo anno consecutivo, l'efficacia delle deliberazioni nella parte in cui si prevedono aumenti di tributi e delle addizionali attribuite agli Enti Locali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica.

Sono esclusi dal blocco degli aumenti la TARI e l'imposta di soggiorno per gli effetti dell'art. 4 comma 7 del D.L. 50/2017 convertito in L. 96/2017.

In attesa che la formale richiesta dell'ANCI di superare il blocco della leva fiscale venga accolta dal legislatore, la programmazione del triennio 2019 - 2021 lascia inalterata la pressione fiscale rispetto al triennio precedente.

La ricerca dell'equilibrio di bilancio che al contempo garantisca e mantenga inalterato il livello qualitativo – quantitativo dei servizi erogati è stata perseguita procedendo sulla strada della razionalizzazione della spesa, da un lato, e attraverso l'istituzione dell'imposta di soggiorno e l'aumento delle tariffe dei servizi a domanda individuale.

Sotto il profilo dell'indebitamento l'andamento tendenziale nel periodo di mandato è sicuramente positivo in quanto si passa da un indebitamento al 31.12.2012 pari ad € 7.514.342,38 ad un indebitamento al 31.12.2017 pari ad € 1.341.297,63 con il doppio risvolto positivo della scarsa incidenza degli ammortamenti dei mutui ancora in essere sulla parte corrente del bilancio e quindi una buona sostenibilità del debito e dall'altra una capacità teorica al contrarre nuovi mutui molto elevata.

Tuttavia la capacità teorica a contrarre mutui è fortemente condizionata dalla L. n. 243/2012 come modificata dalla L. n. 164/2016 che all'art. 10 sottopone ad intese regionali le operazioni di indebitamento che vanno oltre i margini di spesa propri di ogni Ente.

La consistente riduzione dell'indebitamento è dovuto ad un'operazione straordinaria di estinzione anticipata di debito pari ad € 3.413.000,00 ed è stato reso possibile da una buona disponibilità di risorse e di liquidità.

Le politiche di bilancio relative agli investimenti non sono più condizionate dal rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno in quanto la legge di stabilità 2016 ne ha previsto la cessazione dell'applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2016. Tuttavia i preventivi vincoli derivanti dalla disciplina del patto di stabilità sono stati sostituiti dalle nuove regole di finanza pubblica che condizionano gli indirizzi generali di natura economica e finanziaria sopra illustrati.

La nuova disciplina è contenuta all'art. 9 della L. n. 243/2012 come modificata dalla L. n. 164/2016 che prevede che i comuni sono considerati in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

L'art. 1 comma 466 della L. n. 232 dell'11.12.2016 (legge di bilancio 2017) ha previsto che per gli anni 2017 – 2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo Pluriennale Vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

A partire dall'esercizio finanziario 2020 pertanto il FPV non sarà più rilevante ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Tuttavia sono intervenute successivamente due sentenze della Corte Costituzionale, la n. 247 pubblicata sulla G.U. del 06.12.2017 n. 49 e la 101 pubblicata sulla G.U. n. 21 del 23.05.2018, che hanno delineato un nuovo scenario in tema di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del Fondo Pluriennale Vincolato.

Con la prima sentenza citata emerge che, secondo i giudici delle leggi, non è conforme alla Costituzione la preclusione a utilizzare l'avanzo di amministrazione, pur dopo il suo accertamento nelle forme di legge, dovendo esso permanere nella disponibilità d'impiego dell'Ente che ne è titolare.

La mancata inclusione dell'avanzo tra le entrate rilevanti ai fini dell'equilibrio del bilancio verrebbe a configurare un contributo ai vincoli di finanza pubblica senza che ne ricorrano i necessari requisiti. Ciò risulterebbe intrinsecamente contrario ai principi di eguaglianza, ragionevolezza e proporzionalità, perché l'impatto del meccanismo sarebbe del tutto casuale e perché verrebbe a costituire una immotivata penalizzazione delle amministrazioni più virtuose.

In ordine al Fondo Pluriennale Vincolato la Corte ha negato radicalmente la legittimità di artifici contabili che ne pregiudichino il pieno utilizzo.

A seguito della sentenza n. 247/2017 è intervenuta la Ragioneria Generale dello Stato che con circolare n. 5 del 20.02.2018 ha sottolineato che gli strumenti già previsti dal legislatore (intese regionali e patto di solidarietà nazionale) e la maggiore flessibilità in corso di gestione introdotta dall'ultima legge di bilancio (in base alla quale il prospetto dimostrativo del saldo da allegare al bilancio di previsione non deve considerare gli stanziamenti del FCDE e del Fondo spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione) rappresentano un efficace mezzo di utilizzo e progressivo smaltimento dell'avanzo di amministrazione da parte degli enti territoriali in linea con le interpretazioni della Corte Costituzionale espresse nella richiamata sentenza n. 247/2017.

In ordine al Fondo Pluriennale Vincolato il MEF afferma nella circolare che per fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato da entrate finali, valido ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica a decorrere dall'esercizio 2020 si intende il FPV di entrata e di spesa al netto della quota finanziata dal ricorso all'indebitamento e di eventuali quote derivanti da devoluzioni di mutui confluite in avanzo di amministrazione. In pratica, quindi, dal 2020 il FPV derivante dall'applicazione dell'avanzo dovrà essere conteggiato nel saldo come già accade oggi e solo quello derivante dal debito dovrà essere escluso.

Questa precisazione tranquillizza sulle coperture delle opere finanziate con avanzo applicato prima del 1° gennaio 2020, ma azzerava le potenzialità che l'esclusione piena del FPV da avanzo avrebbe avuto a regime. La seconda sentenza della Corte Costituzionale, la n. 101/2018 segue e rafforza quanto già affermato dalla precedente e cioè l'avanzo di amministrazione, nonché quella sorta di avanzo applicato che è il FPV devono essere obbligatoriamente considerati come rilevanti ai fini del pareggio di bilancio. La sentenza n. 101/2018 impone pertanto una profonda revisione della disciplina sul pareggio di bilancio.

Si segnala al riguardo che la nota di aggiornamento al DEF approvato lo scorso 27 settembre afferma "in primo luogo le azioni che il governo ha già intrapreso per rimuovere gli ostacoli agli investimenti cominceranno a dispiegare i loro effetti sul PIL già nel 2019. A tal fine sono state recentemente approvate le prime misure per consentire l'utilizzo degli avanzi da parte delle amministrazioni territoriali. Ulteriori interventi per semplificare e consentire l'utilizzo degli avanzi per investimenti saranno definiti nella prossima legge di bilancio".

All'orizzonte la manovra propone una svolta: a partire dal 2019 il pareggio di bilancio dovrebbe lasciare il passo al rispetto dei soli equilibri dettati dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D. Lgs. n. 118/2011. In termini operativi la programmazione della spesa pubblica diventerebbe condizionata al solo rispetto degli equilibri del proprio bilancio.

Fermo restando che a livello previsionale siano rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2018 quale condizione per la piena operatività della programmazione e previsione per il triennio 2019-2021, il triennio oggetto di programmazione è fortemente condizionato dalla progressione in percentuale sia del FCDE che per il 2019 sale al 85% (nel 2018 era al 75%) che dal Fondo di solidarietà comunale che passa dal 45% del 2018, al 60% e all'85% e 100% rispettivamente per gli anni 2019 – 2020- 2021.

Si fa presente che il legislatore con la legge di bilancio 2018 (L. n. 205/2017) è intervenuto sia sul FCDE che sul FSC al fine di ridurre la progressività delle aliquote

per contenere gli impatti sui bilanci degli Enti Locali e uniformare l'entrata a regime pieno di entrambi gli istituti a partire dal 2021.

Si rappresenta di seguito la progressione delle aliquote prima e dopo la legge di bilancio 2018:

	PRIMA LEGGE DI BILANCIO 2018		DOPO LEGGE DI BILANCIO 2018	
	FCDE	FSC	FCDE	FSC
2018	85%	55%	75%	45%
2019	100%	70%	85%	60%
2020	100%	85%	95%	85%
2021	100%	100%	100%	100%

Quadro delle condizioni interne dell'Ente

A - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Organismi partecipati

Le società in cui il Comune di Arenzano detiene una partecipazione e individuate come facenti parte del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Arenzano" con deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 22.12.2017, sono le seguenti:

Denominazione	N. azioni / quote	Percentuale	Patrimonio netto (bilancio al 31/12/2017)	Valore partecipazione al 31/12/2017
AR.A.L. IN HOUSE S.r.l.	650.000 su 650.000	100%	669.500,00	669.500
Porto di Arenzano S.p.A.	2.000.000*su 2.000,000	100%*	-216.648	- 216.648,00
Consorzio Energia Liguria		0,0067%		

** situazione al momento della elaborazione del presente documento*

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate

Centro Malerba Formazione e Lavoro scrl in liquidazione - Si dà atto dello stato di liquidazione e quindi della definitiva assenza di attività in corso di svolgimento e della prossima cessazione della forma societaria, giusto quanto previsto dalla Deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 29.11.2010 e successive.

Ar.A.L. IN HOUSE S.r.l.

A seguito della Deliberazione del Consiglio Comunale n° 34 del 29 dicembre 2016, è stato deciso di svolgere il servizio rifiuti, igiene urbana in ogni

sua articolazione ed anche quello di manutenzione del verde pubblico mediante la costituzione di Società in House; l'avvio di tale procedimento ha comportato la trasformazione di Ar.A.L. S.p.A. in società a partecipazione completamente pubblica, *in House*. Tale procedura, attuata in conformità della normativa vigente, si è concretizzata con la stipula di atto notarile in data 27 dicembre 2017 con il quale sono state acquisite dal Comune di Arenzano tutte le azioni possedute dal socio privato Retyre s.r.l., tale procedimento di trasformazione della società Ar.A.L. S.p.A. in società in house si è concluso presso lo studio del notaio Andrea Fusaro in Genova il 26 marzo 2018, previa convocazione di apposita assemblea societaria, effettuata al fine di costituire il nuovo assetto societario di ARAL IN HOUSE S.r.l. Rispetto a tale evoluzione normativa, conformemente alle prescrizioni normative (artt. 5 e 192 del D. Lgs. 50/2016 e art. 16 del D. Lgs. 175/2016) ed agli strumenti regolamentari di cui il Comune di Arenzano si è dotato, nei prossimi esercizi si renderanno pienamente attuativi e si affineranno gli strumenti di governance della partecipata; tra questi, il controllo analogo, ovvero l'insieme di procedure, reportistica e scambi informativi che dovrà coordinare gli indirizzi e le priorità dell'Amministrazione socia con la programmazione e la gestione operativa della società, affinché tale modello gestionale si dimostri costantemente rispettoso dei parametri di efficienza, efficacia ed economicità nella conduzione dei servizi di igiene urbana e manutenzione del verde.

PORTO DI ARENZANO S.p.A.

Cenni storici e finalità

La società, Porto di Arenzano prima società per azioni partecipata dal Comune di Arenzano per una quota pari al 51%, in data 15 gennaio 1990 con atto Notaio Sciello di Genova n. 84397 di rep. Nel corso del 2018 è stata trasformata in società a responsabilità limitata con capitale sociale interamente pubblico avendo l'ex socio di minoranza rinunciato a sottoscrivere il ripianamento del debito d'esercizio e la trasformazione della stessa in srl. Le funzioni statutarie sono rimaste inalterate e sono le seguenti:

promozione, progettazione e realizzazione dell'ampliamento e della ristrutturazione del porto di Arenzano;

gestione del complesso portuale di Arenzano; ristrutturazione e gestione di stabilimenti balneari;

possibilità di partecipare, nell'ambito della programmazione della Civica Amministrazione, mediante debite convenzioni, alla progettazione, ristrutturazione e gestione economica, di opere esistenti finalizzate al rilancio turistico-culturale in riferimento all'intrattenimento ed allo spettacolo;

la progettazione, costruzione e gestione, sia in via diretta che quale socia di società già costituite o da costituire, di attività portuali limitrofe al territorio comunale;

attività di bonifica e recupero ambientale dei litorali sia direttamente che come socia; gestione di sale per pubblici spettacoli, di attività ricreative in genere e di pubblici esercizi.

La società gestisce i servizi di:

Manutenzione e gestione del porto turistico di Arenzano ;

manutenzione e gestione dello stabilimento balneare denominato "Bagni Lido di Arenzano";

Preso atto che:

- La soc. Porto di Arenzano Spa ha approvato nel 2018, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del TUSP, un "Piano di ristrutturazione aziendale" che contiene concrete

misure per dare alla società una prospettiva di recupero dell'equilibrio economico, tra queste, va segnalata, la ristrutturazione dei debiti bancari, tenuto conto che è proprio nella composizione della struttura finanziaria all'azienda e, in particolare, nell'alto valore del rapporto tra indebitamento e capitale proprio che risiede il vizio di origine dell'azienda;

- che l'art. 14, comma 5, del TUSP che vieta alle amministrazioni socie la sottoscrizione di aumenti di capitale nel caso in cui la società partecipata abbia registrato perdite per tre esercizi consecutivi, non si applichi, per espressa previsione di legge, qualora ricorrano le circostanze di cui all'art. 2447 c.c.

che le risorse economiche, comunque da impegnare da parte del Comune di Arenzano, sono state finalizzate per ricapitalizzare la società con l'impegno di quest'ultima ad adottare le misure riequilibratrici indicate nel Piano di Ristrutturazione dalla stessa predisposto;

che che la società nella nuova composizione societaria risultante non incontra difficoltà a proseguire nella gestione dei bagni "LIDO" fondamentale per l'equilibrio economico della società e la cui concessione è prossima alla scadenza;

che come previsto dal Piano di Ristrutturazione predisposto dalla società effettuate le modifiche societarie ha ridotto il numero dei consiglieri di amministrazione, con la nomina di un Amministratore Unico, e a ridotto ad un membro dell'organo di controllo e dell'organo di revisione, anche in conformità a quanto previsto dallo stesso TUSP.

Per quanto concerne il personale dipendente, sono state ridotte le ore di lavoro straordinario e attuato la diminuzione degli addetti di una unità a seguito di accordo sindacale con conseguente riduzione dei costi;

La società ha adottato il modello di rischio di cui al D.Lgs. 231/2001 (non ultima la nomina dell'Organismo esterno di valutazione) integrato con le misure organizzative e di gestione per la prevenzione della corruzione (analisi delle aree a rischio nelle attività di interesse pubblico, dei connessi reati di corruzione e conseguenti misure preventive).

La società, in adempimento della determinazione dell'Autorità anticorruzione n. 8 del 17/06/2015 «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici», ha provveduto ad istituire la sezione Società Trasparente nel sito internet, nella quale sono pubblicati i bilanci relativi agli ultimi tre anni, i nominativi dei componenti il consiglio di amministrazione con relativi curricula e compensi, i nominativi dei componenti il collegio sindacale, le dichiarazioni circa l'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, le dichiarazioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. n.33/2013 connesse all'assunzione di altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica.

E' in fase di adozione la Carta dei servizi con cui la società garantisce la qualità dei servizi nella prospettiva del miglioramento continuo ed in cui prevedere le informazioni sull'accesso ai servizi, i suoi principi di funzionamento, lo standard di qualità e quantità relativo alle prestazioni erogate, i reclami ed altre forme di salvaguardia dell'utente. Introduzione di adeguati strumenti di verifica e controllo della gestione aziendale. Con il fine di migliorare il controllo sulla gestione aziendale è stato esteso l'incarico a studio professionale senza aumenti di costi.

Lo scenario futuro

"Partendo proprio dai dati relativi all'esercizio 2017, a seguito di un'attenta analisi economica è possibile mettere in evidenza alcuni elementi che potrebbero diventare determinanti per l'analisi prospettica dell'azienda:

come anticipato, la gestione caratteristica dell'azienda, depurata degli oneri finanziari e delle partite straordinarie, continua a far registrare un lento andamento in costante miglioramento a testimonianza della capacità di produrre un reddito significativo pur in presenza della gravissima crisi

nel settore della nautica da diporto;

la politica di riduzione dei costi ha prodotto dei risultati significativi contestualizzati in uno scenario di mantenimento del servizio offerto sempre molto elevato ma non risolutivi per il risanamento del bilancio;

gli sforzi fatti dall'azienda per migliorare la redditività aziendale ed in particolare la riduzione dei costi di gestione, hanno incontrato il favore del sistema bancario. Sotto il profilo patrimoniale il bilancio 2017 evidenziano un processo di risanamento aziendale che può essere così sintetizzato:

i crediti vs clienti si sono drasticamente ridotti per effetto di una lunga e complessa attività di recupero delle posizioni incagliate, di un'attenta e tempestiva politica di incasso dei crediti esigibili e di una pulizia dei crediti risultati inesigibili;

l'indebitamento vs gli istituti bancari è complessivamente diminuito in ragione della fisiologica riduzione conseguente al puntuale pagamento delle rate di mutuo e di una politica di razionalizzazione degli impegni bancari condivisa con gli istituti stessi;

i debiti vs fornitori sono costantemente diminuiti, a dimostrazione del fatto che la società ha saputo rispettare tutti gli impegni presi nonostante le difficoltà in cui si è trovata ad operare e comunque senza intaccare l'elevato standard qualitativo reso.

Dal punto di vista finanziario non si possono negare elementi di criticità che trovano la loro manifestazione più evidente in particolari periodi dell'anno per la forte componente di stagionalità insita nella gestione caratteristica dell'azienda.

Considerazioni finali

Da quanto sopra esposto, risulta chiaramente che, ad oggi, la società "Porto di Arenzano srl" difetta, ad oggi, del requisito dell'economicità della gestione, come si evince dalla documentazione in atti. Ma la trasformazione in società a responsabilità limitata interamente di proprietà del Comune di Arenzano riapre prospettive economiche prima precluse. Infatti si sta elaborando un piano che prevede di attuare una trasformazione urbanistica dell'area "Fornaci", con l'inserimento della possibilità di poter edificare una struttura socio-sanitaria di livello elevato. Per quanto riguarda la prevista l'alienazione della quota di partecipazione o dell'intera società in conformità al dettato della deliberazione di Consiglio Comunale si sospende la procedura.

B - Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi

Piano degli investimenti e realizzazione opere pubbliche

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia.

Programmi di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

La tabella sotto riportata mostra l'elenco degli investimenti che dovrebbero concludersi entro il 31.12.2018 e che invece subiscono una modifica del cronoprogramma.

DESCRIZIONE A	IMPORTO PREVISTO CON ESIGIBILITA' 2018 B	IMPORTO VARIAZIONE ESIGIBILITA' 2019 C	MOTIVAZIONE D
Infrastrutture stradali (ponte pedonale)	Euro 46.075,51		
Incarichi professionali	Euro 2.283,84		
Istruzione prescolastica (impianto fotovoltaico scuola materna Marconi)	Euro 39.024,09		
Incarichi professionali	Euro 4.694,56		
Lavori di manutenzione straordinaria dei servizi igienici sotto le gradinate del campo sportivo da calcio a undici	Euro 12.995,03		
Lavori di sistemazione dell'area esterna al magazzino della Protezione Civile	Euro 32.816,89		
Incarico professionale – Lavori di messa in sicurezza argine sx Rio Rovere	Euro 5.398,74		
Manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali	Euro 166.000,00		Le risorse economiche sono state assegnate con la deliberazione del C. C. n. 44 del 28/11/2017, il progetto esecutivo dei lavori e' stato approvato con deliberazione della G.C. n. 183 del 05/12/2017, mentre con determinazione del Responsabile di Area

			<p>n. 1635 del 15/12/2017 sono state approvate le modalità di scelta del contraente, la lettera d'invito e l'elenco delle ditte da invitarsi alla gara d'appalto. La relativa gara d'appalto espletata tramite il Me.P.A. e' stata avviata il 27/12/2017, mentre la scadenza e' stata prevista a tutto il 31/01/2018.</p> <p>Con determinazione n. 432 del 10/05/2018 sono stati affidati i lavori di asfaltatura, gli stessi avranno inizio nel mese di luglio '18 e termineranno presumibilmente nel mese di agosto 2018.</p>
Incarichi professionali - Manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali	Euro 6.000,00		Incarichi connessi al punto precedente
Manutenzione straordinaria impianti II.PP.	Euro 39.985,02		<p>Le risorse economiche sono state assegnate con la deliberazione del C. C. n. 44 del 28/11/2017, il progetto esecutivo dei lavori e' stato approvato con deliberazione della G.C. n. 184 del 05/12/2017, mentre con determinazione del Responsabile di Area n. 1698 del 20/12/2017 sono state approvate le modalità di scelta del contraente, la lettera d'invito e l'elenco delle ditte da invitarsi alla gara d'appalto. La relativa gara d'appalto espletata tramite il Me.P.A. e' stata avviata il 22/12/2017, mentre la scadenza e' stata prevista a tutto il 31/01/2018</p> <p>Con determinazione n. 437 del 10/05/2018 sono stati affidati i lavori in oggetto, gli stessi avranno inizio nel mese di luglio '18 e termineranno presumibilmente nel mese di agosto 2018.</p>
Lavori di rifacimento muro Via Terrarossa civ. 51	Euro 107.000,00		<p>Le risorse economiche sono state assegnate con la deliberazione del C. C. n. 44 del 28/11/2017, il progetto esecutivo dei lavori e' stato approvato con deliberazione della G.C. n. 202 del 22/12/2017, mentre con determinazione del Responsabile di Area</p>

			<p>n. 1741 del 28/12/2017 sono state approvate le modalità di scelta del contraente, la lettera d'invito e l'elenco delle ditte da invitarsi alla gara d'appalto. La relativa gara d'appalto espletata tramite il Me.P.A. e' stata avviata il 28/12/2017, mentre la scadenza e' stata prevista a tutto il 02/02/2018</p> <p>Con determinazione n. 431 del 10/05/2018 sono stati affidati i lavori in oggetto, gli stessi avranno inizio nel mese di luglio '18 e termineranno presumibilmente nel mese di ottobre 2018.</p>
Incarichi professionali – Lavori di rifacimento muro Via Terrarossa civ. 51	Euro 7.482,32		Incarichi connessi al punto precedente
Intervento di mitigazione del rischio idraulico del torrente Cantarena Per INCARICHI	Euro 52.767,50	Euro 52.767,50	<p>IL progetto Definitivo Esecutivo è stato approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 22.12.2017</p> <p>Il ritardo sul procedimento realizzativo dell'opera è stato determinato a seguito di contenzioso su gara affidamento incarico di progettazione e D.L. effettuata dalla CUC.</p> <p>Nel mese di gennaio 2018 è stata avviata la procedura mirata all'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta necessari con scadenza del termine procedurale indicata nel mese di maggio 2018; a seguito delle richieste di integrazione documentazione tecnica formulate dagli uffici competenti della Regione Liguria, la tempistica originariamente stimata per l'avvio della gara di appalto affidamento lavori si è protratta, la stessa sarà avviata a seguito dell'acquisizione delle citate autorizzazioni nulla osta.</p>
Intervento di mitigazione del rischio idraulico del torrente Cantarena Per LAVORI	Euro 603.880,48	Euro 603.880,48	IL progetto Definitivo Esecutivo è stato approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 22.12.2017. Le motivazioni sopraesposte, connesse

			all'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta della Regione, impediscono di fatto l'avvio della fase di aggiudicazione dei lavori, si prevede di ottenere tali autorizzazioni e di avviare contestualmente la stessa entro il mese di agosto 2018.
Compendio sportivo area Rodocanachi Per lavori Per incarichi	Euro 1.833.049,34 Euro 186.144,89	726.904,22 55.628,37	
Lavori di allestimento area servizi disabili presso spiaggia libera	Euro 10.000	Euro 10.000	La stagione balneare non ha consentito l'avvio dei lavori e le condizioni meteo invernali suggeriscono l'avvio delle lavorazioni nell'anno 2019 prima della stagione balneare.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate tributarie del Comune di Arenzano sono rappresentate da:

- 1) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
- 2) TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
- 3) TRIBUTO COMUNALE SUI TRIBUTI E SUI SERVIZI (TARI)
- 4) ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
- 5) IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI
- 6) IMPOSTA DI SOGGIORNO

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

E' stata istituita a decorrere dall'esercizio finanziario 2014 dall'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) e rappresenta la componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

L'imposta unica comunale è disciplinata mediante regolamento comunale da adottare dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 (comma 682) in base al quale l'ente può disciplinare tutti gli elementi del tributo rimessi alla potestà regolamentare comunale, fermi restando i limiti posti a quest'ultimo dallo stesso articolo 52, che esclude interventi su soggetti passivi, fattispecie imponibili e aliquota massima, ovvero da altre norme di legge, ad esempio lo Statuto dei contribuenti (L. n. 212/2000), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dall'art. 1 commi da 161 a 170 della L. n. 296/2006.

La componente patrimoniale dell'Imposta unica comunale è rappresentata dall'imposta municipale propria (IMU), come previsto dal comma 703 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014, la cui disciplina, per opera del comma 707, è costituita dall'art. 13 del D. L. 201/2011 convertito in L. n. 214/2013 e successive modifiche tra cui l'ultima rappresentata dai commi 707 – 708 – 709 – 711 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014, con particolare rilievo al comma 707. Altri commi dell'art. 1 dedicati all'IMU sono dal comma 719 al comma 728 e 728 bis, aggiunto dall'art. 1 comma 1 lettera c bis del D.L. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014.

Di rilievo nella versione IMU – imposta unica comunale è che l'imposta non è dovuta per l'abitazione principale e relative pertinenze ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie catastali A1/A8/A9.

Sono altresì assimilati per legge all'abitazione principale e quindi l'imposta non è dovuta (art. 13 comma 2 lettere a) b) c) d) del D.L. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011) per:

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari,
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali,
- casa coniugale assegnata al coniuge,
- unità immobiliare posseduta e non concessa in locazione dal personale delle Forze Armate,
- fabbricati merce (art. 13 comma 9 bis D.L. n. 201/2011),
- immobili destinati alla ricerca scientifica (esenti art. 7 D.Lgs. n. 504/1992).

Per effetto dell'art. 6 del D.L. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014 l'IMU deve essere contabilizzata al netto della quota che alimenta il Fondo di Solidarietà comunale a livello nazionale che per l'anno 2017 è stato pari ad € 1.914.886,05 e che dovrebbe rimanere inalterato anche per gli anni oggetto di programmazione.

A quanto sopra esposto va aggiunto il gettito IMU derivante dalla manovra comunale.

I commi da 722 a 727, che disciplinano la regolazione dei rapporti tra enti ed enti e Stato in merito all'IMU, si applicano a tutti i tributi locali per effetto dell'art. 1 comma 4 del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014, previa emanazione di apposito decreto del Ministero dell'Economia e Finanza. Al riguardo occorre tenere presente anche l'art. 68 del D.M. 27 maggio 2007 "Rimborso di somme erroneamente o indebitamente versate all'erario".

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è la componente della IUC che è riferita ai servizi di cui gli immobili fruiscono.

La tassa per i servizi indivisibili, istituita dalla Legge di stabilità 2014 n. 147/2013 all'art. 1 comma 639, è disciplinata dai commi 669 – 671 – 672 – 673 – 674 – 675 – 676- 677 – 678 - 679. E' dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore dell'immobile (comma 671), compresa l'abitazione principale (comma 669) come modificato dall'art. 2 comma 1 lettera f) del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU (comma 675) ovvero il valore (rendita) catastale degli immobili rivalutato del 5% oltre ai moltiplicatori specifici previsti per l'IMU. L'aliquota di base è pari all'1 per mille,

ma con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, può essere ridotta sino all'azzeramento (comma 676) oppure aumentata sino all'aliquota massima che per l'anno 2014 è pari al 2,5 per mille (comma 677). Per effetto dell'art. 1 comma 1 lettera a) del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014 l'aliquota massima può arrivare per il solo anno 2014 al 3,3 (+ 0,8 per mille).

Per effetto dell'art. 1 comma 679 della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) è confermato anche per il 2015 il livello massimo di imposizione della TASI già previsto per il 2014 al 2,5%. Viene confermata sempre per il 2015 la possibilità di superare i limiti di legge relativi all'aliquota massima della TASI e alle aliquote massime di TASI e IMU per gli altri immobili, per un ulteriore 0,8 per mille complessivo, ripartibile a discrezione del Comune tra abitazioni principali ed altri immobili a condizione che siano finanziate detrazioni d'imposta o altre misure.

Nel caso di azzeramento occorre comunque istituire il tributo ad aliquota zero, per il principio dell'indisponibilità del tributo.

Poiché l'IMU e la TASI hanno la stessa base imponibile, la sommatoria delle aliquote dei due differenti tributi non può superare i limiti massimi fissati, per le diverse tipologie di immobili (abitazione principale, altri immobili ed aree edificabili), per l'IMU e comunque il 10,6 per mille (comma 640 – 677) per le seconde case, 2,5 per mille per le abitazioni principali standard, a 6 per mille per le abitazioni principali A2/A8/A9. Per effetto dell'art. 1 comma 1 lettera a) del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014 che ha consentito un aumento dell'aliquota di + 0,8 i limiti massimi fissati vengono modificati, ma in ogni caso non possono superare complessivamente lo 0,8 per mille (prima $10,6 + 6 = 16,60$ oggi $10,6 + 6 + 0,8 = 17,40$).

Le aliquote della TASI sono approvate dal Consiglio Comunale in conformità a quanto previsto dal comma 683.

La differenza della TASI rispetto all'IMU è rappresentata dalla circostanza che la TASI si applica anche alla abitazione principale, è dovuta non solo dal possessore a titolo di proprietà o altro diritto reale, ma anche dal detentore dell'immobile nella misura che va dal 10 al 30% dell'ammontare complessivo della TASI (comma 681) e gode di un diverso regime di riduzione o esenzioni (comma 679).

Esiste quindi per la TASI un regime di riduzioni, esenzioni e detrazioni, le prime due, facoltative, applicabili alle casistiche previste dal comma 679 e dal comma 682 lettera b) punto 1 e la terza esclusivamente a beneficio delle abitazioni principali, mediante apposito regolamento di cui all'art. 52 del D. Lgs. 446/97.

L'art. 1 comma 3 del D.L. n. 16/2014, convertito in L. n. 68/2014, ha introdotto nuove tipologie obbligatorie di esenzione per la TASI. Quindi in materia di esenzioni TASI si sta delineando un doppio binario: uno obbligatorio per legge (art. 1 comma 3 D.L. n. 16/2014, convertito in L. n. 68/2014) e uno facoltativo rimesso alla potestà regolamentare (comma 679). Occorre però sempre tenere presente in questo caso che la TASI è dovuta per il finanziamento dei servizi indivisibili a beneficio dell'immobile.

Ai sensi del comma 731 come modificato dall'art. 1 comma 1 lettera d) del D.L. n. 16/2014, convertito in L. n. 68/2014, per l'anno 2014 è attribuito un contributo a titolo TASI stabilito per ciascun comune mediante decreto del Ministero dell'Economie e Finanze (a livello nazionale € 625 milioni). Tale contributo non è stato previsto per il 2015.

Poiché la TASI è destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili resi a beneficio degli immobili presenti sul territorio comunale occorre individuare nel Regolamento comunale che disciplina la IUC i servizi indivisibili e per ciascuno dei servizi individuati occorre indicare in modo analitico i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta (comma 682).

La gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI può essere effettuata solo dal Comune. Per effetto del comma 691 come modificato dall'art. 1 comma 1 lettera c) del D.L. n. 16/2014, convertito in L. n. 68/2014 infatti la gestione non può essere affidata all'esterno.

TRIBUTO COMUNALE SUI TRIBUTI E SUI SERVIZI (TARI)

La tassa sui rifiuti, istituita dalla Legge di stabilità 2014 n. 147/2013 all'art. 1 comma 639, è disciplinata dai commi da 641 a 668 come modificati dal D.L. 16/2014 come convertito in L. n. 68/2014.

Il presupposto della tassa è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali ed aree scoperte operative, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. La superficie assoggettabile è la superficie calpestabile (comma 645 come modificato dall'art. 2 comma 1 lettera d bis) del D.L. n. 16/2014, convertito in L. n. 68/2014); se il Comune ha già allineato la propria banca dati a quella catastale, allora scatta l'obbligo di pagamento sulla base dell'80% della superficie catastale (commi 646 – 647 – 648).

I fabbricati a destinazione speciale, come i capannoni, invece sono sempre assoggettati sulla base della superficie calpestabile, escludendo dal computo le superfici ove si producono prevalentemente rifiuti speciali per i quali c'è l'obbligo di smaltimento in proprio (comma 649, come modificato dall'art. 2 comma 1 lettera e del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014), demandando al Regolamento comunale le riduzioni di quota variabile del tributo e l'individuazione delle aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili.

Per i criteri di commisurazione del tributo si fa riferimento ai commi 651 – 652 che rimandano ai criteri determinati dal D.P.R. n. 158/99 (copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani. In alternativa e nel rispetto del principio "chi inquina paga", il tributo può essere commisurato alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte, nonché al costo del servizio dei rifiuti). In ogni caso il tributo deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio (comma 654), tenendo conto a partire dal 2016 anche delle risultanze dei fabbisogni standard (comma 653).

Il Regolamento deve indicare i criteri di determinazione delle tariffe, con la scelta fra il cosiddetto metodo normalizzato (di cui al DPR 158/1999) e il metodo cosiddetto semplificato consentito in alternativa al primo.

I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti possono prevedere, anziché la TARI, l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva e applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (comma 668).

Mediante Regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 si possono prevedere riduzioni ed esenzioni esclusivamente nell'ambito delle casistiche previste dal comma 659 e dal comma 682 lettera a) punti 3) e 4). Possono essere previste ulteriori riduzioni ed esenzioni oltre alla casistica di cui al comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune (comma 660 come modificato dall'art. 2 comma 1 lettera e ter, convertito in L. n. 68/2014).

Le aliquote della TARI sono approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale (comma 683).

L'accertamento e la riscossione della TARI può essere affidata, sino alla scadenza del relativo contratto, ai soggetti ai quali nell'anno 2013 risultava attribuito il servizio di gestione dei rifiuti (comma 691 come modificato dall'art. 1 comma 1 lettera c) del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014).

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è prevista dal D.lgs. n. 360/98 che all'art. 1 comma 3 prevede per i Comuni la facoltà di deliberare un'aliquota annua massima dello 0,2 e complessiva nell'arco di tre anni dello 0,5. L'aliquota massima applicabile non può superare, quindi lo 0,5 con un incremento massimo annuo dello 0,2 fino al raggiungimento del predetto limite.

E' stata istituita, per la prima volta, dall'Amministrazione comunale nell'esercizio 2002, per fronteggiare le esigenze del bilancio. Per l'anno 2002 l'addizionale comunale all'IRPEF viene confermata nella misura dello 0,2 stante la soppressione della possibilità di deliberare gli aumenti dell'addizionale in data successiva al 29.09.2002, come previsto dall'art. 3, comma 1, della L. 289/2002 (finanziaria per il 2003).

Per l'esercizio finanziario 2004 le aliquote di addizionale applicabili non possono essere superiori a quella in vigore con l'anno 2002, ai sensi dell'art. 2 comma 21

della L. 350 del 24 dicembre 2003.

Per gli anni 2005 – 2006, ai sensi dell'art. 1 comma 51 della Legge 311 del 30.12.2004 (Finanziaria 2005) è consentita la variazione in aumento dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF ai soli enti che, alla data di entrata in vigore della Finanziaria 2005, non siano avvalsi della facoltà di aumentare suddetta addizionale. L'aumento deve comunque essere limitato entro la misura complessiva dello 0,1. In ogni caso gli effetti degli aumenti delle addizionali eventualmente deliberati restano sospesi fino al 31 dicembre 2006. Gli effetti decorrono, in ogni caso nel periodo d'imposta successivo alla predetta data.

L'art. 1 commi 142-144 della L. n. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) modifica la disciplina prevista per l'addizionale IRPEF a decorrere dall'anno d'imposta 2007. E' possibile variare, mediante regolamento approvato dal C.C., l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale che non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. A seguito della modifica della disciplina IRPEF prevista dalla Finanziaria 2007 che comporta la trasformazione delle deduzioni in detrazione, la base imponibile subirà un incremento. Conseguentemente anche il gettito dell'addizionale IPREF a parità di aliquota deliberata, subirà un aumento. Il maggior gettito che ne deriva è, però, portato in detrazione dei trasferimenti erariali, come previsto dall'art. 1 comma 10 della L. n. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007). Nessuna modifica normativa è prevista per l'esercizio finanziario 2010.

Nel biennio 2012 – 2013 viene confermata l'aliquota dello 0,2 con una previsione del gettito di Euro 350.000,00 calcolato sulla base degli ultimi dati disponibili relativi al gettito teorico spettante riferito all'esercizio finanziario 2010. A partire dall'esercizio finanziario 2012 l'addizionale comunale all'IRPEF torna ad essere disciplinata dal D. Lgs. n. 360/98, che l'ha istituita, così come novellato dall'art. 1 comma 142 della L. 296/2006. E' questo l'effetto prodotto dall'art. 1 comma 11 del D. L. 138/2011 convertito in L. n. 148/2001 che ha:

abrogato l'art. 5 comma 11 del D. Lgs. n. 23/2011 relativo alla disciplina in chiave federalista dell'addizionale comunale all'IRPEF;

rimosso con riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF il blocco disposto dall'art. 1 comma 7 del D.L. n. 93/2008 convertito in L. n. 126/2008 e confermato dall'art. 1 comma 123 della L. n. 220/210.

Per effetto dell'articolato sopra richiamato, dall'esercizio finanziario 2012 il limite massimo dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF torna a collocarsi allo 0,8% e viene meno qualsiasi limite annuale all'entità delle variazioni in aumento. Inoltre le deliberazioni dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito del MEF, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno precedente, per effetto dell'art. 14 comma 8 del D. Lgs n. 23/2011.

Per effetto del D. Lgs. 175/2014 concernente la semplificazione fiscale dal 1° gennaio 2015 l'acconto dell'addizionale comunale sarà sempre versato con la stessa aliquota deliberata per l'anno precedente anche se la deliberazione è stata pubblicata entro il 20 dicembre dell'anno precedente. In caso di modifica di aliquota questo avrà riflessi sulle previsioni di un bilancio al quale si applica il criterio della competenza finanziaria potenziata in quanto trattasi di tributo in auto liquidazione e quindi accertato per cassa.

Inoltre il D. Lgs. 175/2014 prevede l'individuazione di modalità uniformi di comunicazione telematica dei dati delle decisioni comunali e delle condizioni che danno diritto alle esenzioni. Tali modalità saranno fissate con decreto dell'Economia entro 30 giorni dall'entrata in vigore del D. lgs. 175/2014 semplificazione prevista il 13.12.2014. Tutte le informazioni saranno consultabili sul portale del federalismo fiscale.

E' offerta ai Comuni, come già per le Regioni, la possibilità di fissare un'aliquota unica che comporta l'applicazione del criterio proporzionale, oppure aliquote differenziate a seconda del reddito, ma esclusivamente sulla base degli scaglioni fissati per l'IRPEF erariale, che invece comporta l'applicazione del criterio progressivo.

Anche i Comuni recuperano per intero il potere di stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali ai sensi dell'art. 1 comma 3 bis del D. Lgs. 360/98. La soglia di esenzione deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale IRPEF non è dovuta e nel caso

di superamento del suddetto limite, la stessa, si applica al reddito complessivo.

Già a partire dal 2011 per effetto dell'istituzione della cedolare secca sugli affitti di cui all'art. 3 del D. Lgs. 23/2011 il gettito dell'addizionale a parità di aliquota rispetto agli esercizi passati avrebbe potuto subire una flessione dovuta al fatto che chi opta per questo regime di tassazione non paga più l'addizionale comunale IRPEF. Per il 2012 e successivi la flessione aumenterà per effetto dell'introduzione anticipata in via sperimentale dell'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. Infatti, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 23/2011 l'MU sostituirà, per gli immobili non locati, l'IRPEF erariale e le relative addizionale comunali e regionali. Queste ultime sono dovute solo per i redditi da fabbricati locati e per tutti gli altri redditi diversi da quelli fondiari. Tuttavia si può ritenere che la momento in assenza di dati sulla scelta dei contribuenti l'eventuale minor gettito possa essere compensato dall'aumento del gettito dovuto all'aumento fisiologico della base imponibile.

A partire dall'esercizio finanziario 2014 il gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF dovrebbe aumentare per effetto dell'art. 1 comma 717 lettera b) della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) che prevede che il reddito degli immobili ad uso abitativo non locati situati nello stesso comune nel quale si trova l'immobile adibito ad abitazione principale, assoggettati all'imposta municipale propria, concorra alla formazione della base imponibile IRPEF e relative addizionali nella misura del 50%.

Tuttavia il maggior gettito di cui al punto sopra potrà essere compensato per effetto del D.L. n. 47/2014 che all'art. 49 prevede la riduzione dell'aliquota della cedolare secca al 10%.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Disciplinata dal D. Lgs. n. 507/93 e successive modifiche ed integrazioni, l'Ente ha mantenuto in vigore l'imposta di carattere tributario, non recependo la facoltà di trasformare la stessa in canone di natura patrimoniale (artt. 52 e 62 del D. Lgs. n. 446/97). Le tariffe, rimaste per diversi anni nella misura stabilita in prima applicazione del D. Lgs 507/93, sono state aumentate del 20% nel corso dell'esercizio 2001 ed un ulteriore aumento è stato effettuato nel corso dell'esercizio 2002 per recepire quanto previsto dal DPCM 16.02.2001.

L'art. 10 della legge n. 448/2001 (finanziaria per il 2002) ha aggiunto il comma 1 bis all'art. 17 del D. Lgs 507/93 che ha stabilito che l'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni e servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati. Questa disposizione ha comportato un minor gettito dell'imposta di € 10.503,80, minor gettito, che viene bilanciato con trasferimenti erariali di pari entità.

La Finanziaria 2007 (art. 1 comma 311 L. 296 del 27.12.2006) ha ulteriormente previsto, modificando l'art. 17 comma 1 bis del D. Lgs. 507/93, che per le attività che saranno individuate con Regolamento da emanare entro il 31.03.2007, l'imposta sarà dovuta per la sola superficie eccedente i 5 metri quadrati.

Per quanto riguarda le pubbliche affissioni la Finanziaria 2007 (L. 296/06) all'art. 1 commi 176 e 157 ha modificato la disciplina prevista dal D. Lgs 507/93 in merito alle affissioni politiche alle quali non è più riservato lo spazio del 10 con oneri per la rimozione a carico dei soggetti per conto dei quali gli stessi sono stati affissi.

La Finanziaria 2008 (L. n. 244 del 24.12.2007), all'art. 2 comma 7, consente, anche per l'esercizio 2008, ai comuni di riservare il 10% degli spazi ai manifesti di ONG ed associazioni. Nessuna modifica normativa è prevista per l'anno 2009. La gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta è affidata in concessione per il periodo 2001 – 2015 sulla base di apposita convenzione sottoscritta tra le parti.

Per l'anno 2014 si applicano le tariffe in vigore l'anno precedente. Infatti, nonostante lo sbocco della potestà tributaria e tariffaria agli Enti Locali, le tariffe dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni non possono superare le misure standard previste dal D. Lgs 507/93 per effetto del punto 30 dell'allegato 1 al D.L. n. 83/2012 convertito in L. 134/2012 che ha abrogato, con decorrenza 26.06.2012, la norma contenuta nell'art. 11 comma 10 della L. n.

449/1997, integrato dall'art. 30, comma 17, della Finanziaria 2000, che elevava al 50% l'aumento massimo consentito per superfici superiori al metro quadrato, a decorrere dal 01.01.2000.

Per effetto dell'art. 11 comma 1 del D. Lgs. 23/2011 come modificato dall'art. comma 714 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni sono sostituiti a decorrere dall'anno 2015 dall'Imposta Municipale Secondaria che è istituita per effetto dell'art. 7 comma 1 lettera b del D. Lgs. 23/2011 in materia di federalismo fiscale municipale. Di rilievo è la circostanza che dal 2015 il servizio affissione manifesti non esista più in quanto non è più obbligatorio.

L'entrata a regime della nuova imposta secondaria è stata prorogata al 2016 dall'art. 10 comma 11 bis del D.L. n. 192/2014 convertito in L. n. 11/2015.

L'art. 1 comma 25 della L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ha abrogato l'art. 11 del D. Lgs. N. 23/2011 che prevedeva l'istituzione dell'imposta municipale secondaria, che doveva assorbire l'imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni.

La previsione di gettito è iscritta in bilancio per complessivi € 71.500,00 al lordo dell'aggio di riscossione spettante al concessionario. Per effetto della modifica all'art. 10, comma 1, punto 5) operata dall'art. 38

comma 2 lettera b) del D. L. n. 179/2012 del 18.10.2012 (Decreto sviluppo bis) convertito in L. n. 221/2012, il compenso spettante ai concessionari affidatari della gestione dei tributi non è più operazione esente IVA, ma assoggettata all'aliquota ordinaria del 22%. Aumenta pertanto il costo della gestione dell'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni in quanto affidata al concessionario.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

La deliberazione di Consiglio Comunale di Arenzano n. 22 in data 30/06/2017 avente ad oggetto: *“Presentazione delle linee programmatiche relative al mandato elettivo 2017-2022. Approvazione del documento”* prevede alla voce *“Turismo”* interventi di promozione di azioni di sviluppo su tre dimensioni: turismo, sport, cultura e territorio, nonché la creazione di una rete efficiente con gli operatori economici al fine di mantenere attivi tutti i servizi turistici.

La legge della Regione Liguria n. 33 in data 21/12/2016 concernente *“Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2017”*, dispone all'art. 2 comma 81 che *“la Regione promuove il patto per lo sviluppo strategico del turismo in Liguria cui possono partecipare gli Enti Parco, i Comuni e le Unioni di Comuni per la realizzazione di azioni sinergiche ed interventi coordinati per il perseguimento di obiettivi di crescita del settore e delle potenzialità turistiche della Liguria”*.

La legge sopra citata ha individuato come uno dei principali strumenti di governance territoriale nel settore turistico il *“Patto per lo sviluppo strategico del turismo”* che ha la finalità di creare una rete su temi ed iniziative connesse al prodotto, al marketing territoriale e all'accoglienza e promozione turistica, nonché una politica e strumenti condivisi e coordinati nel settore e che il patto, previsto al comma 82 dell'art. 2 della legge regionale n. 33/2016, prevede che per gli Enti partecipanti l'adesione a diverse iniziative tra cui *“l'impegno in caso di istituzione dell'imposta di soggiorno ad adeguarsi ai principi condivisi con ANCI Liguria”*.

L'Ufficio di Presidenza ANCI, a seguito della riunione tenutasi il 2 maggio 2017 a cui hanno partecipato i Sindaci in collaborazione con gli uffici della Regione Liguria, e riconducibili alle note prot. n. 185 in data 5 maggio 2017, ha espresso parere favorevole ai sensi della Legge Regionale n. 33/2016 art. 2 comma 82 – lettera e) e prot. n. 186 in data 5 maggio 2017 in ordine all'attuazione del patto per lo sviluppo strategico del turismo in Liguria.

La deliberazione della Giunta Comunale di Arenzano n. 65 in data 09/05/2017 ha approvato l'adesione al *“Patto per lo sviluppo strategico del turismo in Liguria”*, come previsto dalla legge regionale n. 33 in data 21/12/2016 concernente *“Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2017, promosso dalla Regione Liguria in collaborazione con ANCI Liguria, che prevede la realizzazione di azioni sinergiche ed interventi coordinati per il perseguimento di obiettivi di crescita del settore e delle potenzialità turistiche della Liguria”*.

L'adesione al *“Patto per lo sviluppo strategico del turismo in Liguria”* consente il riconoscimento della cittadina come località turistica e prevede forme di premialità nell'ambito dell'attuazione dei patti di solidarietà regionale, nonché priorità nell'attribuzione di contributi o altri vantaggi economici a valere sui fondi

regionali destinati ai Comuni per interventi e/o iniziative a rilevante impatto turistico.

Il decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 avente per oggetto *“Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale”* ha introdotto, fra l'altro, all'art. 4, la possibilità *“per i comuni capoluogo di provincia, per le unioni di comuni nonché per i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire, con delibera del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ubicate sul proprio territorio, da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, fino a 5,00 euro per notte di soggiorno; il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali”*.

Con il decreto della Giunta Regione Liguria n. 5792 in data 22/11/2017 il Comune di Arenzano è stato inserito nell'elenco regionale delle *“Località Turistiche”* e che tale elenco ha validità per tutte le normative regionali e statali che lo richiamano tenuto conto che con deliberazione della giunta Regionale Liguria n. 1307 in data 30/12/2016 l'ufficio turistico, gestito dal Comune di Arenzano, ha ottenuto *“l'autorizzazione all'utilizzo della denominazione e del logo IAT”* ai sensi dell'art. 16, comma 1, della Legge Regione Liguria n.28/2006 con le successive modifiche e integrazioni, condizione necessaria per poter applicare l'imposta di cui trattasi.

Il decreto legge n. 50 in data 24 aprile 2017, convertito nella legge n. 96 in data 21/06/2017, ha stabilito che l'imposta di soggiorno *“è stata esclusa dal novero dei tributi sottoposti al blocco degli aumenti”* introdotto dalla legge di stabilità 2016 e confermato per il 2017 dalla legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017) e che la nuova disposizione contenuta nell'art. 4, comma 7, del decreto elimina il blocco e consente di istituire per la prima volta l'imposta di soggiorno ovvero di modificare le misure del tributo se già istituito.

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 362 in data 05/05/2017 sono stati approvati i principi connessi all'eventuale istituzione dell'imposta di soggiorno in relazione all'adesione al Patto strategico del Turismo di cui all'art. 2 comma 81 della Legge della Regione Liguria n. 33/2016 inerente le disposizioni collegate alla legge di stabilità 2017 con la quale i Comuni e le Unioni di Comuni devono:

- 1) utilizzare gli introiti annuali derivanti dall'applicazione dell'imposta nel modo seguente:
 - a) almeno il 60%, a seguito di accordo con le associazioni locali più rappresentative delle strutture ricettive disciplinate dalla legge regionale n. 32 in data 12.11.2014, con le successive modifiche e integrazioni, per la promozione dell'accoglienza, la comunicazione, la promo commercializzazione e il marketing turistico della località, anche con accordi sovra comunali per la promozione di un'area vasta, o comunque per interventi e servizi ad elevata valenza turistica. Le spese possono includere anche la realizzazione di eventi e la copertura dei costi per l'ufficio di informazione e accoglienza turistica (IAT);
 - b) massimo il 40% destinato direttamente dall'ente locale al miglioramento del decoro della località turistica, nonché per investimenti infrastrutturali aventi valenza turistica;
- 2) non utilizzare l'imposta di soggiorno come strumento di concorrenza fra le località;
- 3) applicare l'imposta di soggiorno a tutte le strutture ricettive disciplinate dalla legge regionale n. 32 in data 12.11.2014, con le successive modifiche e integrazioni, nonché agli appartamenti ammobiliati ad uso turistico, in base ad aliquote decise dal Comune o dall'Unione di Comuni;
- 4) promuovere accordi tra i Comuni della medesima area al fine di cercare di adottare criteri e aliquote uniformi per le località che hanno simili caratteristiche turistiche.

L'art 4, comma 3, del decreto legislativo n. 23/2011, che stabilisce che con regolamento, da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della Legge n. 400/1988, *“è dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta di soggiorno. In conformità con quanto stabilito nel predetto regolamento, i comuni, con proprio regolamento, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno la facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, e di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo. Nel caso di mancata emanazione del regolamento*

nazionale nel termine di 60 giorni dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 23/2011 (decorrenti dal 7 aprile 2011), i comuni possono comunque adottare gli atti previsti”;

L'amministrazione Comunale di Arenzano valutato che la presenza turistica presente sul territorio, richiede adeguati servizi pubblici, azioni per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e l'organizzazione di eventi turistici, sportivi e culturali, per la cui realizzazione il Comune necessita di ingenti risorse finanziarie e considerato, pertanto, come corrisponda ad un'esigenza della città e della sua economia, e ad un più vasto e generale interesse, acquisire risorse per continuare a valorizzare il patrimonio storico e ambientale, nonché mantenere i servizi erogati, nel corso dell'anno 2018 ricorrerà all'applicazione dell'imposta per il soggiorno ad Arenzano.

LE TARIFFE DEI SERVIZI

Le tariffe relative ai servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Bagni pubblici Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2002 “Erogazione in forma gratuita alla cittadinanza del servizio dei bagni pubblici”;

Nidi d'infanzia comunali (Cuccioli e Nido per amico) – A partire dall'anno educativo 2018/2019 sarà effettuato un aggiornamento delle tariffe, ferme all'anno 2015, tenuto conto dei costi di gestione sostenuti per il mantenimento del servizio *Refezione scolastica* - A partire dall'anno scolastico 2018/2019 sarà effettuato un aggiornamento delle tariffe, ferme dall'anno 2010, tenuto conto dei costi di gestione sostenuti per il mantenimento del servizio *Trasporto scolastico* Giunta Comunale- A partire dall'anno scolastico 2018/2019 sarà effettuato un aggiornamento delle tariffe, ferme all'anno 2010, tenuto conto dei costi di gestione sostenuti per il mantenimento del servizio

Parchimetri Giunta Comunale n. 12 del 14.02.2017 “Aree di sosta a pagamento: Determinazione delle tariffe vigenti per l'anno 2017, con proroga al 31 dicembre 2017 delle tariffe vigenti per l'anno 2016, e contestuale integrazione alla deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 04.03.2014”;

Illuminazione votiva Giunta Comunale n. 229 del 20.12.2016 “Servizio cimiteriale – approvazione delle tariffe cimiteriali per l'anno 2017 inerenti la concessione di loculi, ossari/urne cinerarie in tempio, cassette di zinco, deposito provvisorio e per aree di edificazione tombe di famiglia ed approvazione delle tariffe dell'illuminazione votiva”

Assistenza domiciliare - A partire dal secondo semestre 2018 è stato effettuato un aggiornamento delle tariffe, ferme all'anno 2005, tenuto conto dei costi di gestione sostenuti per il mantenimento del servizio

Centro estivo - A partire dal 1° giugno 2018 è stato effettuato un aggiornamento delle tariffe, ferme dall'anno 2010, tenuto conto dei costi di gestione sostenuti per il mantenimento del servizio

Imposta di soggiorno – A partire dal 1° giugno 2018 sono state applicate tariffe differenziate in relazione alla categoria degli alberghi.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

	Prev. 2019	Peso %	Prev. 2020	Prev. 2021
1 Servizi generali e istituzionali	2.698.860,18	15,99	2.634.391,92	2.628.811,92
2 Giustizia				
3 Ordine pubblico e sicurezza	747.307,84	4,43	355.257,8	755.055,66
4 Istruzione e diritto allo studio	1.120.563,31	6,64	1.031.524,29	967.932,55
5 Valorizzazione beni e attiv. Culturali	386.339,00	2,29	355.257,88	344.787,88
6 Politica giovanile, sport e tempo libero	312.072,46	1,85	381.870,46	381.870,46
7 Turismo	261.504,29	1,55	246.742,31	188.142,31
8 Assetto territorio, edilizia abitativa	123.144,00	0,73	111.172,00	111.172,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	3.943.226,11	23,35	3.933.248,11	3.933.248,11
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.018.583,18	6,03	1.029.314,89	1.027.581,84
11 Soccorso civile	23.630,25	0,14	23.630,25	23.630,25
12 Politica sociale e famiglia	2.416.598,89	14,31	2.380.873,24	2.344.574,71
13 Tutela della salute	65.515,00	0,39	63.515,00	63.515,00
14 Sviluppo economico e competitività	104.537,62	0,62	104.504,40	104.504,40
15 Lavoro e formazione professionale				
16 Agricoltura e pesca				
17 Energia e fonti energetiche	3.700,00	0,02	3.700,00	3.700,00
18 Relazioni con autonomie locali	2.469.831,42	14,63	2.631.937,23	2.794.043,04
20 Fondi e accantonamenti	1.188.098,54	7,03	1.286.993,97	1.467.823,48
totale	16.883.512,09	100,00	16.973.731,61	17.140.393,61

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2019 per fonti di finanziamento

	Denominazione	Risorse Proprie trasferimenti correnti	Risorse Proprie entrate extratributarie	Risorse Proprie entrate tributarie	Risorse reperite da altre missioni
1	Servizi generali e istituzionali	64.040,00	451.790,00	2.183.030,18	60.000,00
2	Giustizia				
3	Ordine pubblico e sicurezza		222.150,00		525.157,84
4	Istruzione e diritto allo studio	45.086,34	449.651,08		1.003.874,32
5	Valorizzazione beni e attiv. Culturali		52.740,00		358.599,00
6	Politica giovanile, sport e tempo libero		46.840,00		1.227.471,07
7	Turismo			95.159,00	166.345,29
8	Assetto territorio, edilizia abitativa				123.144,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambientale		117.200,00	3.254.006,11	1.488.067,98
10	Trasporti e diritto alla mobilità		864.500,00		792.083,18
11	Soccorso civile				39.630,25
12	Politica sociale e famiglia	961.850,00	517.702,00		937.046,89
13	Tutela della salute				65.515,00
14	Sviluppo economico e competitività		9.760,00		94.777,62
17	Energia e fonti energetiche		3.700,00		
18	Relazioni con autonomie locali				2.469.831,42
19	Relazioni internazionali				
20	Fondi e accantonamenti				1.188.098,54
50	Debito pubblico				421.024,91
60	Anticipazioni finanziarie				
	Totali	1.070.976,34	2.736.033,08	5.532.195,29	10.960.667,01

Riepilogo Missioni 2020 per fonti di finanziamento

	Denominazione	Risorse Proprie trasferimenti correnti	Risorse Proprie entrate extratributarie	Risorse Proprie entrate tributarie	Risorse reperite
1	Servizi generali e istituzionali	60.540,00	451.790,00	2.122.061,92	60.000,00
2	Giustizia				
3	Ordine pubblico e sicurezza		222.150,00		532.905,66
4	Istruzione e diritto allo studio	45.086,34	448.277,08		538.160,87
5	Valorizzazione beni e attiv. culturali		52.740,00		302.517,88
6	Politica giovanile, sport e tempo libero		46.840,00		335.030,46
7	Turismo			95.159,00	151.583,31
8	Assetto territorio, edilizia abitativa				111.172,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambientale		117.200,00	3.254.006,11	562.042,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità		864.500,00		394.814,89
11	Soccorso civile				23.630,25
12	Politica sociale e famiglia	961.850,00	517.702,00		901.321,24
13	Tutela della salute				63.515,00
14	Sviluppo economico e competitività		9.760,00		94.744,40
15	Lavoro e formazione professionale				
16	Agricoltura e pesca				
17	Energia e fonti energetiche		3.700,00		
18	Relazioni con autonomie locali				2.631.937,23
19	Relazioni internazionali				
20	Fondi e accantonamenti				1.286.993,97
50	Debito pubblico				343.952,00
60	Anticipazioni finanziarie				
	Totali	1.067.476,34	2.734.659,08	5.471.227,03	8.334.321,16

Riepilogo Missioni 2021 per fonti di finanziamento

	Denominazione	Risorse Proprie trasferimenti correnti	Risorse Proprie entrate extratributarie	Risorse Proprie entrate tributarie	Risorse reperite
1	Servizi generali e istituzionali	60.540,00	451.790,00	2.176.481,92	
2	Giustizia				
3	Ordine pubblico e sicurezza		222.150,00		532.905,66
4	Istruzione e diritto allo studio	45.086,34	448.277,08		474.569,13
5	Valorizzazione beni e attiv. culturali		52.740,00		292.047,88
6	Politica giovanile, sport e tempo libero		46.840,00		335.030,46
7	Turismo			95.159,00	92.983,31
8	Assetto territorio, edilizia abitativa				111.172,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambientale		117.200,00	3.254.006,11	562.042,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità		864.500,00		303.081,84
11	Soccorso civile				23.630,25
12	Politica sociale e famiglia	961.850,00	517.702,00		865.022,71
13	Tutela della salute				63.515,00
14	Sviluppo economico e competitività		9.760,00		94.744,40
15	Lavoro e formazione professionale				
16	Agricoltura e pesca				
17	Energia e fonti energetiche		3.700,00		
18	Relazioni con autonomie locali				2.794.043,04
19	Relazioni internazionali				
20	Fondi e accantonamenti				1.467.823,48
50	Debito pubblico				177.290,00
60	Anticipazioni finanziarie				
	Totali	1.067.476,34	2.734.659,08	5.525.647,03	8.189.901,16

Gestione del patrimonio

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il Conto del Patrimonio, suddivisi in attivo e passivo, riferiti al Rendiconto della Gestione dell'Esercizio finanziario 2016:

CONTO DEL PATRIMONIO 2017 IN SINTESI

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.766.950,53	Patrimonio netto	63.937.180,22
Immobilizzazioni materiali	60.598.560,92		
Immobilizzazioni finanziarie	1.120.745,00	Fondo rischi e oneri	103.830,68
Totale immobilizzazioni	63.486.256,45		
Rimanenze			
Crediti	3.979.001,64		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	9.540.167,02	Debiti	4.462.589,34
Totale attivo circolante	13.519.168,66		
Ratei e risconti attivi	7.973,77	Ratei e risconti passivi	8.509.798,64
Totale dell'attivo	77.013.398,88	Totale del passivo	77.013.398,88

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse straordinarie sono costituite da:

PERMESSI A COSTRUIRE (proventi titoli abitativi e relative sanzioni)

Anno 2019 150.000,00

Anno 2020 150.000,00

Anno 2021 150.000,00

A partire dall'esercizio 2018 per gli oneri di urbanizzazione e relative sanzioni trova piena applicazione l'art. 1 comma 460 della L. n. 232/2016 (Legge di bilancio 2017) in base alla quale gli oneri possono essere destinati a finanziare esclusivamente opere di urbanizzazione primaria e secondaria escluse le spese di progettazione.

Nella manovra del Comune di Arenzano i permessi a costruire e relative sanzioni sono destinati interamente a finanziare la spesa in conto capitale, sebbene la Legge di bilancio 2017 n. 232/2016 all'art. 1 comma 460 consente, a partire dall'esercizio 2018, anche la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria di cui alla Legge n. 10/1977 e secondaria di cui alla Legge n. 847/1964.

Per effetto dell'art. 1 bis del D.L. n. 148/2017 convertito in L. n. 172/2017 (Decreto Fiscale) le spese di progettazione delle opere pubbliche possono nuovamente essere finanziate con gli oneri di urbanizzazione.

Alienazioni di beni immobili

Anno 2019 100.000,00

Anno 2020 90.000,00

Anno 2021 _

Le alienazioni previste attengono all'alienazione dei Fondi Lamberti costituiti da n. 3 box, una cantina, due magazzini ed un ufficio.

Contributi agli investimenti

Anno 2019 554.000,00

Anno 2020 0,00

Anno 2021 0,00

I contributi agli investimenti sono costituiti da risorse pari ad € 554.000,00 destinati ad opere di tombinatura del torrente Cantarena.

Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi agli investimenti) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile, ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. N. 267/00 il limite teorico entro il quale gli Enti possono ricorrere all'assunzione di mutui è rappresentato, a partire dal 2015, dal 10% delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Il limite posto dall'art. 204 del D. Lgs. N. 267/2000 è, tuttavia, fortemente condizionato dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica posti dall'art. 10 della L. n. 243/2012, modificata dalla L. n. 164 del 12 agosto 2016.

Il ricorso all'indebitamento può infatti avvenire in autonomia entro i margini di spesa propri di ogni Ente. Qualora l'Ente abbia necessità di margini di spesa maggiori, le operazioni di indebitamento sono subordinate al raggiungimento di intese regionali al fine di lasciare invariati a livello di tutti gli enti territoriali regionali, regione inclusa, gli obiettivi di finanza pubblica.

Esposizione massima per interessi passivi

Entrate (da Rendiconto penultimo anno precedente)	2017
Tit.1 – Tributarie	13.308.526,71
Tit.2 - Trasferimenti correnti	306.303,63
Tit.3 – Extratributarie	2.523.988,74
Totale	16.138.819,08
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10 %
Limite teorico interessi (+)	1.613.881,91

Esposizione effettiva per interessi passivi

Esposizione effettiva	2019	2020	2021
Interessi su mutui	45.411,00	23.645,00	7.470,00
Interessi su prestiti obbligazionari
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	5.731,61	4.933,86	4.093,85
Interessi passivi	51.142,61	28.578,86	11.563,85
Contributi in C/interessi su mutui
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	51.142,61	28.578,86	11.563,85

Verifica prescrizione di legge

	2019	2020	2021
Limite teorico interessi	1.613.582,20	1.613.582,20	1.613.582,20
Esposizione effettiva	51.142,61	28.578,86	11.563,85
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	1.562.379,47	1.584.943,22	1.601.958,23

Equilibri di bilancio

Equilibrio della situazione corrente degli investimenti e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione			Uscite correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	39.987.995,33	Spese correnti	(+)	50.997.637,31
Trasferimenti correnti	(+)	3.205.929,02	Sp. Correnti assimilabili a investimenti	(-)	
Extratributarie	(+)	8.213.411,24	Rimborso prestiti	(+)	942.266,61
Entr. Correnti specifiche per investimenti	(-)				
Entr. Correnti generiche per investimenti	(-)				
Risorse ordinarie		51.407.335,59	Impieghi ordinari		51.939.903,92
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	532.568,33	Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	
Avanzo a finanziamento bil. Corrente	(+)		Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	
Entrate c/capitale per spese correnti	(+)				
Accensione prestiti per spese correnti	(+)				
Risorse straordinarie		532.568,33	Impieghi straordinari		
Totale		51.939.903,92	Totale		51.939.903,92

Entrate per investimenti destinate alla programmazione			Uscite per investimenti destinate alla programmazione		
Entrate c/capitale	(+)	1.344.000,00	Spese in conto capitale	(+)	3.485.335,02
Entrate c/capital per spese correnti	(-)		Invest. Assimilabili a spese correnti	(+)	
		Risorse ordinarie			Impieghi ordinari
		1.344.000,00			3.485.335,02
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	2.141.335,02			
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)				
Entrate correnti che finanziano invest	(+)				
Riduzione di attività finanziarie	(+)		Sp. Correnti assimilabili a investimenti	(+)	
Attività finanz. Assimilabili a mov. Fondi	(-)		Incremento di attività finanziarie	(+)	
Accensione prestiti	(+)		Attività fin. Assimilabili a mov. fondi	(-)	
Accensione prestiti per spese correnti	(-)				
		Risorse straordinarie			Impieghi straordinari
		2.141.335,02			
Totale		3.485.335,02	Totale		3.485.335,02

Riepilogo entrate 2019		Riepilogo uscite 2019	
FPV parte corrente	172.002,17	Correnti	17.304.536,70
Correnti	17.132.534,53	Investimenti	2.995.335,02
FPV c/capitale	2.141.335,02		
Investimenti	854.000,00		
		Uscite destinate alla programmazione	20.299.871,72
Entrate destinate alla programmazione	20.299.871,72	Servizi c/terzi e partite di giro	2.953.785,00
Servizi c/terzi e partite di giro	2.953.785,00		
Totale	23.253.656,72	Totale	23.253.656,72

Riepilogo entrate 2020		Riepilogo uscite 2020	
FPV parte corrente	180.283,08	Correnti	17.317.683,61
Correnti	17.137.400,53	Investimenti	290.000,00
FPV c/capitale	0		
Investimenti	290.000,00		
Entrate destinate alla programmazione	17.607.683,61	Uscite destinate alla programmazione	17.607.683,61
Servizi c/terzi e partite di giro	2.953.785,00	Servizi c/terzi e partite di giro	2.953.785,00
Totale	20.561.468,61	Totale	20.561.468,61

Riepilogo entrate 2021		Riepilogo uscite 2021	
FPV parte corrente	180.283,08	Correnti	17.317.683,61
Correnti	17.137.400,53	Investimenti	200.000,00
FPV c/capitale	0		
Investimenti	200.000,00		
Entrate destinate alla programmazione	17.517.683,61	Uscite destinate alla programmazione	17.517.683,61
Servizi c/terzi e partite di giro	2.953.785,00	Servizi c/terzi e partite di giro	2.953.785,00
Totale	20.471.468,61	Totale	20.471.468,61

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

Entrate 2019		
<i>Denominazione</i>	<i>Competenza</i>	<i>Cassa</i>
Tributi	13.312.665,11	12.489.659,00
Trasferimenti	1.070.976,34	243.271,34
Extratributarie	2.748.893,08	2.748.893,08
Entrate c/capitale	854.000,00	150.000,00
Riduz. Attività finanziarie		
Accensione prestiti		
Anticipazioni		
Entrate c/terzi	2.953.785,00	2.643.600,00
Fondo Pluriennale Vincolato	2.313.337,19	
Avanzo applicato		
Fondo cassa iniziale		12.000.000,00
Totale	23.253.656,72	30.275.423,42

Uscite 2019		
<i>Denominazione</i>	<i>Competenza</i>	<i>Cassa</i>
Spese correnti	16.883.512,09	14.963.555,47
Spese c/capitale	2.995.335,02	1.669.593,39
Incremento attività finanziarie		
Rimborso prestiti	421.024,61	421.024,61
Chiusura anticipazioni		
Spese c/terzi	2.953.785,00	2.643.600,00
Disavanzo applicato		
Totale	23.253.656,72	19.697.773,47

Entrate 2020 - 2021		
<i>Denominazione</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Tributi	13.337.665,11	13.337.665,11
Trasferimenti	1.067.476,34	1.067.476,34
Extratributarie	2.732.259,08	2.732.259,08
Entrate c/capitale	290.000,00	200.000,00
Riduz. Attività finanziarie		
Accensione prestiti		
Anticipazioni		
Entrate c/terzi	2.953.785,00	2.953.785,00
Fondo Pluriennale Vincolato	180.283,08	180.283,08
Avanzo applicato		
Fondo cassa iniziale		
Totale	20.561.468,61	20.471.468,61

Uscite 2020 - 2021		
<i>Denominazione</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Spese correnti	16.973.731,61	17.140.393,61
Spese c/capitale	290.000,00	200.000,00
Incremento attività finanziarie		
Rimborso prestiti	343.952,00	177.290,00
Chiusura anticipazioni		
Spese c/terzi	2.953.785,00	2.953.785,00
Disavanzo applicato		
Totale	20.561.468,61	20.471.468,61

C - Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il personale in servizio al 31.12.2017 è pari a n. 89 unità (oltre all segretario comunale impiegato al 60% del tempo lavoro). Delle n. 89 unità n. 46 sono donne e n. 43 sono uomini.

L'attuale dotazione organica risulta composta n. 103 posti previsti di cui 89 coperti. Nella tabella che segue si riporta la suddivisione del personale per categoria:

DOTAZIONE ORGANICA AL 31.12.2017

	Cat. D3 - D1	Cat. C	Cat. B3 - B1	A	Tot
Teorica	11	56	5	/	103
Effettiva	10	48	4	/	89

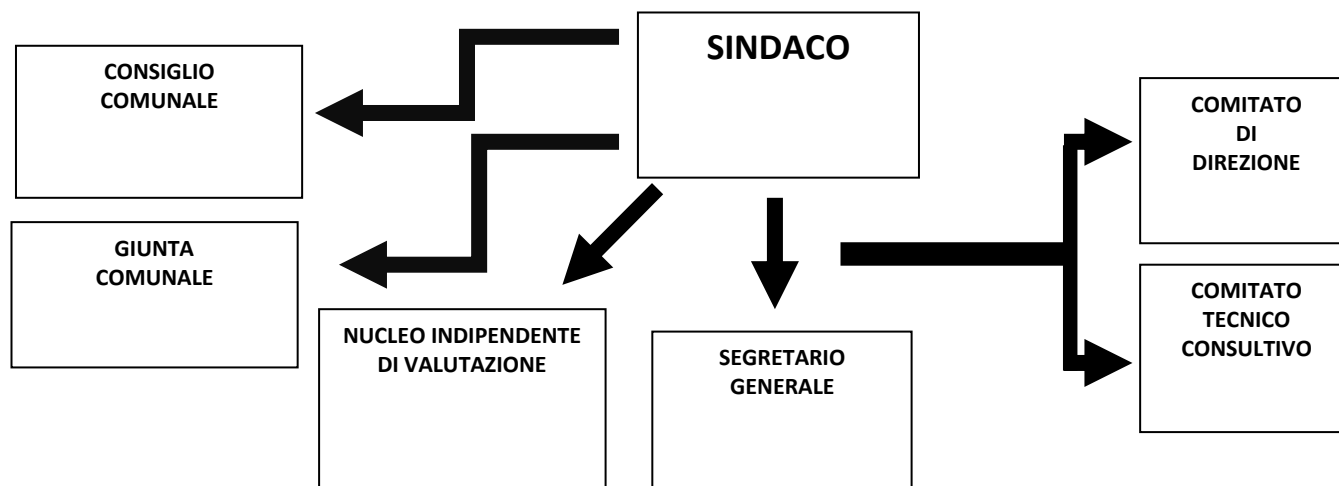
Personale al 31.12.2017 in servizio per classi di età:

- Fino a 34: 0
- Da 35 a 39: 0
- Da 40 a 44: 7
- Da 45 a 49: 8
- Da 50 a 54: 35
- Da 55 a 59: 24
- Da 60 a 64: 15 **TOTALE: 89**

Personale in servizio al 31.12.2017 per titolo di studio:

- Scuola dell'obbligo: 16
- Licenza Media Superiore: 57
- Laurea: 16 (compreso Segretario C.le)
- TOTALE: 89

ORGANIGRAMMA



SERVIZI DI FUNZIONAMENTO INTERNO	SERVIZI ALLA PERSONA	SERVIZI PER L'AMBIENTE
AREA I Affari Generali e Organizzazione	AREA IV Servizi ai cittadini e Promozione della città	AREA VI Pianificazione Territoriale ed Urbanistica
AREA II Sviluppo Economico e Demografici	AREA V (soppressa)	AREA VII Progettazione, realizzazione e gestione interventi manutentivi sul territorio
AREA III Servizi Economici e Finanziari		AREA VIII Programmazione e Gestione OO.PP.
		AREA IX Valorizzazione, pianificazione tecnico funzionale del Patrimonio (con esclusione della Gestione e contrattualistica del Patrimonio a partire dal 1/7/2017)
		AREA X Gestione Amministrativa del Territorio Gestione e contrattualistica del Patrimonio (a partire dal 1/7/2017)
		AREA XI Polizia Locale

FUNZIONIGRAMMA

COMUNE DI ARENZANO - FUNZIONIGRAMMA

SERVIZI DI FUNZIONAMENTO INTERNO

AREA I

AFFARI GENERALI E ORGANIZZAZIONE SERVIZI:

ORGANI ISTITUZIONALI

SEGRETERIA GENERALE

ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GIURIDICA RISORSE UMANE

GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI

URP

GESTIONE E TENUTA ARCHIVI

SERVIZI SUPPORTO IN MATERIA DI LEGALITA'/ TRASPARENZA/CONTROLLI INTERNI

AFFARI LEGALI

COORDINAMENTO SERVIZIO R.P.P.

GEST. CONTRATTI PUBBLICI E TENUTA REPERTORIO

11. PROVVEDITORATO/ASSICURAZIONI

AREA II

SVILUPPO ECONOMICO E DEMOGRAFICI SERVIZI:

SVILUPPO ATTIVITA' PRODUTTIVE

S.U.A.P.

DEMOGRAFICI ED ELETTORALE

FIERE E MERCATI

SANITA'

AREA III

SERVIZI ECONOMICI E FINANZIARI SERVIZI:

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

TRIBUTI

ECONOMATO

REDAZIONE CONTROLLO BILANCIO CONSOLIDATO CON SOCIETA' PARTECIPATE

GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE

SERVIZI ALLA PERSONA

AREA IV

SERVIZI CITTADINI /POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE PROMOZIONE DELLA CITTA':

SERVIZI:

EDUCATIVI

CULTURALI

BIBLIOTECARI

TURISTICI

SERVIZI SOCIALI

NIDI

GESTIONE EDIZILIA ALLOGGIATIVA TEMPORANEA

SPORT E MANIFESTAZIONI SPORTIVE - GESTIONE E CONTROLLO IMPIANTI SPORTIVI

POLITICHE GIOVANILI E DEL LAVORO

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

GEMELLAGGI

RAPPORTI CON C.C.R.

AREA V

SOPPRESSA

SERVIZI PER IL TERRITORIO

AREA VI

PIANIFICAZIONE TERRIYORIALE ED URBANISTICA SERVIZI:

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

ARREDO URBANO/DEMANIO SVILUPPO

PROGETTI STRATEGICI

DEMANIO/CATASTO, SPORTELLO CATASTALE DECENTRALE

RILASCIO PROCEMENTI PAESAGGISTICI

AREA VII

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE INTERVENTI MANUTENTIVI SUL TERRITORIO SERVIZI:

P.I., IDRICO INTEGRATO, VIABILITA'

2. AMBIENTE (CICLO RIFIUTI, VERDE PUBBLICO E PRIVATO, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, ARAL, ARIA, ACQUA, SUOLO, ACUSTICO)

MOBILITA' E TRASPORTI

PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO ANIMALI

AREA VIII

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE OOPP SERVIZI:

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE AMM.VA OO.PP.

INTERVENTI MANUTENTIVI EDILIZIA PUBBLICA

INTERVENTI MANUTENTIVI IMPIANTI SPORTIVI

SERVIZI E OPERAZIONI CIMITERIALI

SERVIZI TECNOLOGICI

PARCO MEZZI

AREA IX

VALORIZZAZIONE/RIQUALIF. TEC-FUNZ. PATRIMONIO SERVIZI:

CONTROLLO OPERE A SCOMPUTO CONVENZIONI URBANISTICHE

UFFICIO ESPROPRIAZIONI

PRODUZIONE DISTRIBUZIONE ENERGETICA

GESTIONE E CONTRATTUALISTICA PATRIMONIO (fino al 30/06/2017)

GESTIONE EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE

RICERCA E SVILUPPO FINANZIAMENTI EUROPEI

AREA X

GESTIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIO SERVIZI:

SVILUPPO PROGETTI STRATEGICI

RAPPORTI CON SOCIETA' PORTO SPA

CONCESSIONI SUOLO

IMPIANTI PRIVATI

VINCOLI IDROGEOLOGICI
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
GESTIONE E CONTRATTUALISTICA PATRIMONIO (dal 1/07/2017)

AREA XI POLIZIA LOCALE SERVIZI:
POLIZIA LOCALE
AMMINISTRATIVA/COMMERCIALE
CONTROLLO MERCATI E SAGRE

D - Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

A partire dall'esercizio finanziario 2016 gli equilibri del bilancio di previsione non sono più stati condizionati dal rispetto delle regole del patto di stabilità interno che per quasi un ventennio hanno vincolato le politiche di bilancio degli Enti Locali.

La legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ha infatti previsto all'art. 1 comma 707 che dal 01.01.2016 cessano di trovare applicazione l'art. 31 della L. n. 183/2011 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno, fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione negli anni 2014 e 2015 dei patti orizzontali. A partire dall'esercizio finanziario 2017 saranno azzerati gli effetti discendenti dal passato, in quanto non si devono più restituire spazi finanziari.

A partire dal 01.01.2017 avrebbero dovuto entrare in vigore a pieno regime gli art. 9 -10 - 12 della legge n. 243/2012, attuativa della legge costituzionale n. 1/2012, che disciplinano il pareggio di bilancio degli Enti Locali e dettano nuove regole per il ricorso all'indebitamento.

In base all'art. 9 di tale legge gli Enti Locali avrebbero dovuto conseguire un saldo non negativo, sia in termini di competenza che di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti. Avrebbero dovuto conseguire altresì un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali.

Negli equilibri di competenza non avrebbero dovuto rilevare né l'avanzo di amministrazione né il fondo pluriennale vincolato. Nell'equilibrio di cassa non avrebbe dovuto rilevare il fondo di cassa iniziale.

Nell'anno 2016 le norme sopra richiamate non hanno di fatto trovato applicazione per effetto dell'art. 1 commi 709 – 710 – 711 della L. n. 208/2015 e della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 5/2016 che hanno previsto che l'unico obiettivo che gli Enti Locali devono rispettare nel 2016 è un obiettivo di competenza tra entrate e spese finale a cui si aggiungeva, per il solo 2016, il Fondo pluriennale Vincolato.

Gli articoli 9 - 10 – 12 della L. n. 243/2012 sono stati modificati dalla L. n. 164 del 12 agosto 2016 che detta nuove regole in materia di equilibrio dei bilanci degli Enti Locali, distinti per il triennio 2017 – 2018 – 2019 e per gli anni 2020 e successivi.

A partire dal 2016 sparisce il doppio equilibrio di cassa relativo sia alle entrate e spese finali sia relativo alla parte corrente.

L'unico vincolo di cassa che rimane è quello previsto dall'art. 162 comma 6 del D. Lgs. N. 267/2000 in base al quale gli Enti devono garantire un fondo di cassa finale non negativo.

Per quanto attiene alla competenza, sparisce l'equilibrio relativo alla parte corrente e rimane solo l'equilibrio, in termini di saldo non negativo, tra entrate finali e spese finali.

Tale risultato è da perseguire sia in sede di previsione che in sede di rendiconto di gestione.

Qualora venga conseguito un saldo negativo, occorre adottare misure correttive in modo tale da assicurarne il rientro nel triennio successivo, in quote costanti.

Per gli anni 2018 – 2019 – 2020 oggetto di programmazione, la legge n. 232 dell'11.12.2016 all'art. 1 comma 466 prevede che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento, ma esclusivamente per gli anni 2018-2019.

Accanto al rispetto del vincolo di finanza pubblica sopra descritto, rimangono gli equilibri di bilancio definiti nell'art. 162 comma 6 del D. Lgs. N. 267/2000.

A partire dall'esercizio finanziario 2020 viene confermato quanto sopra descritto ad esclusione del fondo pluriennale vincolato che può essere iscritto sia in entrata che in uscita solo nella misura in cui è finanziato dalle entrate finali dell'Ente. L'FPV quindi non dovrà essere generato da entrate da indebitamento o da avanzi di amministrazione. Pertanto a partire dal 2020 il FPV può essere iscritto in entrata solo se finanziato in spesa 2019 con entrate accertate in c/competenza 2019.

Ne consegue che a partire dal 2020 non ci sarà più copertura con legge dello Stato, a differenza di quanto è ancora previsto per il biennio 2018 – 2019 in cui il FPV può essere iscritto in bilancio in quanto è lo Stato che garantisce la copertura, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.

Lo scenario appena descritto è destinato ad essere rivisto e riformulato a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

La legge n. 164 all'art. 10 detta disposizioni per l'indebitamento al quale sono assimilate anche le operazioni d'investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti. Entrambe le operazioni devono essere effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Il DPCM n. 21 del 21.02.2017 attuativo dell'art. 10 ha chiarito che le intese regionali si applicano alle operazioni che vanno oltre ai margini di spesa propri di ciascun Ente.

Occorre infine ricordare che le norme relative al contenimento della spesa di personale che presupponevano il rispetto del patto di stabilità ora si intendono riferite al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

E – Strumenti per la rendicontazione dei risultati

Gli strumenti attraverso i quali il Comune di Arenzano intende rendicontare il proprio operato sono rapportati ai vari livelli di programmazione in quanto ad ogni livello di pianificazione / programmazione corrisponde un adeguato sistema di rendicontazione.

Lo strumento di rendicontazione della pianificazione strategica (di lungo periodo) contenuta nelle linee programmatiche di mandato e nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) è rappresentato dalla redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011, attraverso la quale l'Amministrazione al termine del mandato politico illustra l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico – finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Lo strumento di rendicontazione della programmazione operativa di breve periodo (di durata annuale) contenuta nel bilancio di previsione e nel Piano Esecutivo di Gestione comprensivo del Piano delle Performance è rappresentato dal Rendiconto di gestione e dalla Relazione della Performance.

Il Rendiconto di gestione, attraverso i documenti contabili di cui si compone (Conto del Bilancio, Conto del Patrimonio, Conto Economico), consente al Consiglio Comunale dell'Ente e ai cittadini di:

1. valutare concretamente per tutte le fonti di entrata e le finalità di spesa i risultati finanziari ottenuti rispetto a quelli previsti;
2. conoscere ed analizzare il risultato economico di gestione;
3. prendere conoscenza di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'Ente e le variazioni intervenute nella sua consistenza nel corso dell'esercizio.

La Relazione sulla Performance evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Tutti i documenti di verifica e rendicontazione sono oggetto di pubblicazione sul sito Internet del Comune al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

F – Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire nel periodo di mandato amministrativo 2019-2021

ELENCO AREE STRATEGICHE

AREA STRATEGICA	MISSIONI COINVOLTE	IMPORTO	%	INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
AREA STRATEGICA N. 1 – SERVIZI SOCIALI	Missione n. 12	6.397.119,58	11,81%	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento assistenza domiciliare 2. Incremento dei posti dei nidi d’infanzia con servizi ed attività più flessibili 3. Bilancio sociale attraverso fasi di ascolto delle associazioni operanti sul territorio 4. Abbattimento barriere architettoniche e inserimento di persone diversamente abili nelle attività sportive e ludico motorie 5. Realizzazione e ammodernamento delle aree gioco con attrezzature utilizzabili anche da bambini diversamente abili 6. Incontri per insegnanti ed educatori contro la violenza femminile ed il femminicidio 7. Istituzione della “Casa delle Associazioni” e di una consulta 8. Istituzione Albo Comunale delle Baby Sitter e delle badanti 9. Recupero funzionale dell’ex Ospedale Maria Teresa
AREA STRATEGICA N. 2 – ISTRUZIONE	Missione n. 4	3.498.068,58	6,46%	

				<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di un nuovo complesso scolastico adeguato e moderno 2. Interventi di manutenzione efficiente sull'esistente complesso scolastico 3. Implementazione arredi scolastici, laboratori e servizi 4. Miglioramento servizi di ristorazione e trasporto scolastico, nonché servizio pedibus 5. Valorizzazione del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze; 6. Efficientamento energetico con installazione del tetto fotovoltaico sulla scuola materna di Via Marconi.
AREA STRATEGICA N. 3 – SICUREZZA	Missione n. 3	2.257.419,16	4,17%	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllo del Traffico e della Viabilità 2. Controllo del Commercio 3. Controllo Regolamenti e Ordinanze 4. Tutela del territorio 5. Implementazione del sistema di videosorveglianza; 6. Tutela della Sicurezza Urbana e integrata
AREA STRATEGICA N. 4 – SPORT	Missione n. 6	2.038.051,99	3,76%	<ol style="list-style-type: none"> 1. Operatività della Consulta Giovanile 2. Compimento del progetto per la realizzazione della tensostruttura e del palazzetto dello sport 3. Interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione degli impianti esistenti 4. Creazione di piccole aree fitness

				<p>gratuite e spazio ludico per anziani</p> <p>5. Realizzazione di tre nuove aree sportive: area skate, area fissa sport su sabbia, area fitness</p> <p>6. Completamento della Piscina Comunale</p> <p>7. Consolidamento della Manifestazione sportiva Mare e Monti come evento internazionale</p>
AREA STRATEGICA N. 5 - TUTELA AMBIENTE, PROGRAMMAZIONE URBANISTICA	Missioni n. 8 e 9	1.555.632,98	2,87%	<p>1. Affidamento incarico e gestione dei procedimenti per la redazione del PUT (Piano Urbano del Traffico)</p> <p>2. Sostituzione ammodernamento e manutenzione all'arredo urbano</p> <p>3. Acquisizione nuovo arredo urbano per nuova passeggiata a mare</p> <p>4. Stipula convenzione con soggetto privato per la fornitura e manutenzione in convenzione di arredo urbano</p> <p>5. Opere per la realizzazione di nuove strutture accessibili alla cittadina su spiaggia libera</p> <p>6. Razionalizzazione e revisione delle Concessioni Demaniali Marittime in capo al Comune con conguagli canonici;</p> <p>7. Indagini strutturali, progetto e messa a bando della struttura " Ex colonia di Alessandria" per istituire una nuova spiaggia libera attrezzata.</p> <p>8. Pianificazione interventi di prevenzione delle emergenze ambientali con messa in sicurezza del territorio, interventi di manutenzione</p>

				<p>ordinaria dei rii e torrenti compreso interventi di manutenzione straordinaria necessari alla mitigazione del rischio idraulico quali esondazioni.</p> <p>9. Interventi volti alla difesa degli arenili e contestuale mitigazione degli effetti erosivi marini mediante il potenziamento dei moli mediante il coinvolgimento degli operatori economici, gestori stabilimenti balneari.</p>
<p>AREA STRATEGICA N. 6 - PATRIMONIO, OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE</p>	<p>Missione n. 1</p>	<p>1.857.120,38</p>	<p>3,48%</p>	<p>1. Recupero, manutenzione, ripristino , rigenerazione e riqualificazione del patrimonio esistente ;</p> <p>2. Interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio cimiteriale;</p> <p>3. Interventi di manutenzione straordinaria sulle scuole finalizzati a mantenere efficienti gli edifici e le aree di pertinenza anche in materia di accesso per i diversamente abili;</p> <p>4. Valorizzazione del patrimonio disponibile mediante alienazione : programma di vendita con bando d’asta dei fondi cd.Lamberti in loc. Roccolo</p> <p>5. Valorizzazione del patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica attraverso la ristrutturazione di un immobile in località lupara – progettazione definitiva dell’intervento.</p>

				6. Progettazione esecutiva del nuovo edificio della scuola media dell'obbligo
AREA STRATEGICA N. 7 - TURISMO	Missione n. 7	696.388,91	1,29%	<ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione di eventi sportivi, musicali e culturali con il coinvolgimento degli operatori economici locali 2. Destagionalizzazione del turismo 3. Investimento di risorse su moli e litorale (pulizia, sicurezza e dotazione di maggiori servizi sulle spiagge libere) 4. Valorizzazione dell'entroterra attraverso il coordinamento del Parco Beigua 5. Attivazione del turismo sportivo 6. Potenziamento dell'ufficio di informazione e accoglienza turistica 7. Predisposizione di una app gratuita per smartphone per la promozione degli eventi e del territorio 8. Prolungamento della rete ferroviaria metropolitana sino alla stazione di Cogoleto con unico titolo di viaggio 9. Pulizia dei sentieri 10. Iniziative volte alla riqualificazione e manutenzione aree gioco e verde attrezzato nelle zone periferiche 11. Riorganizzazione delle aree pic nic e creazione di nuove aree nei parchi cittadini 12. Valorizzazione del corridoio migratorio

				dei volatili
AREA STRATEGICA N. 8 – RIFIUTI	Missione n. 9	11.489.437,33	21,21%	<p>Miglioramento del servizio mediante l'istallazione di nuove isole ecologiche da collocare nell'area del Centro Storico in sostituzione del sistema attuale svolto con modulo mobile.</p> <p>Definizione di nuova regolamentazione del servizio;</p> <p>svolgimento nuove attività di comunicazione ambientale mirate ad incrementare la cultura della differenzazione dei rifiuti con particolare attenzione alle scuole;</p> <p>attivazione servizio di controllo modalità di conferimento rifiuti;</p> <p>riequilibrio della pressione fiscale sul tessuto economico della comunità riferito alla TARI</p>
AREA STRATEGICA N. 9 - ENERGIA, ACQUA, PROTEZIONE CIVILE	Missioni n. 9, 11 e 17	125.680,74	0,23%	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzazione delle fonti energetiche alternative; 2. Gestione della turbina idroelettrica in loc. Gasca; 3. Efficientamento energetico con tetto fotovoltaico su scuola materna Marconi; 4. Ripristino funzionale dei pozzi comunali dismessi in modo da soddisfare i rilevanti consumi d'acqua ad uso irriguo ; 5. Allestimento completo dei locali adibiti alle attività di volontariato della Protezione Civile e alla sedi COC e COM; 6. Attività di prevenzione incendi e di monitoraggio delle aree franose

AREA STRATEGICA N. 10 - VIABILITA' E PARCHEGGI	Missione n. 10	4.083.479,91	7,54%	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ripristino della viabilità pedonale con sovrappasso su strada Statale Aurelia, loc. Mulino; 2. Redazione di un nuovo Piano Urbano del Traffico mirato alle esigenze dei residenti e dei flussi turistici; 3. Realizzazione nuove rotatorie Via Aurelia su intersezione con Via U. D'Italia , accesso Porto , loc Mulino e Via del Giappone; 4. Realizzazione nuovi percorsi pedonali lungo alcuni tratti della Via Aurelia; 5. Rettifica con ampliamento della Via Cantarena; 6. Interventi di manutenzione straordinaria Via Gasca; 7. Rettifica e ampliamento Via Bicocca; 8. Ampliamento Via Migliarini ; 9. ampliamento Via Inipreti 10. interventi di manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica; 11. interventi di manutenzione straordinaria segnaletica stradale; 12. rifacimento pavimentazione e sottoservizi di Corso Matteotti; 13. Restyling Lungomare Stati Uniti; 14. Ripristino Via Montà; 15. Ripristino sentiero degli Inglesi e antichi percorsi
AREA STRATEGICA N. 11 - CULTURA	Missione n. 5	1.111.384,76	2,05%	<ol style="list-style-type: none"> 1. sostenere il patrimonio culturale come elemento di attrattiva turistica legato alla qualità del territorio ed alla capacità di generare un valore di bellezza, di prosperità, di crescita

				<p>valorizzando le Ville, i Parchi storici e la Serra Monumentale in un progetto ampio di razionalizzazione e destinazione del patrimonio storico;</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. creare un spazio a tutte le esperienze artistiche e formative, consolidando conoscenza, identità culturale e di genere, consapevolezza civica, e misurandosi su dialogo interculturale ed inclusione (Polo culturale presso il Casone); 3. definire l'utilizzo del patrimonio storico alla luce dei nuovi bisogni dei cittadini e di una nuova offerta turistica; 4. organizzare attività in fattiva collaborazione con tutte le Associazioni presenti sul territorio anche in occasione delle ricorrenze storiche e istituzionali; 5. valorizzare la tradizione musicale della città e le rassegne teatrali; 6. promuovere la lettura attraverso la Civica Biblioteca; 7. consolidare il ruolo della biblioteca quale punto di riferimento, oltre che per la tradizionale utenza, anche per gli studenti di ogni ordine e grado i quali la utilizzano, sia per la consultazione dei testi cartacei, sia per l'utilizzo dei mezzi di diffusione delle informazioni, sia come luogo di studio.
--	--	--	--	--

AREA STRATEGICA N. 12 – SERVIZI GENERALI	Missione n. 1	€ 19.037.937,93	35,14%	1. miglioramento dell'azione amministrativa
	Missione n. 18			
	Missione n. 20			
	Missione n. 50			

ANALISI AREA STRATEGICA N. 1 – SERVIZI SOCIALI

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N. 12	Gestione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative	Programma n. 1: Interventi per l'infanzia i minori e per asili nido	2.616.660,13	L'obiettivo operativo prevede il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per i finanziamenti alle famiglie adottive, per servizi destinati a bambini (centri ricreativi pomeridiani ed estivi). Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per minori e per le comunità educative per minori.

	politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.	Programma n. 2: Interventi per la disabilità	546.665,00	L'obiettivo operativo prevede il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte. Comprende le spese per contributi a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.),
		Programma n. 3: Interventi per gli anziani	309.975,00	L'obiettivo operativo prevede il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia . Comprende le spese per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.). Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

		Programma n. 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.518.428,45	L'obiettivo operativo prevede il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti. Comprende le spese per contributi a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli. Gestione e monitoraggio del progetto SPRAR relativo all'integrazione dei migranti
		Programma n. 5: Interventi per le famiglie	332.681,00	L'obiettivo operativo prevede il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie.

		Programma n. 6: Interventi per il diritto alla casa	32.300,00	L'obiettivo operativo prevede il funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa e interventi di emergenza abitativa. Avvio delle procedure per l'indizione del bando relativo all'assegnazione di n. 4 alloggi di ERS a canone moderato.
		Programma n. 7: Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	€ 40.410,00	L'obiettivo operativo prevede il funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti regionali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

ANALISI AREA STRATEGICA N. 2 – ISTRUZIONE

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N. 4	Gestione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio	Programma n. 1: Istruzione prescolastica	176.732,00	L'obiettivo operativo prevede le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).
		Programma n. 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	937.978,08	L'obiettivo operativo prevede le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro e sovvenzioni a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento dell'Istituto comprensivo.

		Programma n. 6: Servizi ausiliari all'istruzione	2.381.858,50	<p>L'obiettivo operativo prevede la gestione dei servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.</p> <p>Applicazione delle linee guida connesse alle procedure integrate per la gestione dell'emergenza anafilassi a scuola e all'erogazione delle diete sanitarie e menu alternativi per motivi etico-religiosi</p>
		Programma n. 7: Diritto allo studio	€ 1.500,00	<p>L'obiettivo operativo prevede le spese per borse di studio e buoni libro a sostegno degli alunni della scuola secondaria di secondo grado, finanziate da contributi regionali.</p>

ANALISI AREA STRATEGICA N. 3 – SICUREZZA

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N. 3		Programma n. 1: Polizia locale e amministrativa	2.249.919,16	Controllo del territorio; Controllo della circolazione stradale; svolgimento delle attività di polizia amministrativa in materia di commercio, occupazione suolo ed edilizia ; prevenzione e repressione degli illeciti in generale verifica del rispetto Leggi, Regolamenti e Ordinanze
		Programma n. 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	€ 7.500,00	Implementazione del sistema di videosorveglianza e collaborazione con Forze dell'Ordine per garantire un elevato standard di sicurezza integrata

ANALISI AREA STRATEGICA N. 4 – SPORT

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N. 6	Gestione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative	Programma n. 1: Sport e tempo libero	2.038.051,99	L'obiettivo operativo prevede le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di

	<p>politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.</p>	<hr/> <p>Programma n. 2 - Giovani</p>	<p>promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con le associazioni sportive dilettantistiche locali, gli enti di promozione sportiva, le società e le associazioni senza scopo di lucro.</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.</p> <p>Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive. E' prevista la revisione dei capitolati per la gestione degli impianti sportivi .</p> <p>L'obiettivo operativo prevede la gestione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.</p> <p>Gestione della nuova palestra in piazza Rodocanachi</p>
--	---	---------------------------------------	---

MISSIONE N. 9	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. Per gli aspetti connessi al Demanio marittimo gestione delle concessioni demaniali marittimi pubbliche ed in capo a privati. Azioni connesse al miglioramento della fruibilità delle spiagge libere e interventi per la rifunzionalizzazione di strutture appartenenti al Demanio Marittimo</p>	<p>Liguria con DGR 803 del 5/08/2016 e con contributo concesso di € 150000, per la realizzazione di due unità immobiliari di ERS ristrutturando degli immobili di proprietà comunale. Investimento previsto € 360000 di cui 150.000 di contributo regionale.</p> <p>Programma n. 1: Difesa del suolo</p>	1.210.144,98	<ol style="list-style-type: none"> 1. Opere per la realizzazione di nuove strutture accessibili alla cittadina su spiaggia libera 2. Razionalizzazione e revisione delle Concessioni Demaniali Marittime in capo al Comune con conguagli canonici; 3. Indagini strutturali, progetto e messa a bando della struttura " Ex colonia di Alessandria" per istituire una nuova spiaggia libera attrezzata. 4. Programmazione e svolgimento Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria rii e torrenti; 5. Programmazione e svolgimento interventi necessari alla difesa della costa mediante lavori di manutenzione straordinaria alle strutture esistenti, compreso ripascimento degli arenili
---------------	--	--	--------------	--

ANALISI AREA STRATEGICA N. 6 – PATRIMONIO, OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N. 1	<p>CAVIGLIA:</p> <p>Gestione delle attività finalizzate alla realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari necessari a mantenere inalterato il valore del patrimonio comunale ed ottimizzare l'utilizzo del medesimo in piena sicurezza, garantendo nel contempo l'incolumità pubblica.</p> <p>Gestione delle attività finalizzate agli acquisti di beni e servizi necessari alla corretta e costante gestione dei servizi</p>	Programma n. 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 777.338,00	<p>CAVIGLIA:</p> <p>L'obiettivo operativo prevede le spese per la realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari ai beni di interesse storico, artistico e culturale comunale e per la gestione degli impianti elevatori, di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza,</p> <p>Tali interventi sono finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini</p>

	<p>comunali. Costante controllo economico della spesa, nonché la verifica dello stato attuativo dei programmi annuali. Studio, formazione, aggiornamento e sviluppo del piano triennale delle OO.PP. e del piano biennale degli acquisti di beni e servizi. Gestione delle attività finalizzate a garantire lo svolgimento della manutenzione ordinaria dei mezzi e delle attrezzature in uso ai servizi comunali per l'espletamento dei compiti istituzionali.</p> <p>MUFFOLETTO: Progettazione preliminare per la realizzazione della nuova scuola media.</p> <p>Progettazione definitiva ed esecutiva per realizzare l'intervento di edilizia residenziale pubblica in località Lupara</p>	<p>Programma n. 6: Ufficio tecnico</p>	<p>€ 1.109.782,38</p>	<p>CAVIGLIA:</p> <p>L'obiettivo operativo prevede la gestione amministrativa LL.PP. dell'Ufficio Tecnico e di altri servizi, lo studio e la formazione, l'aggiornamento e sviluppo del Piano Triennale delle OO.PP. e del Piano Biennale d'acquisto di beni e servizi, la gestione e manutenzione ordinaria dei mezzi in uso agli Uffici e Servizi Comunali.</p> <p>Altro obiettivo operativo è la realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio comunale di NON interesse storico, quali i locali dell'anagrafe, della sede della Polizia Municipale, dei magazzini comunali e dello IAT e per la gestione degli impianti di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza.</p> <p>Tali interventi sono finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini.</p> <p>MUFFOLETTO L'obbiettivo è quello di realizzare la nuova scuola media nell'area adiacente al plesso scolastico della scuola elementare, in piazza Rodocanachi.</p> <p>L'obbiettivo consiste nell'incrementare il patrimonio di edilizia sociale a disposizione della collettività</p>
--	---	--	-----------------------	---

ANALISI AREA STRATEGICA N. 7 – TURISMO

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N. 7	Gestione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.	Programma n. 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	€ 696.388,91	L'obiettivo operativo prevede il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.. Comprende le spese per la programmazione e per l'organizzazione di manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento dell'ufficio turistico (IAT), riconosciuto dalla Regione Liguria, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Si procede all'istituzione dell'imposta di soggiorno in relazione all'adesione al patto strategico del turismo di cui all'art. 2 comma 81 della legge della Regione Liguria n. 33/2016. Monitoraggio del sistema operativo per l'applicazione dell'imposta di soggiorno

ANALISI AREA STRATEGICA N. 8 – RIFIUTI

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N. 9	Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale	<p>Programma n. 3: Rifiuti</p> <p>Programma n. 2: manutenzione verde urbano</p>	<p>€ 9.792.018,33</p> <p>€ 1.697.419,00</p>	<p>RIFIUTI: Ottimizzazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti mirato all'incremento delle percentuali di raccolta differenziata indispensabile al fine di ridurre il conferimento dei prodotti indifferenziati presso discarica associato alla riduzione di spesa e incremento dei ricavi ottenibili con il conferimento dei rifiuti differenziati presso i consorzi di filiera CONAI</p> <p>VERDE PUBBLICO: mantenimento del notevole valore ambientale e paesaggistico dei beni patrimoniali rappresentato dalle numerose ed estese aree verdi, con particolare attenzione al mantenimento originario delle pregiate essenze piantumate presso i parchi storici di Villa Pallavicini, Villa Figoli e Villa Mina</p>

ANALISI AREA STRATEGICA N. 9 – ENERGIA, ACQUA, PROTEZIONE CIVILE

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N. 9	L'obiettivo operativo si concretizza con le attività relative all'approvvigionamento idrico, compreso attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile, compreso l'individuazione ed attuazione di interventi mirati alla riduzione dell'uso incongruo dell'acqua potabile .	Programma n. 4: Servizio idrico integrato	€ 28.188,00	Controllo dei consumi d'acqua potabile attinenti le attività ed i servizi svolti dall'Area di competenza; Attività tecnica ed amministrativa mirata alla redazione dei piani di investimento del Gestore del servizio idrico integrato attuata di concerto con gli uffici amministrativi dell'ATO Genovese; Utilizzo di nuovi approvvigionamenti idrici per utilizzo acqua non potabilizzata, uso irriguo, mediante la riattivazione pozzi dismessi,
MISSIONE N. 11	Gestione delle attività relative al funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio comunale, compreso le attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali, ivi comprese le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia e con i gruppi di volontariato	Programma n.1: Sistema di protezione civile	€ 86.392,74	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione del Piano Comunale di Protezione Civile; • Formazione ed esercitazione con la cittadinanza Revisione del Piano Comunale di Protezione Civile; • Ottemperare alle disposizioni emanate dalla Prefettura di Genova in merito all'organizzazione delle strutture componenti il servizio di Protezione Civile comunale e sovracomunale; • integrazione del sistema regionale di monitoraggio climatico; • acquisizione dati reali connessi all'intensità dei fenomeni meteorologici necessari all'individuazione delle azioni da intraprendere al fine di tutelare l'incolumità pubblica in occasione dello stato di allerta e/o allarme.

MISSIONE N. 17	Gestione e funzionamento delle fonti di energia alternativa realizzate dal Comune di Arenzano	Programma n. 01: fonti energetiche	€ 11.100,00	L'obiettivo operativo prevede la ricerca, implementazione, sfruttamento e gestione di fonti di energia alternativa rinnovabile ad impatto zero sull'ambiente. All'attualità Il comune di Arenzano ha realizzato e gestisce una micro centrale idroelettrica quale impianto autonomo di fonte energetica rinnovabile, montata sull'acquedotto comunale in loc. Gasca. Nel programma 17 afferisce altresì la realizzazione di impianto fotovoltaico sulla copertura piana della scuola materna di Via Marconi in corso di realizzazione.
----------------	---	------------------------------------	-------------	---

ANALISI AREA STRATEGICA N. 10 – VABILITA' E PARCHEGGI

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N. 10	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio, incluso le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, compreso interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria e di	Programma n. 5: Viabilità e infrastrutture stradali	€ 3.915.810,15	L'obiettivo operativo si concretizza nel mantenimento e miglioramento delle infrastrutture viabili finalizzato garantire le necessarie condizioni di sicurezza e fruibilità di tutte le infrastrutture viabili presenti sul territorio comunale con particolare attenzione alle esigenze degli utenti deboli della strada identificabili nei bambini, anziani, e portatori di handicap; Le attività necessari a perseguire l'obiettivo sopradetto sono variegate: sostanzialmente si identificano in una costante attività di monitoraggio di tutti

	trasporto e diritto alla mobilità	Programma n. 2: Trasporti	€ 167.669,76	<p>manufatti che compongono le infrastrutture viabili ovvero, lo stato della segnaletica, delle pavimentazioni, delle strutture in cemento armato, dei sottoservizi, compreso l'intera rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, incluso gli impianti di illuminazione.</p> <p>Ulteriore obiettivo si identifica nell'ottimizzazione dell'attuale gestione in economia delle aree di sosta a pagamento mediante parcometri</p> <p>TRASPORTI.</p> <p>Nell'ambito del Servizio di Trasporto Pubblico l'obiettivo si concretizza con il controllo del servizio svolto dall'Azienda affidataria dello stesso, regolamentato dall'Accordo di Programma stipulato con la Citta Metropolitana di Genova.</p> <p>Negli obiettivi rientra la predisposizione di richieste variazione orari e percorsi al soggetto Gestore del servizio derivanti da esigenze dell'utenza locale.</p>
--	-----------------------------------	---------------------------	--------------	--

ANALISI AREA STRATEGICA N. 11 – CULTURA

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N. 5	<p>La cultura può portare qualità alla vita dei cittadini e può rappresentare un elemento di crescita collettiva e di trasformazione della cittadina stessa, allo sviluppo anche economico, alla valorizzazione della conoscenza del patrimonio artistico culturale del territorio attraverso progetti ed eventi organizzati con la collaborazione delle realtà locali, alla promozione di eventi locali e provinciali, anche in concomitanza con importanti appuntamenti e celebrazioni.</p> <p>In questo quadro, occorre creare programmi diversi per raggiungere pubblici diversi: obiettivo è diversificare quindi le attività culturali coinvolgendo tutti i soggetti pubblici, privati e del volontariato che si esprimono in Arenzano, aprendoci a collaborazioni di assoluta qualità con associazioni, gruppi artistici ed enti che fanno della cultura e delle arti, un esercizio di fruibilità quotidiana ed un'occasione di conoscenza e</p>	<p>Programma n. 1:</p> <p><u>Valorizzazione dei beni di interesse storico</u></p>	<p>€ 527.712,76</p>	<p>L'obiettivo operativo prevede la realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari ai beni di interesse storico, artistico e culturale comunale e per la gestione degli impianti elevatori, di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza.</p> <p>Tali interventi sono finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini.</p>

	crescita.	<p>Programma 2</p> <p><u>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</u></p>	€ 558.672,00	<p>L'obiettivo operativo inerisce le attività culturali, le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento della biblioteca comunale. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali, artistiche e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Prosegue l'attività della Biblioteca con l'attivazione del progetto Biblioteche On Line con la Città Metropolitana di Genova e il Comune di Genova.</p>
--	-----------	--	--------------	---

ANALISI AREA STRATEGICA N. 12 – SERVIZI GENERALI

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO MISSIONE	PROGRAMMI FACENTI PARTE DELL'AREA STRATEGICA	STANZIAMENTO PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
MISSIONE N.1	L'obiettivo strategico della missione attiene all'amministrazione e al funzionamento dei servizi generali, dei servizi informativi delle attività per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governance e per la comunicazione istituzionale	Programma n. 1 Organi istituzionali	621.644,00	Gestione rapporti con gli organi di governo. Partecipazione attiva al funzionamento del sistema di gestione trasparenza e anticorruzione in appoggio al Responsabile TC.
		Programma n. 2 Segreteria generale	1.120.606,20	Completamento adeguamento procedure informatiche di produzione atti amministrativi per dematerializzazione archivi e procedimenti e conservazione digitale.
		Programma n. 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	864.800,00	Riqualificazione e riorganizzazione del servizio finanziario e dei servizi periferici
		Programma n. 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	739.634,04	Miglioramento della comunicazione tra amministrazione e contribuente
		Programma n. 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	813.511,00	Garantire puntualità e correttezza nell'erogazione dei servizi ai cittadini. Consolidamento del rilascio della C.I.E. Compiuta migrazione nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente. Individuazione sedi alternative per la

MISSIONE N. 18		Programma n. 8 Statistica e sistemi informativi	238.907,00	celebrazione dei matrimoni civili Efficace ed efficiente svolgimento delle procedure elettorali Partecipazione con personale del Programma n. 2 alla realizzazione integrale del processo di dematerializzazione procedimenti di formazione e produzione atti amministrativi. Manutenzione sistema di Data Recovering.
		Programma n. 10 Risorse umane	719.195,00	Attuazione programma delle assunzioni come previsto dal piano dei fabbisogni approvato dalla G.C.. Ottimizzazione della gestione presenze e permessi in applicazione nuovo CCNL EE.LL. 2016/2018 e seguenti. Applicazione di tutti gli istituti economici conseguenti alla sottoscrizione CCNL 2016-2018 del 21.05.2018
		Programma n. 11 Altri servizi generali	1.138.646,40	Miglioramento della gestione degli acquisti interni in funzione di Provveditorato. Razionalizzazione dell'uso dei beni di consumo interni all'ente. Gestione dei rinnovi dei servizi gestiti dal Programma.
		Programma n. 1 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	7.895.811,69	Attuazione DPCM in merito all'alimentazione e riparto Fondo di Solidarietà Comunale

MISSIONE N. 20	Programma n. 1 Fondo di riserva	194.540,10	Gestione Fondo di Riserva nel rispetto della normativa vigente
	Programma n. 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.845.663,36	Controllo FCDE in attuazione della normativa vigente
	Programma n. 3 Altri fondi	€ 902.712,53	Gestione Fondi rinnovi contrattuali, coperture perdite società e fine mandato Sindaco
MISSIONE N.50	Programma n. 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 942.266,61	Gestione mutui passivi

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

Parte 1:

VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

I mezzi finanziari del Comune di Arenzano si suddividono tra quelli destinati a finanziare la parte corrente del bilancio, costituita da spese correnti e da spese per rimborso di mutui, e quelle destinate a finanziare le spese in conto capitale, cioè gli investimenti.

Le spese correnti e quelle per il rimborso delle quote di capitale dei mutui sono finanziate dalle entrate tributarie, dalle entrate da trasferimenti correnti da Stato, Regione e dalle entrate extratributarie.

Gli investimenti vengono finanziati mediante risorse proprie senza ricorrere all'indebitamento. Le risorse proprie sono costituite da proventi da permessi a costruire, alienazioni e contributi agli investimenti da Amministrazioni locali.

I mezzi finanziari risultano compatibili con le previsioni di spesa. Esse sono state oggetto di un accurato iter di negoziazione che ha portato a scelte allocative coerenti con le priorità dell'Amministrazione.

La valutazione generale sui mezzi finanziari deve guardare al lungo periodo poiché a partire dal 2019 cessano le percentuali agevolate da applicare allo stanziamento del FCDE che a partire da quell'esercizio deve essere accantonato al 100%. Questo richiede di portare avanti sempre con maggiore precisione il percorso già intrapreso di assestamento sulla spesa corrente.

Entrate tributarie (trend storico e programmazione)				
Aggregati	2018 (Prev assestata)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Imposte tasse	13.286.373,00	13.312.665,11	13.337.665,11	13.337.665,11
Compartecip. tributi
Pereq. Amm. Centrali
Pereq. Regione/Provincia
Totale	13.286.373,00	13.312.665,11	13.337.665,11	13.337.665,11

Trasferimenti correnti (trend storico e programmazione)

Aggregati	2018 (Prev assestata)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	1.179.057,12	1.050.831,34	1.047.331,34	1.047.331,34
Trasf. Famiglie
Trasf. Imprese	17.745,00	20.145,00	20.145,00	20.145,00
Trasf. Istituzione
Trasf. UE e altri
Totale	1.196.802,12	1.070.976,24	1.067.476,34	1.067.476,34

Entrate extratributarie (trend storico e programmazione)

Aggregati	2018 (Prev assestata)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Vendita beni e servizi	2.276.385,81	2.371.491,08	2.370.117,08	2.370.117,08
Irregolarità e illeciti	162.050,00	162.050,00	162.050,00	162.050,00
Interessi	3.950,00	3.950,00	3.950,00	3.950,00
Redditi da capitale
Rimborsi e altre entrate	222.528,36	211.402,00	196.142,00	196.142,00
Totale	2.664.914,17	2.748.893,08	2.732.259,08	2.732.259,08

Entrate in conto capitale (trend storico e programmazione)

Aggregati	2018 (Prev assestata)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Tributi in conto capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributi agli investimenti	0	554.000,00
Trasferimenti in conto capitale
Alienazione beni mat. e immat.	100.000,00	100.000,00	90.000,00
Altre entrate in conto capitale	909.450,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Totale	1.039.450,00	854.000,00	290.000,00	200.000,00

Accensione di prestiti (trend storico e programmazione)

Aggregati	2018 (Prev assestata)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)
Emissione titoli obbligazionari
Prestiti a breve termine
Mutui e fin. Medio-lungo termine
Altre forma di indebitamento
Totale	0	0	0	0

INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI, TARIFFE DEI SERVIZI E RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa:

L'indirizzo in materia di politica tributaria a legislazione vigente è espresso a livello nazionale. Il disegno di Legge di Bilancio 2018 infatti non consente, come per il 2017, agli Enti Locali di azionare la leva fiscale in quanto l'art. 6 ha sospeso, per il terzo anno, l'efficacia delle deliberazioni nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali attribuite agli enti locali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, ad esclusione della TARI, prorogando l'art. 1 comma 42 della Legge n. 232/2016.

La legge di bilancio per l'esercizio 2018 (L. n. 205 del 27.12.2017 art 1 comma 37) ha prorogato anche per il 2018 il blocco delle aliquote dei tributi e delle addizionali locali.

Il congelamento, disposto dalla legge di stabilità 2016 e successivamente esteso al 2017 dalla scorsa legge di bilancio (art. 1 comma 42 L. n. 232/2016) è in vigore anche per l'anno 2018. La leva fiscale è quindi sospesa per il terzo anno consecutivo.

Non possono essere innalzate le aliquote, ma non possono nemmeno essere istituiti nuovi prelievi o cancellate agevolazioni. Rientrano nel blocco anche i tributi minori quali l'imposta di pubblicità, con la sola eccezione dell'imposta di soggiorno, esonerata dal D. L. n. 50/2017 art. 4 comma 7 che a decorrere dal 2017 dà facoltà agli enti titolati (e cioè i comuni capoluogo di provincia e quelli inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche) di istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno anche in deroga alla sospensione di efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali agli enti locali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 (art. 1 comma 26 L. n. 208/2015).

In attesa che la riforma richiesta dall'ANCI di sblocco della leva fiscale, venga accolta dal legislatore per il triennio 2019 - 2021 non è previsto alcun aumento della pressione fiscale locale.

E' prevista l'istituzione dell'imposta di soggiorno a partire dall'esercizio finanziario 2018 relativamente al periodo giugno – settembre. Dal 2019 il periodo è esteso da aprile ad ottobre.

Titolo 2- trasferimenti correnti:

Le Entrate del Titolo 2 provengono dai Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici.

L'entrata in vigore del cosiddetto "Federalismo fiscale" ha sostanzialmente modificato la finanza dei comuni, spostando il baricentro delle loro entrate dai trasferimenti statali ad una varietà di tributi propri e di compartecipazioni e addizionali a tributi erariali, limitando di fatto i trasferimenti statali a pochissime voci residuali. Il cuore del nuovo sistema finanziario locale sono quindi le entrate proprie, tributarie ed extra-tributarie.

Il nostro Comune riceve alcuni contributi finalizzati per rimborsi di spese sostenute per il personale.

Le entrate da contributi regionali si registrano sulla base di comunicazioni pervenute dalle Aree competenti.

Titolo 3 – Entrate extra-tributarie:

Le risorse finanziarie del titolo 3 sono costituite da Entrate Extratributarie.

Appartengono a questo gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni comunali, interessi su anticipazioni e prestiti e altre poste residuali quali i concorsi, rimborsi e recuperi. Il valore finanziario di queste entrate è notevole perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali e servizi a domanda individuale.

Le tariffe dei servizi pubblici e le altre entrate di natura patrimoniale sono gli unici margini di manovra sul fronte delle entrate.

E' infatti previsto un aumento delle tariffe relative ai seguenti servizi_

- asilo nido
- refezione scolastica
- assistenza domiciliare
- trasporto scolastico
- marcia mare e monti

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni di beni patrimoniali, i permessi a costruire, i trasferimenti di capitale, riscossione di crediti.

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Comprende le entrate derivanti dall'alienazione delle quote di partecipazione detenute nelle società.

Titolo 6 – Accensione di prestiti

Le risorse di parte investimento, i finanziamenti di terzi e le eccedenze di risorse di parte corrente possono non essere sufficienti a finanziare il piano degli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al credito diventa l'unico mezzo per realizzare le opere programmate.

Non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Si tratta di uno strumento che permette di fare fronte a temporanee carenze di liquidità, dovute all'irregolare andamento dei flussi finanziari, senza compromettere la regolare gestione.

Ai sensi dell'art. 222 del TUEL l'anticipazione può essere concessa dal Tesoriere, su richiesta dell'ente corredata da apposita deliberazione della Giunta Comunale, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate ai primi tre titoli del bilancio accertate nel penultimo anno precedente.

Non è previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Si ricorda infine che ai sensi dell'art. 1 comma 877 il regime di Tesoreria Unica, di cui all'art. 35 comma 8 del D.L. n. 1/2012 è esteso sino al 31 dicembre 2021.

ANALISI IMPEGNI DI SPESA GIA' ASSUNTI

Gli impegni di spesa già assunti al momento dell'elaborazione del presente documento riguardano i contratti di lavoro del personale dipendente a tempo indeterminato, i contratti di mutuo e i contratti di fornitura di beni e servizi.

Complessivamente gli impegni di spesa già assunti ammontano per ciascuno degli esercizi 2019 – 2020 e 2021 rispettivamente ad € 5.326.459,04, €4.606.105,87, € 3.905.134,91 e rappresentano rispettivamente il 32%, 28% e 24% della spesa corrente prevista per ciascun anno di programmazione.

PARTE SPESA: REDAZIONE PER PROGRAMMI ALL'INTERNO DELLE MISSIONI, CON INDICAZIONE DELLE FINALITA' CHE SI INTENDONO CONSEGUIRE, DELLA MOTIVAZIONE DELLE SCELTE DI INDIRIZZO EFFETTUATE, DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI E AD ESSE DESTINATE

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA : 01 Organi istituzionali

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- Funzioni centralizzate a supporto degli Organi Politici (Sindaco, Giunta Comunale, Consiglio Comunale, Commissioni consiliari), degli Organi Gestionali (Posizioni Organizzative);
- assetto ordinamentale politico dell'Ente (Statuto Comunale, Regolamenti degli Organi Politici);
- gestione delle vicende costitutive, modificative ed estintive degli Organi Politici;
- applicazione della disciplina normativa, statutaria e regolamentare relativa allo status giuridico ed economico degli Amministratori Comunali;
- gestione attività determinativa delle Commissioni Consiliari e degli organi di controllo quali il Nucleo di Valutazione.
- gestione dei procedimenti di accesso dei Consiglieri Comunali agli atti deliberativi, provvedimenti e determinativi, di rilascio copie conformi agli originali presenti nell'archivio corrente d'ufficio.
- Segreteria del Sindaco
- Organizzazione di tutte le manifestazioni istituzionali e di tutte le attività di promozione istituzionale dell'Ente che l'Amministrazione attribuisce di volta in volta ai Servizi appartenenti al Programma, gestione dei relativi budget assegnati con l'obiettivo, nel corso del triennio di riferimento, di potenziarne la visibilità e diffonderne i contenuti verso la cittadinanza ed i mass media.
- Concessione Patrocini, rapporti con associazioni;
- Il Servizio, inoltre, gestisce la convenzione con la Regione Liguria, al fine dello svolgimento delle funzioni del Difensore Civico Regionale.

Finalità da Conseguire

Concorrere al miglior funzionamento dell'apparato politico ed amministrativo. Semplificare i rapporti tra organi di indirizzo e struttura burocratica. Offrire supporto e collaborazione al Sindaco in tutti gli aspetti legati ai rapporti con gli altri organi comunali politici e amministrativi, e con i cittadini per una migliore sinergia tra tutte le componenti della società civile e per favorire il contatto diretto tra cittadinanza e amministrazione comunale, potenziando la comunicazione istituzionale.

Motivazione delle scelte:

Le scelte effettuate nel corso della gestione vengono attuate in funzione delle risorse assegnate dalla Giunta Comunale in recepimento degli indirizzi dettati dal C.C. con l'approvazione del bilancio previsionale e degli obiettivi strategici dalla stessa approvati. Riguardano perlopiù la cura della comunicazione dal Comune verso la cittadinanza e verso tutte le realtà associative e rappresentative della vita sociale della comunità arenzanese.

Particolare importanza è rivolta alla gestione della comunicazione istituzionale in adempimento del D.Lgs. 33/2013 e della L. 190/2012.

Gli investimenti vengono di norma programmati in funzione del miglioramento delle dotazioni strumentali e degli arredi da mettere a disposizione degli organi politici ed amministrativi per garantire il miglior funzionamento e l'efficienza dell'Ente.

Obiettivo strategico:

Verifica, mediante organizzazione raccolta dati e elaborazione report, del grado di soddisfazione dei cittadini riguardo ai servizi comunali ricevuti (Customer Satisfaction). Rilevazione grado di benessere organizzativo interno all'Ente

Risorse umane da impiegare:

Sono le dotazioni umane messe a disposizione dalla Giunta Comunale con l'approvazione della dotazione organica, del Piano Triennale dei Fabbisogni e delle Assunzioni e con il Peg.

- n. 1 Cat. D3 – Funzionario Responsabile di Area (20%)
- n. 1 Cat. – Istruttore Direttivo Cat. D 30% (al 20% destinata al Servizio Contratti e, dal 2018, 30% destinata alle funzioni di supporto al Segretario Generale per la gestione delle competenze di anticorruzione e trasparenza attribuite all'Area 1[^], Programma 2)

Risorse Strumentali da utilizzare:

Sono quelle previste dal piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, fatti salvi gli investimenti previsti nel corso del triennio.

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA : 02 Segreteria generale

Descrizione del programma:

Servizi Segreteria Generale, , , Protocollo, Trasparenza ed Anticorruzione.

- Provvede all'espletamento dei compiti inerenti il funzionamento della Giunta comunale, del Consiglio comunale e delle sue articolazioni in Commissioni .
- Gestisce le procedure di protocollazione e ricezione PEC e l'archiviazione, anche digitalizzata degli atti;
- Esamina in via preliminare gli atti deliberativi in formato digitale che saranno sottoposti alla Giunta comunale ed al Consiglio comunale al fine di verificare la rispondenza degli stessi alle disposizioni normative, statutarie e regolamentari vigenti, fatta salva comunque e sempre in entrambe le fattispecie, la responsabilità dei Servizi competenti circa la verifica del rispetto della normativa tecnica di riferimento.
- Assiste il Segretario generale per una applicazione omogenea delle disposizioni anche organizzative e procedurali da applicarsi all'interno dell'Ente anche in materia di digitalizzazione dei procedimenti e dematerializzazione degli atti e dei documenti.
- Fornisce supporto al Segretario Generale per la gestione degli adempimenti della Trasparenza ed Anticorruzione, per elaborazioni statistiche ciclo della Performance dell'Ente.
- Appronta le misure organizzative volte ad assicurare l'uniforme applicazione delle norme nell'attività degli organi deliberanti e cura la verbalizzazione delle adunanze degli organi collegiali dell'Ente.
- Nel rapporto con l'organo di indirizzo e controllo politico ed amministrativo e degli organi responsabili dell'Amministrazione emana le direttive tese a procurare loro tutti gli elementi di conoscenza e di valutazione tecnica.
- Cura l'aggiornamento dei testi dei regolamenti comunali in relazione all'evoluzione del quadro normativo e degli obiettivi dell'Amministrazione.
- Cura le incombenze connesse con la pubblicazione delle deliberazioni, il loro invio ai Capigruppo e agli uffici competenti, la loro raccolta e archiviazione.
- Espleta in supporto ogni altra attività che la legge e lo statuto attribuiscono al Segretario generale.
- Cura gli adempimenti necessari alla formalizzazione dei contratti dell'Amministrazione comunale, stipulati in forma di atto pubblico, e assiste i Servizi comunali nella gestione delle scritture private e ne segue le procedure di registrazione e repertoriazione.
- Cura la notifica e la pubblicazione all'albo pretorio informatico degli atti della P.A..
- Provvede alla tutela dei diritti e degli interessi del Comune in qualsiasi sede legale e forma. Può richiedere pareri su atti comunali che possano dare adito a contestazioni o comunque costituire materia di lite.

Finalità da conseguire:

Garantire la piena e corretta visibilità e pubblicità dell'attività amministrativa dell'Ente. Garantire il preciso adempimento delle procedure amministrative degli organi di governo del Comune. Piena adozione degli obblighi di Trasparenza e controllo della corruzione nell'Ente ed adempimenti conseguenti, in collaborazione con il CED per l'aggiornamento continuo del sito istituzionale sezione Trasparenza.

Motivazione delle scelte:

Le azioni da intraprendere vengono decise in armonia con gli indirizzi dettati dall'Amministrazione ed in funzione delle risorse assegnate con la approvazione dei documenti di programmazione economica annuali e triennali. Particolare rilevanza assumono gli adeguamenti delle procedure amministrative alle novità normative di volta in volta introdotte nel sistema degli enti locali per mezzo degli applicativi in uso agli uffici comunali per la redazione degli atti e documenti amministrativi. Le scelte sono quindi improntate a mantenere il livello di efficacia ed efficienza della struttura burocratica su standard qualitativi idonei all'offerta di servizi adeguati a cittadini e realtà produttive locali.

Risorse umane da impiegare:

Sono quelle assegnate dalla Giunta Comunale con l'approvazione del PEG del Programma di riferimento e previste con la delibera di approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni e delle assunzioni redatto in conformità agli atti di approvazione della dotazione organica dell'Ente:

- n. 1 Cat. D3 – P.O. Responsabile di Area (20%)
- n. 1 Cat. D1 – Istruttore Direttivo (50%)
- n. 2 Cat. C – Istruttore Amministrativo

Risorse Strumentali da utilizzare:

Sono quelle previste dal piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, fatti salvi gli investimenti previsti nel corso del triennio.

All'Obiettivo suindicato, riportato in continuità con quanto previsto nel Documento Unico per il triennio 2018/2020, si aggiungono i sottoelencati obiettivi, derivanti dall'adeguamento del presente alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, che coinvolgono l'Ufficio di Segreteria generale e l'Area I.

OBIETTIVO STRATEGICO: Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione

Finalità da conseguire:

Attuazione della Legge n. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Motivazione delle scelte:

Il PTPC costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire le suddette finalità. È essenziale che il contenuto del PTPC risponda alle indicazioni e alle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTPC sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica un processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

Azioni:

- Redazione del PTPC con il coinvolgimento dell'Organo consiliare
- Garantire la qualità del contenuto del PTPC, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessarie all'attuazione delle misure;
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni al processo di elaborazione e attuazione del PTPC;
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC;
- Realizzare la struttura di supporto tecnico del RPC;
- Potenziare i servizi di supporto, anche esterni, al RPC;
- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale e di controllo di gestione, specie con riferimento ai procedimenti amministrativi relativi alle aree a più elevato rischio;
- Implementazione del livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo e delle direttive di conformazione;
- Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconfiribilità, conflitti di interesse e cause di astensione;
- Potenziamento della formazione mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio.

Risorse umane da impiegare:

RPC e componenti della struttura organizzativa di supporto al RPC (come indicata nel P.T.P.C. 2017/2019), funzionario cat. D3 Area I

Risorse strumentali da impiegare:

Dotazione informatica degli Uffici interessati

OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire la trasparenza e l'integrità

Finalità da conseguire:

Il D.Lgs. n. 33/2013 e il successivo D.Lgs. n. 97/2016, ha definitivamente stabilito che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuto nell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 costituisce una sezione del P.T.P.C. La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46 D.Lgs. n. 33/2013).

Motivazione delle scelte:

L'adozione di una organica e strutturale Governance della Trasparenza rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione. È pertanto necessario che le singole azioni siano espressione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il PTTI ed ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e la libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

Azioni:

- Adozione PTPC con una sezione dedicata alla trasparenza;
- Garantire la qualità del contenuto della pianificazione della trasparenza sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori;
- Adozione misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione dei principi di trasparenza;
- Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto alle strutture interne;
- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione al tema dell'anticorruzione;
- Attività di stretta collaborazione con gli uffici dei sistemi informativi per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente;
- Coordinamento dell'attività di controllo di regolarità amministrativa degli atti determinativi;
- Effettuazione del controllo successivo mediante verifica degli atti da assoggettare a controllo e dei parametri del controllo;
- Informatizzazione della procedura di pubblicazione.

Risorse umane da impiegare:

RPC e componenti della struttura organizzativa di supporto al RPC (come indicata nel P.T.P.C. 2017/2019), Funzionario cat. D3 Area I, Istruttore Direttivo D1 Area I.

Risorse strumentali da impiegare:

Dotazione informatica degli Uffici interessati

OBIETTIVO STRATEGICO: Promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati.**Finalità da conseguire:**

Attuazione della Legge n. 190/2012 e dei decreti delegati mediante l'integrazione del modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. n. 231/2001, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Motivazione delle scelte:

Le società partecipate in quota o interamente dal Comune rappresentano una diretta emanazione della pubblica Amministrazione e pertanto sulle stesse va esercitato un controllo organizzativo e gestionale che, nel rispetto delle specifiche peculiarità dei modelli organizzativi adottati, consenta di prevenire la corruzione e l'illegalità, verificando l'adozione e l'attuazione delle misure idonee concretamente al raggiungimento degli obiettivi e delle prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali).

Azioni:***Società in controllo pubblico e altri enti di diritto privato in controllo pubblico***

-Verifica adozione e attuazione dell'integrazione del modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. n. 231/2001 con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle società in coerenza con le finalità della Legge n. 190/2012;

-Verifica nomina Responsabile prevenzione corruzione e illegalità;

-Verifica adozione e attuazione delle misure volte alla prevenzione dei fatti di corruzione elaborate dal Responsabile della prevenzione della corruzione in stretto coordinamento con l'Organismo di vigilanza e adottate dall'organo di indirizzo della società, individuato nel Consiglio di amministrazione o in

altro organo con funzioni equivalenti;

- Verifica adeguatezza dei contenuti minimi delle misure con riferimento sia alle misure obbligatorie, inclusa la formazione anticorruzione, sia con riferimento alle misure ulteriori;
- Verifica adozione e attuazione misure organizzative per la prevenzione della corruzione;
- Ricorso o potenziamento dei servizi di supporto, anche esterni, al Segretario e al funzionario competente al controllo sulle partecipazioni al fine di rendere effettiva la concreta e corretta attuazione della normativa anticorruzione e per la trasparenza da parte delle società partecipate;
- Verifica adozione e attuazione livelli minimi obbligatori di trasparenza;
- Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconferibilità, conflitti di interesse e cause di astensione;
- Potenziamento del collegamento tra controllo sulle partecipate e P.T.P.C.;
- Potenziamento della formazione sulla regolarità dell'azione amministrativa mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio.

Risorse umane da impiegare:

RPC, funzionari responsabili e componenti della struttura organizzativa di supporto al RPC, funzionario cat. D3 Area I, Istruttore Direttivo D1 Area I.

Risorse strumentali da impiegare:

Dotazione informatica degli Uffici interessati

D) Altri enti di diritto privato partecipati

- Promuovere, da parte di questi soggetti, l'adozione di modelli come quello previsto nel D.Lgs. n. 231/2001, laddove ciò sia compatibile con la dimensione organizzativa degli stessi;
- Promuovere l'adozione di protocolli di legalità che disciplinino specifici obblighi di prevenzione della corruzione e di trasparenza, diversamente calibrati e specificati in base alla tipologia di poteri, di vigilanza, di finanziamento o di nomina, che l'amministrazione esercita;
- Promuovere l'adozione di obblighi di trasparenza e di informazione sull'uso delle risorse pubbliche da parte dei beneficiari;
- Verifica adozione e attuazione livelli di trasparenza,

Risorse umane da impiegare:

RPC, funzionari responsabili e componenti della struttura organizzativa di supporto al RPC, funzionario cat. D3 Area I, Istruttore Direttivo D1 Area I, Servizio Organi Istituzionali.

Risorse strumentali da impiegare:

Dotazione informatica degli Uffici interessati.

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA : 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione del programma:

Nel programma rientra l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di programmazione economica e finanziaria dell'Ente, anche attraverso il supporto gestionale a tutta la struttura.

In particolare si cura:

- a) il monitoraggio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- b) la direzione finanziaria dell'Ente, nella sua triplice forma di previsione, gestione e rendicontazione delle politiche di bilancio. Al riguardo occorre ricordare che la gestione finanziaria e contabile e di controllo è definita, ai sensi dell'art. 19 "Funzioni fondamentali dei Comuni" del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012 (spending review), come una delle funzioni fondamentali dei Comuni ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera P) della Costituzione;
- c) l'attuazione, ai fini conoscitivi, della contabilità economico-patrimoniale;
- d) la rappresentazione del risultato economico, patrimoniale e finanziario del "Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Arenzano";
- e) la gestione degli adempimenti fiscali (IVA, IRAP, IRPEF);
- f) la gestione dei servizi di tesoreria.

Finalità da Conseguire

- Attuazione del nuovo sistema contabile locale previsto dal processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D. Lgs. N. 118/2011, che ha profondamente modificato l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali di cui al D. Lgs. N. 267/00, con particolare riferimento di Decreti Ministeriali correttivi. Il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici ha lo scopo di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di consentire il controllo dei conti pubblici nazionali e di verificare la loro rispondenza alle condizioni del *Trattato UE*. L'armonizzazione dei sistemi contabili è il cardine della riforma della contabilità pubblica di cui alla L. n. 196/2009 e della riforma federale di cui alla L. n. 42/2009. La delega, prevista in tali disposizioni, è stata esercitata con il D. Lgs. 118/2001 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

- Perfezionare l'attuazione del principio contabile applicato della contabilità economico – patrimoniale e del piano dei conti integrato (finanziario – economico – patrimoniale) che garantirà la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.
- Riquilificazione e riorganizzazione del servizio finanziario e dei servizi periferici dell'Ente attraverso l'utilizzo di nuove soluzioni informatiche con particolare riferimento al ciclo delle Entrate.
- Coordinamento e supporto ai servizi periferici dell'Ente per l'attivazione del Pago PA.
- Gestione del ciclo della fatturazione attiva digitale. Formazione delle risorse umane impiegate nell'attuazione del programma.
- Affidamento del servizio di tesoreria, in scadenza al 31.12.2019.

Motivazione delle scelte:

Migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa nel dare piena attuazione ai principi dell'armonizzazione contabile sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane assegnate per la realizzazione del programma sono 4 di cui:

- n. 3 unità di categoria C di cui 1 unità part-time 25 ore settimanali;
- n. 1 unità di categoria D

Sovrintende l'attuazione dei programmi n. 03 – 04 un'unità di categoria D incaricato di posizione organizzativa.

Non si prevede di conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001.

Risorse Strumentali da utilizzare:

Al presente programma sono assegnate attrezzature e sistemi informatici, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali. Ci sono comunque n. 5 postazioni di lavoro tutte fornite di PC e software per la gestione della contabilità finanziaria e della contabilità generale e per la gestione degli atti amministrativi, oltre che i pacchetti di Office.

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA : 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione del programma:

Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi fiscali per la gestione, l'accertamento e la riscossione di tributi di competenza dell'Ente, anche attraverso attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. Comprende anche la gestione di vari servizi fiscali quali la riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali.

Rientrano nel programma le attività di studio e analisi per avanzare proposte di politica tributaria nel rispetto della normativa vigente.

Finalità da Conseguire:

Nell'ambito di tale programma sono perseguite le seguenti finalità.

Per quanto riguarda l'IMU e la TASI prosegue, nell'ambito delle risorse disponibili, l'acquisizione nella banca dati tributaria dei dati necessari alla corretta gestione dei due tributi e proseguire nell'attività di bonifica della stessa banca dati, onde rendere più efficaci le attività inerenti la riscossione spontanea ed i controlli finalizzati al recupero dell'evasione ed elusione.

Per quanto riguarda l'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni si procederà, attraverso apposita procedura di gara, all'affidamento in concessione, in quanto l'attuale contratto è in scadenza entro il 31.12.2018.

Per quanto riguarda la TARI, la medesima è gestita in concessione dalla società che si occupa dello smaltimento rifiuti, ma alla quale l'ufficio tributi fornisce dati in materia di anagrafe tributaria, successioni e quanto non è nella disponibilità del soggetto gestore.

A partire dall'esercizio finanziario 2019 l'imposta di soggiorno, che è stata istituita per la prima volta nel 2018, coprirà il periodo aprile – ottobre. Essendo un'imposta di recente istituzione si tratta di predisporre ed attivare, in collaborazione con tutti gli uffici comunali coinvolti, tutte le soluzioni organizzative e tecniche necessarie alla concreta applicazione dell'imposta nel territorio comunale.

Motivazione delle scelte:

La motivazione delle scelte alla base della programmazione è quella di garantire il regolare flusso delle entrate in quanto queste finanziano il 76% della parte corrente del bilancio.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane assegnate per la realizzazione del programma sono 3 di cui:

n. 2 unità di categoria C;

n. 1 unità di categoria D.

Sovrintende l'attuazione dei programmi n. 03 – 04 un'unità di categoria D incaricato di posizione organizzativa.

Non si prevede di conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001.

Risorse Strumentali da utilizzare:

Al presente programma sono assegnate attrezzature e sistemi informatici, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali. Ci sono comunque n. 3 postazioni di lavoro tutte fornite di PC e software per la gestione dei tributi locali e per la gestione degli atti amministrativi, oltre che i pacchetti di Office.

Missione : 01 SERVIZI GENERALI - GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PATRIMONIO

Programma :05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione del programma:

Amministrazione e gestione attiva del patrimonio dell'Ente rispettivamente ripartita in patrimonio disponibile ed indisponibile.

Comprende le spese di gestione amministrativa dei beni comunali e la gestione dei fitti derivanti da canoni locativi. Comprende altresì la gestione delle entrate derivanti da canoni concessori, le procedure di alienazione, le stime e perizie nonché ogni altra valutazione tecnico-amministrativa, i computi relative ai fitti attivi e/o passivi.

Programma del servizio gestione amministrativa del patrimonio comprende, inoltre, la tenuta e l'aggiornamento dei dati catastali, dei relativi accatastamenti degli edifici, della tenuta di archivi grafici, documentali ed informatici relativi al patrimonio dell'Ente stesso e tutte le relative procedure sottese al mantenimento, aggiornamento e tenuta dei dati necessari alla gestione complessiva. Non appartiene alla gestione amministrativa del patrimonio e pertanto ne è esclusa, la valutazione dei requisiti sociali e di permanenza dei beneficiari assegnatari di alloggi di residenza protetta e/o sociale, nonché la assegnazione e gestione dei contratti a canoni sociali, calmierati e/o soggetti alle valutazioni isee di competenza dei servizi sociali cd: politiche assistenziali e protette. L'ufficio Patrimonio si occupa inoltre della gestione tecnica ed amministrativa dei beni, comprendendo con essa il mantenimento della documentazione amministrativa e catastale degli immobili e/o promuovendo le attività eventualmente necessarie alla manutenzione dei beni afferenti al patrimonio immobiliare.

I dati fiscali e le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare, coadiuvano alla formazione delle entrate di bilancio.

Le spese di gestione ordinaria del patrimonio immobiliare sono imputate alla spesa corrente del bilancio.

Finalità da Conseguire

Ricognizione locazioni/concessioni e comodati in scadenza nel triennio, intesi come gestione degli affitti derivanti dai canoni di locazione e dagli affitti attivi diversi degli immobili ad esclusivo libero mercato, quale estrinsecazione della gestione privatistica svolta dal Servizio Patrimonio dei beni di proprietà non destinati ad altri istituti sociali o scopi istituzionali. Accertamento delle relative entrate degli immobili gestiti in ragione di libero mercato – gestione patrimoniale immobiliare.

Gestione delle spese ordinarie e dei relativi atti di liquidazione per gli immobili afferenti alla gestione immobiliare. Gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente. Gestione del patrimonio concesso in diritto di superficie limitatamente alla gestione residua del diritto di proprietà rimasto in capo al patrimonio immobiliare comunale, con esclusione della gestione delle assegnazioni dei rispettivi diritti di superficie. Nell'anno 2019 – completamento procedure di alienazione in attuazione del Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari - sono inoltre previste procedure di alienazione

limitatamente ad immobili non destinati a scopi istituzionali e/o finalizzati ad assolvere istituti sociali. Sono altresì previste azioni e procedure per concludere il processo di trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà per gli immobili ubicati in zona Rocciole costruiti nell'ambito d'edilizia residenziale pubblica e già classificati come tali limitatamente alle procedura di vendita dei diritti di proprietà fondiaria rimasti in capo al comune, quale detentore materiale dei sedimi sui quali ebbero luogo le edificazioni.

Motivazione delle scelte

Mantenimento e miglioramento delle attività di amministrazione e gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Arenzano, anche mediante il riordino dell'archivio cartaceo ed elettronico.

Programma di valorizzazione delle alienazioni e progresso operativo finalizzato alla conclusione dei procedimenti.

Gestione della spesa, controllo, monitoraggio e razionalizzazione della stessa. Accertamento e gestione delle entrate coadiuvando alla formazione del bilancio pluriennale .

risorse umane da impiegare

1 unità di categoria C

1 unità di categoria D

risorse strumentali da impiegare

Per la realizzazione del programma sono state destinate idonee attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio, così come risulta dalle schede inventariali.

Descrizione del programma:

Occupazione Suolo Pubblico

La gestione del servizio occupazione suolo e aree pubbliche ha il compito di attivare tutte le procedure previste dal regolamento comunale, per la concessione temporanea o permanente del suolo pubblico e del calcolo e dell'introito del relativo canone. Il rilascio dei titoli abilitativi per l'occupazione dei beni pubblici, è sottoposto al vaglio della conferenza dei servizi che l'ufficio ha il compito da attivare e gestire. E' altresì compito primario il controllo e la repressione di ogni abuso nell'uso delle aree pubbliche con obbligo di avvio delle necessarie azioni di denuncia agli organi competenti.

Finalità da Conseguire

Il lavoro dell'Ufficio sarà in gran parte assorbito dalla gestione corrente delle oltre 700 concessioni tra passi carrabili, dehors e occupazioni temporanee e permanenti che comporta il calcolo, in aggiornamento costante dei canoni concessori, del controllo e registrazione dei pagamenti. Durante l'anno sarà completata la nuova procedura informatizzata della gestione delle pratiche OSAP mediante il nuovo programma di gestione già attivato e si procederà alla revisione del Regolamento OSAP.

Nel corso dell'anno verrà proposta al consiglio comunale una nuova versione del regolamento OSAP che tiene conto delle mutate esigenze del tessuto commerciale e dell'amministrazione comunale.

Nel 2019 si prevede di incassare dalla gestione dei beni pubblici siffatti 430000, oltre € 8000 di diritti di segreteria.

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte è coerente con il progetto da realizzare nel corso del mandato di questa amministrazione e con le linee di mandato del Sindaco, approvate dal consiglio comunale nella seduta del 30 giugno 2017 n. 22

Le scelte effettuate nel corso della gestione sono attuate in funzione delle risorse assegnate dalla Giunta Comunale in recepimento degli indirizzi ed obiettivi strategici dalla stessa approvati. Riguardano perlopiù la gestione del territorio urbanizzato.

Risorse umane da impiegare:

Sono le dotazioni umane messe a disposizione dalla Giunta Comunale con l'approvazione della dotazione organica e del Piano Triennale dei Fabbisogni e delle Assunzioni, compatibilmente con le limitazioni imposte dal blocco delle assunzioni e delle spese di personale.

una unità di categoria C3. Sig.ra Roberta Rocca;

Risorse Strumentali da utilizzare:

Sono quelle previste dal piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, fatti salvi gli investimenti previsti nel corso del triennio.

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA : 06 Ufficio tecnico

PROGETTO 1:

Descrizione del programma:

Il programma riguarda le seguenti attività:

- a) Gestione Amministrativa LL.PP. dell'Ufficio Tecnico e di altri Servizi;
- b) Studio, Formazione, Aggiornamento e Sviluppo del Piano Triennale delle OO.PP. e del Piano Biennale dei Servizi e degli Acquisti;
- c) Gestione manutenzione ordinaria dei mezzi in uso agli Uffici e Servizi Comunali ;
- d) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari degli edifici di NON interesse storico;
- e) Gestione impianti di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza degli edifici di NON interesse storico;

a) Gestione Amministrativa LL.PP. e di altri Servizi:

All'interno del Programma sono comprese numerose e diversificate competenze, in particolare si provvede alla predisposizione e l'espletamento delle gare per la fornitura di beni e servizi necessari per una corretta e costante gestione dei servizi comunali gestiti in economia diretta e nell'ambito dei lavori pubblici per l'affidamento di appalti di OO.PP.

Di concerto con gli altri servizi comunali, nella strategia comune di conseguire gli obiettivi prefissati nella relazione programmatica viene svolta l'attività propedeutica per il rinnovo dei contratti dei noleggi dei mezzi e per le prestazioni di servizio volti anch'essi a garantire una corretta e costante gestione dei servizi comunali.

Congiuntamente al Servizio Ragioneria si provvede al costante controllo economico della spesa, nonché alla verifica dello stato attuativo dei programmi annuali, con particolare riferimento alle spese correnti, Titolo I ed all'istruzione delle pratiche amministrative inerenti le variazioni di bilancio.

Nel contesto dei Lavori Pubblici si provvede alla predisposizione degli atti amministrativi gravanti su ogni singola opera dalla fase progettuale alla fase realizzativa, anche se direttamente dipendenti da altri Responsabili di Area del Settore LL.PP., oltre alla predisposizione e compilazione di quanto necessario per l'adempimento agli obblighi di legge in materia di "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33, sulla pubblicità, sulla trasparenza e sulla diffusione di informazioni dell'Amministrazione Comunale.

In materia di Lavori Pubblici viene svolta l'attività amministrativa-procedurale con funzione di diretta responsabilità, assumendo la carica di Responsabile Unico del Procedimento, per quanto attiene le opere pubbliche affidate direttamente all'Area.

Per quanto attiene gli appalti di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00 ed appalti di lavori di importo inferiore ad Euro 150.000,00 ogni Responsabile di Area competente provvede direttamente all'espletamento ed alla gestione delle gare d'appalto, , nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle Centrali di Committenza, nel rispetto dei dispositivi di cui all'art. 37, comma 1) del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

Per quanto attiene gli appalti di servizi e forniture di importo superiore ad Euro 40.000,00 ed appalti di lavori di importo superiore ad Euro 150.000,00 i medesimi vengono gestiti dalla Centrale Unica di Committenza (CUC) , costituita dai Comuni: Varazze (Capofila), Arenzano e Cogoletto, in virtù della convenzione approvata dal C.C. con atto n. 5 del 31/01/2017, in applicazione dell'art. 37 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.

b) Studio, Formazione, Aggiornamento e Sviluppo del Piano Triennale delle OO.PP. e del Piano Biennale dei Servizi e degli Acquisti;

Nel rispetto dei dispositivi di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i., del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Decreto 24 Ottobre 2014 e s.m.i. e degli artt. 13 e 271 del DPR 5 Ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. viene redatto il programma annuale e triennale delle OO.PP. ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e nel corso dell'anno vengono monitorate le sue evoluzioni, conseguentemente alle decisioni della Giunta Comunale di apportare modifiche al piano medesimo, adottando gli atti conseguenti e necessari a formalizzare la variazioni di che trattasi.

c) Gestione manutenzione ordinaria dei mezzi in uso agli Uffici e Servizi Comunali

Gli uffici comunali per lo svolgimento dei compiti istituzionali sono dotati dei seguenti mezzi:

AUTOVETTURE:

N. 2 al Servizio di Polizia Municipale;

N. 1 al Servizio Segreteria;

N. 1 al Servizio Assistenza;

AUTOVEICOLI PER USO SPECIALE;

N. 1 alla Protezione Civile;

VEICOLI IMMATRICOLATI AUTOCARRI E/O MOTOCARRI:

N. 1 al Servizio Ufficio Tecnico;

N. 1 al Servizio Segreteria ;

N. 9 al Servizio Viabilità;

N. 3 al Servizio Illuminazione Pubblica;

N. 2 al Servizio Patrimonio;

N. 2 al Servizio Protezione Civile;

N. 1 al Servizio Cimiteriale;

MOTOCICLI:

N. 4 al Servizio Polizia Municipale;

MACCHINE OPERATRICI:
N. 5 al Servizio Viabilità;
N. 1 al Servizio Cimiteriale;

per i quali viene svolta una attenta e costante manutenzione ordinaria funzionale ad un uso in sicurezza dei mezzi stessi.

Tale attività amministrativa comporta l'assunzione di atti amministrativi puntuali a tale scopo, mentre tutte le lavorazioni vengono eseguite da ditte esterne specializzate nel settore, che vengono contattate preliminarmente all'esecuzione degli interventi, al fine di depositare agli atti comunali i preventivi di spesa per le riparazioni che di volta in volta si rendono necessarie.

Vengono altresì curate tutte le scadenze delle tasse governative di circolazione e gli atti amministrativi propedeutici all'approvvigionamento dei carburanti.

- d) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari degli edifici di NON interesse storico;

Gli interventi manutentivi ordinari e straordinari degli edifici di NON interesse storico, finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini, vengono realizzati attraverso un'attenta e costante valutazione dei medesimi che nel corso dell'anno si rendono necessari.

In ragione di quanto sopra, pertanto, vengono redatti dall'ufficio i progetti pertinenti gli interventi, le cui gare d'appalto tese ad individuare i soggetti realizzatori dei medesimi, in ragione del loro ammontare economico, vengono svolte direttamente dall'ufficio oppure dalla Centrale Unica di Committenza (CUC), costituita dai Comuni: Varazze (Capofila), Arenzano e Cogoletto, che gestisce per conto delle amministrazioni aggiudicatrici le procedure di gara d'appalto.

- e) Gestione Impianti di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza degli edifici di NON interesse storico:

Il regolare, corretto e costante funzionamento degli impianti: di allarme, antincendio e di riscaldamento, con lo scopo di offrire alla cittadinanza la migliore funzionalità dei servizi, nonché tutelare sia il valore patrimoniale dell'Ente, sia la pubblica incolumità, viene garantito mediante contratti specifici stipulati con ditte specializzate nel settore, nel rispetto delle norme vigenti.

Finalità da Conseguire:

L'ufficio cura direttamente tutte le fasi delle procedure di appalto promosse dall'Ente in raccordo con i vari servizi che di volta in volta attivano le singole pratiche, sino alla stipula dei relativi contratti.

L'obiettivo è di ottimizzare i rapporti con i soggetti esterni di volta in volta chiamati in causa, garantire uniformità di comportamento e migliorare complessivamente la qualità del servizio.

Nello specifico in materia di LL.PP. tra le finalità da conseguire sono compresi gli interventi che l'Amministrazione Comunale ha inserito nel programma triennale delle OO.PP. 2018-2019-2020.

Quale obiettivo strategico, relativamente agli interventi manutentivi ordinari e straordinari, è quello di mantenere inalterato il valore iniziale del patrimonio

comunale ed ottimizzare e garantire l'utilizzo del medesimo in piena sicurezza, garantendo nel contempo l'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini.

Motivazione delle scelte:

L'Ufficio si trova ad operare in ambiti sui quali interagiscono numerosi elementi di carattere normativo e programmatico, con particolare riferimento alla normativa sulle Opere Pubbliche che si sviluppa dal DPR 05 Ottobre 2010, n. 207 al D.Lgs. 18 Aprile 2016 e s.m.i., n. 50, dal D.Lgs. 09 Ottobre 2008, n. 81 e s.m.i. e s.m.i. al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Decreto 24 Ottobre 2014 e s.m.i., oltre alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

La costante evoluzione normativa, soprattutto nell'ambito delle procedure relative agli appalti di lavori, così come nel contesto della semplificazione e dell'auto-certificazione, impone un frequente contatto con soggetti esterni e comporta la necessità di garantire elevati livelli di comunicazione in tutte le fasi delle procedure di gara, dalla pubblicazione/diffusione degli atti, all'assistenza durante il periodo di validità della pubblicazione, sino alla fase finale del post gara con le comunicazioni circa gli esiti o la restituzione di eventuali documenti.

Mantenere inalterato il valore del patrimonio comunale.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane assegnate per la realizzazione del programma sono:

Ufficio Tecnico – Area VIII:

1 unità categoria "D" e 3 unità di categoria "C" ;

Risorse Strumentali da utilizzare:

Il servizio Ufficio Tecnico ha in gestione n. 2 Fiat Punto autovetture immatricolate autocarro. Tali mezzi vengono utilizzati dagli Uffici Comunali LL.PP. per l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Oltre a ciò il servizio è dotato di n. 6 postazioni di lavoro fornite di P.C.- software maggiormente utilizzati "Word", "Excel" e "Halley" quale sistema di rete comune a tutti gli uffici.

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI

Programma : 06 ufficio Tecnico

Descrizione del programma

La gestione dello sportello unico dell'edilizia comporta la gestione dell'edilizia privata e il controllo del territorio, che prevede oltre alla istruzione delle istanze il rilascio dei titoli abilitativi edilizi, paesaggistici, di agibilità e di controllo dell'attività edilizia e di trasformazione del territorio. Nel corso dell'anno sono

previste la gestione di oltre 700 pratiche tra DIA, SCIA, CILA Permessi di Costruire, Movimenti Terra, esclusione di Terre e rocce da scavo dal Regime dei rifiuti, Condoni ed Sanzioni Edilizie, pratiche di Cemento Armato, per un introito previsto di 200.000 euro per oneri e sanzioni edilizie e 60000 euro di diritti di segreteria. Nel corso dell'anno si procederà a predisporre la revisione del regolamento edilizio vigente per adeguarlo alle intervenute modificazioni legislative sulla materia per proporla al Consiglio Comunale.

Finalità da conseguire:

L'area X cura tutti gli aspetti connessi all'uso del territorio di proprietà pubblica e privata, le sue connessioni con il sistema amministrativo generale. Fanno capo al servizio lo sportello unico per l'edilizia, l'edilizia privata e il controllo del territorio, la cura degli aspetti tecno-amministrativi del vincolo idrogeologico, la toponomastica cittadina, la cura dei rapporti con Provincia e Regione nelle materie sopracitate. la cura dei depositi del cemento armato e della sismicità

Motivazione delle scelte

Le motivazioni delle scelte è coerente con il progetto da realizzare nel corso del mandato di questa amministrazione e con le linee di mandato del Sindaco,

Risorse Umane da impiegare
tre unità di categoria C.

C2 – Sig.ra Cristina Zuliani;

C3 – Sig.ra Roberta Rocca

C4 – Geom. Lando Onori

Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione dei programmi in oggetto sono assegnate in dotazione 3 postazioni informatiche con i relativi software, arredi e attrezzature varie così come meglio indicato nelle schede inventariali.

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma : 06 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione del programma:

SVILUPPO PROGETTI STRATEGICI

Il servizio progetti strategici si occupa della di riqualificazione nell'ambito di uno sviluppo sostenibile e di conservazione , recupero e valorizzazione del patrimonio pubblico.

Il patrimonio immobiliare pubblico costituisce una preziosa risorsa di beni comuni usufruibili da tutti e garantisce una buona qualità di vita per tutta la popolazione.

Finalità da Conseguire

Al fine di realizzare gli obiettivi inerenti il patrimonio immobiliare pubblico, la sostenibilità ambientale in ambito urbano e il superamento dei fattori che si frappongono allo sviluppo della qualità urbana, sono state avviate dalla Giunta diverse partecipazioni a Bandi regionali che aprono possibilità concrete alla realizzazione di quanto sopra. In particolare sono ancora in corso:

Il completo avvio di tutte le attività di MISSIONE : 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA : 06 Interventi per il diritto alla casa

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

Attività per il sostegno al diritto alla casa

Contributi ai nuclei finalizzati a garantire il diritto alla casa

Gestione e monitoraggio degli immobili destinati ad emergenza abitativa

Contatti con Regione, ARTE ed altri Enti che operano in tale ambito.

Finalità Conseguite:

Conclusione delle procedure relativo al bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e sociale e avvio delle assegnazioni degli alloggi disponibili attraverso la collaborazione con ARTE

Gestione del recuperato parco di villa Figoli des Geneys e dell'edificio principale con la realizzazione di una scuola di alta formazione regionale.

Completamento e avvio gestione complesso sportivo in loc. Rodocanachi: l'Amministrazione Comunale ha approvato e finanziato il progetto per la realizzazione di due palestre in zona piazza Rodocanachi prevedendo una spesa complessiva di € 2.995.000 al netto dei ribassi d'asta e al lordo degli oneri fiscali nei quattro esercizi 2016/2017 2018/2019. In oggi è in corso la messa in funzione della palestra temporanea e il completamento dei lavori

per la costruzione della palestra sull'area già destinata agli spettacoli estivi. Si prevede di completare l'opera nel secondo trimestre del 2019. In esecuzione del bando di cui al DPCM 15/10/2015 per la riqualificazione funzionale e culturale delle zone degradate, è stato, inoltre, approvato dalla Regione Liguria un progetto che prevede la ristrutturazione di un edificio di proprietà comunale in località Lupara per realizzare 2 appartamenti per soddisfare il bisogno di ERP. La progettazione esecutiva e l'espletamento della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori dovrà essere espletata entro il 2019. tutte le opere dovranno essere completate entro il 2021. la spesa a carico del comune è pari a € 210.000 mentre il contributo regionale ammonta ad € 150.000.

Motivazione delle scelte:

Le motivazioni delle scelte è coerente con il progetto da realizzare nel corso del mandato di questa amministrazione e con le linee di mandato del Sindaco, approvate dal consiglio comunale nella seduta del 30 giugno 2017 n. 22

Le scelte effettuate nel corso della gestione sono attuate in funzione delle risorse assegnate dalla Giunta Comunale in recepimento degli indirizzi ed obiettivi strategici dalla stessa approvati.

Le motivazioni delle scelte per i progetti strategici messi in atto mirano ad una riqualificazione di ambiti di importanza cardine per la rivitalizzazione di funzioni urbane. Il servizio prodotto è direttamente proporzionale da un lato alla qualità della fruizione dell'edificio o dello spazio pubblico manutesto e dall'altro alla possibilità di tramandare alle generazioni future i beni comuni.

Risorse umane da impiegare:

Sono le dotazioni umane messe a disposizione dalla Giunta Comunale con l'approvazione della dotazione organica e del Piano Triennale dei Fabbisogni e delle Assunzioni e con il peg:

una unità di categoria C.

C1– Sig.ra Antonella Ghigliotti (50% con area VI);

Risorse Strumentali da utilizzare:

Sono quelle previste dal piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, fatti salvi gli investimenti previsti nel corso del triennio.

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA : 07 Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni di competenza statale in materia elettorale, di stato civile e anagrafe, esercitate dal Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo e gestite sotto il profilo amministrativo e gestionale tramite i servizi demografici del Comune.

Le principali funzioni dell'**Anagrafe** sono quelle:

- ▣ di registrare nominativamente tutti i cittadini (di qualunque nazionalità essi siano) che abbiano stabilito la loro dimora abituale nel territorio del Comune di Arenzano e che (se di nazionalità non italiana) abbiano il legale motivo di soggiornarvi,
- ▣ di tenere l'Anagrafe stessa costantemente aggiornata con le movimentazioni naturali (nascite/morti) e migratorie (immigrazioni/emigrazioni) che si verificano quotidianamente,
- ▣ rilasciare, a chiunque ne faccia richiesta e fatte salve le limitazioni di Legge, le certificazioni comprovanti gli "status" desumibili dalle posizioni anagrafiche degli iscritti nel registro della popolazione, in particolare, attraverso il rilascio dello stato di famiglia e del certificato di residenza.

Il Servizio di Stato Civile registra gli eventi più importanti della vita di ogni individuo dalla nascita al matrimonio, dalla cittadinanza alla morte. Gli atti che vengono creati, riferiti a tali eventi, hanno certezza legale; sono in genere precostituiti e fanno parte di pubblici registri. L'Ufficiale dello Stato Civile riceve le dichiarazioni verbali dagli interessati le riproduce per iscritto negli atti e le inserisce poi nei registri. Dai registri si ricavano le certificazioni che materialmente costituiscono la "pubblicità" dei dati di Stato Civile.

L'Ufficio elettorale ha la funzione di gestire l'archivio elettorale, ovvero provvede a tenere costantemente aggiornate le liste elettorali provvedendo alla cancellazione degli elettori che hanno perso il diritto di voto, i deceduti e gli emigrati ed iscrivendo gli immigrati, i diciottenni e coloro che hanno riacquisito il diritto di voto. Si occupa inoltre della tenuta degli Albi dei Presidenti di seggio, degli scrutatori, dei Giudici Popolari.

Finalità da Conseguire

Gli uffici demografici devono anzitutto garantire la puntualità e la correttezza nell'assolvimento delle proprie funzioni, nella redazione degli atti di propria competenza, garantendo e fornendo ai cittadini utenti un'informazione completa e massima disponibilità.

L'erogazione del servizio consiste principalmente nella risposta ad una denuncia, dichiarazione, richiesta verbale o scritta dell'utenza, pertanto la necessità del cittadino che si rivolge ai servizi demografici devono sempre essere al centro dell'attività amministrativa di anagrafe e stato civile.

Ad inizio 2018 il Comune con un leggero ritardo rispetto al Calendario previsto dal Ministero, ha avviato il rilascio della Carta di Identità elettronica

(C.I.E.) Nel corso dell'anno si tratta di affinare e velocizzare i tempi da parte dell'ufficio per l'iter necessario alla richiesta della C.I.E. attraverso il portale ministeriale. Inoltre occorre fare molta attenzione alla gestione finanziaria delle spese e delle entrate relative alla Carta di identità elettronica, infatti ogni 15 giorni il Comune deve impegnare, liquidare e versare gli importi dovuti al Ministero dell'Interno e accertare le entrate derivanti dalla C.I.E., si tratta di importi più che quadruplicati rispetto a quelli della carta di identità cartacea.

Il 4 marzo 2018 si svolgono le elezioni politiche, occorre garantire correttezza e puntualità nello svolgimento di ogni adempimento connesso alla procedura elettorale dalla costituzione dell'ufficio elettorale e contestuale autorizzazione allo svolgimento dello straordinario elettorale sino alla redazione e all'invio alla Prefettura del rendiconto delle spese sostenute ai fini del rimborso delle spese medesime.

Tra gli effetti della nuova normativa elettorale da sottolineare il proliferare di candidati e liste in competizione, per cui si è dovuto allestire un numero di tabelloni a disposizione di Liste e candidati, circa doppio rispetto a quello degli scorsi anni.

Si riafferma per tutti gli uffici demografici l'obiettivo di un più ampio ed efficace utilizzo degli strumenti digitali e telematici, dovuto all'incremento della corrispondenza tramite PEC rispetto a quella su carta, all'invio telematico di report, statistiche, rendiconti, variazioni che gli uffici periodicamente effettuano (Ina-Saia, Statistica mensile ed annuale, sistema informatico del casellario (SIC) per la comunicazione mensile dei deceduti). Anche in tale ottica a fine dello scorso anno si erano dotati quasi tutti gli addetti agli uffici demografici di apparecchio per l'apposizione della firma digitale.

L'Ufficio di stato Civile dovrà garantire il rispetto dei termini e l'accuratezza nello svolgimento di tutti i procedimenti di propria competenza. A gennaio è entrata in vigore la normativa in materia Disposizioni anticipate di trattamento DAT (testamento biologico) per cui occorre predisporre apposito registro comunale.

Da marzo 2018 sino ad inizio estate l'ufficio di Stato Civile resterà scoperto di un impiegata, occorre garantire comunque garantirne l'efficace funzionamento.

Motivazione delle scelte:

I servizi demografici negli ultimi anni sono stati caratterizzati da un notevole incremento dell'attività amministrativa gestionale interna che si va a sommare alla tipica attività di sportello per la ricezione del pubblico e per gli adempimenti conseguenti (certificazione, iscrizioni anagrafiche, autentiche di firme ecc.).

Pertanto insieme alle usuali funzioni dei servizi demografici gli uffici devono da alcuni anni svolgere le funzioni di gestione finanziaria di propria competenza : acquisti di beni e servizi necessari al funzionamento dell'attività amministrativa, relative liquidazioni di spesa e adempimenti successivi, accertamenti di entrata che a partire dal gennaio 2018 riguarderanno importi moltiplicati in seguito al rilascio della carta di identità elettronica, pubblicazione degli atti ai fini del rispetto della normativa in materia di trasparenza amministrativa attraverso il portale WEB Appalti Liguria.

In materia di celebrazione di matrimoni civili l'Amministrazione insediata dopo le Elezioni dello scorso giugno ha deciso di ristabilirne la sede presso la Sala del Consiglio Comunale, rigettando l'intento della precedente Giunta che intendeva spostare la celebrazione dei matrimoni civili presso una sala di Villa Figoli a partire dal mese di ottobre 2017.

A causa del collocamento a riposo della dipendente che da quasi trenta anni presidiava lo Stato Civile, e che non verrà sostituita prima dell'estate, il Responsabile dell'Area si sposterà stabilmente presso lo Stato Civile a cui dedicherà la maggior parte del proprio orario di servizio, sino a quando la nuova assunta non avrà raggiunto un sufficiente grado di autonomia. Al fine

Al fine di mantenere un adeguato livello di efficienza sia dello Stato Civile sia degli altri Uffici ove il Responsabile è maggiormente coinvolto, si prevede

di modificare provvisoriamente l'orario di ricezione del pubblico dello Stato Civile, garantendo comunque sempre la disponibilità continuativa per la ricezione delle denunce di morte

Le risorse finanziarie impiegate, oltreché per il personale, sono in gran parte legate al funzionamento strutturale del servizio stesso: utenze varie, contratto di pulizia dei locali e di manutenzione delle attrezzature, acquisto di modulistica, di carte di identità e relativi supporti, stampati vari, abbonamenti a riviste, registri ecc.

La maggior parte delle entrate derivano dagli incassi per l'utilizzo della sala consiliare per la celebrazione dei matrimoni civili e dal pagamento delle carte di identità rilasciate.

risorse umane da impiegare

3 unità di categoria C (2 a far data dal 1 maggio 2018)

2 unità di categoria D

1 unità di categoria B (2 di cui 1 part-time a 30 h a far data da giugno 2018)

risorse strumentali da impiegare

Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali .

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA : 08 Statistica e sistemi informativi

Descrizione del programma:

Il Servizio CED e Sistemi Informativi deve:

- Garantire la continuità operativa dei server e dei PC in dotazione alla struttura comunale curandone la manutenzione hw e sw
- elaborare e stabilire le regole per un utilizzo ragionevolmente sicuro del sistema informativo comunale, in attuazione delle direttive del titolare;
- rendere operative, mediante il personale del servizio elaborazione dati e/o di personale incaricato interno/esterno, le regole di sicurezza sul sistema informativo comunale;
- controllare i sistemi per individuare un eventuale uso scorretto delle apparecchiature disponibili, nel rispetto della privacy degli utenti;
- segnalare prontamente al Sindaco ed alle figure individuate ogni eventuale attività non autorizzata sul sistema informativo comunale.
- informare i Responsabili di Area ed i dipendenti sull'uso appropriato delle dotazioni informatiche messe a disposizione;
- informare il personale dipendente e/o assimilato sulle disposizioni in merito all'uso consentito delle risorse del sistema informativo comunale e

- verificare, per quanto possibile, che il personale si uniformi alle regole ed alle procedure descritte;
- Collaborare con il Segretario Comunale, quale Responsabile della Trasparenza ed Anticorruzione, e con la struttura a questo dedicata nel continuo e costante aggiornamento del sito istituzionale nella parte dedicata all'Amministrazione Trasparente.
 - Sviluppare, con le tecnologie rese disponibili, le pagine del sito istituzionale del Comune di Arenzano per renderlo sempre più fruibile dai cittadini e dall'utenza in genere;
 - Programmare gli acquisti di attrezzature ed individuare le ditte e/o gli incaricati esterni per la fornitura di beni e servizi utili al buon funzionamento del sistema informatizzato stipulando con questi contratti di fornitura in base alle regole ed alle procedure previste dalla normativa sugli appalti;
 - adempiere a tutti gli obblighi di competenza inerenti la responsabilità in materia di trattamento di dati personali e sensibili atteso che ogni utente produttore di dati ed informazioni presenti nel sistema informativo comunale è responsabile della loro attendibilità e veridicità;
 - Monitorare e curare la manutenzione e l'implementazione della rete internet Wi Fi ed accertarsi della corretta funzionalità degli accessi effettuati dagli utenti del servizio pubblico, nelle aree cittadine dove è erogato il servizio di Free Wi Fi Internet "ArenzanoInRete" segnalando prontamente al gestore del sistema ogni eventuale attività non autorizzata sulla rete aperta;
 - Collaborare con le Aree Tecnica e della Vigilanza per lo sviluppo ed il mantenimento della istituita rete di Videosorveglianza e dei varchi stradali in via di completamento ed ampliamento.
 - Collaborare con il Sindaco e l'Area VII al regolare funzionamento del sistema informatico destinato al Servizio di Protezione Civile.

Finalità da conseguire:

Il Comune di Arenzano mette a disposizione il sistema informativo comunale per il soddisfacimento delle esigenze informative e formative degli amministratori, dei dipendenti e dei cittadini che utilizzano le postazioni pubbliche (utenti).

I dati e le informazioni contenuti nel sistema informativo comunale sono beni importanti per l'amministrazione; essi devono essere protetti adeguatamente e utilizzati secondo i criteri esposti nei regolamenti e dalle norme di settore (Garante Privacy – AgID, ecc.) al fine di evitare possibili danni erariali, finanziari e di immagine.

Si intende pertanto definire e rendere pubblico l'insieme di controlli, politiche, processi e procedure mirate a garantire la sicurezza delle informazioni contenute nel sistema informativo comunale, giusta l'emanazione nel corso del 2018 del Regolamento Europeo per la tutela dei dati personali UE n. 2016/679. Si perseguono obiettivi di efficacia ed efficienza del sistema mediante l'applicazione delle linee guida d'uso specifiche per i sistemi informatici, i servizi di posta elettronica e per l'uso di internet.

I Servizi Informativi rivestono un ruolo centrale nello sviluppo dei sistemi destinati al rafforzamento sul territorio delle iniziative destinate a tutelare le persone e la loro sicurezza nelle aree pubbliche.

Motivazione delle scelte:

In relazione alle risorse economiche e finanziarie che l'Amministrazione ritiene di mettere a disposizione, ed ai programmi di sviluppo proposti possono essere implementate iniziative tendenti a:

risolvere problemi di “digital divide” nelle aree territorialmente più decentrate, ampliando i servizi della rete Wi Fi pubblica mediante la realizzazione di ponti radio e ripetitori dedicati.

Mantenere alti livelli di efficienza dei sistemi informatici mediante il continuo aggiornamento di procedure e attrezzature in funzione dei costanti progressi tecnologici introdotti.

Garantire a settori sempre più ampi di cittadini maggiori livelli di sicurezza e tutela in materia di ordine pubblico e rispetto delle regole, grazie all’ampliamento della rete di videosorveglianza ed il miglioramento degli apparati già esistenti.

Offrire supporto tecnico, per quanto di competenza, all’organizzazione comunale di Protezione Civile, quale risposta alla pressante esigenza di tutelare l’ambiente in presenza dei mutamenti meteorologici e di poter prevenire/reprimere comportamenti contrari alle regole collaborando per potenziare i livelli di controllo del territorio mediante l’ausilio di mezzi audiovisivi e sistemi di rilevazione e misurazione meteo atti ad intervenire prontamente nelle situazioni sottoposte a monitoraggio mediante l’uso di sistemi informatici.

Partecipare attivamente alla diffusione verso i cittadini di tutte le informazioni che il Comune rende disponibili in applicazione delle norme di trasparenza

Obiettivo Strategico: completamento intervento di rinnovo ed adeguamento sistema informatico di data recovery on cloud. € 15.000,00 per anni 2019 / 2020/ 2021

Risorse umane da impiegare:

Sono quelle assegnate dalla Giunta Comunale con l’approvazione del PEG triennio 2018/2020 successive variazioni, nonché con l’approvazione del bilancio Previsionale 2019/2021 e relativo PEG, e previste con la delibera di approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni e delle assunzioni redatto in conformità agli atti di approvazione della dotazione organica dell’Ente:

- n. 1 Cat. D3 – Funzionario Responsabile di Area (20%)
- n. 1 Cat. C – Tecnico Informatico

Stante l’importanza strategica che ormai da anni ha assunto la gestione dell’ambito informatico dell’Ente, vedi tutela dati personali, sicurezza informatica, adeguamento impianti, gestione sistema sicurezza ed ordine pubblico, ecc.) è intenzione del Responsabile di Area richiedere all’amministrazione l’inserimento nella previsione dei fabbisogni di adeguata figura professionale specializzata in informatica da affiancare alla esistente, unica. Risorsa umana.

Risorse Strumentali da utilizzare:

Sono quelle previste dal piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, fatti salvi gli investimenti previsti nel corso del triennio 2019/2021.

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA : 10 Risorse umane

Descrizione del programma:

Amministrazione e supporto delle politiche generali dell'Ente riguardanti le risorse umane a disposizione. Nel programma rientra la gestione sia della parte giuridica (competenza Area 1[^]) che della parte economica (competenza Area 3[^]) relativamente ai dipendenti dell'Ente, risorsa questa indubbiamente importante. Dallo scorso anno 2017 anni la gestione delle risorse umane, pur se per gli enti locali permane una complicata situazione di vincoli e di regole essenzialmente improntate ad un rigido controllo e contenimento della spesa di personale, mostra una timida tendenza allo sblocco delle assunzioni, motivo per cui il Servizio Gestione Giuridica ha realizzato un Piano dei Fabbisogni di personale che, come approvato dalla G.C. prevede l'esperimento di alcune procedure selettive per mobilità tra enti e/o concorso pubblico. Permane, per gli anni successivi al 2018, la riserva sul Piano determinata dall'approvazione delle misure di finanza pubblica contenute nella Legge di bilancio per il 2019 che vedrà la luce entro la fine del corrente 2018 e che potrebbe, in linea teorica, imporre nuove ulteriori limitazioni alla spesa per personale pubblico, di fatto inficiando ogni previsione di adeguamento della dotazione organica. Allo stato attuale del contesto normativo l'Amministrazione prevede la realizzazione delle procedure per l'assunzione di n. 2 collaboratori amministrativi, Cat C, a tempo pieno ed indeterminato per migliorare l'efficienza degli uffici amministrativi la cui funzionalità negli ultimi anni è stata compromessa dal prolungato blocco del turn over cui questo Comune si è assoggettato nel rispetto delle norme in materia di contenimento della spesa per personale.

Comprende gli interventi e le azioni per:

- Reclutamento del personale sia a tempo indeterminato che flessibile;
- Programmazione triennale della dotazione organica e analisi dei fabbisogni del personale;
- Organizzazione delle risorse umane, mobilità, comandi;
- Gestione giuridica del personale, inquadramenti contrattuali, progressioni di carriera, gestione permessi e congedi, in applicazione ed attuazione delle normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti nel tempo;
- Formazione d aggiornamento del personale ai sensi del D.Lgs. 81/2008 – coordinamento attività RSPP in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, avvio del personale alle visite mediche di controllo e idoneità all'attività lavorativa;
- Gestione, in collaborazione con il Segretario Comunale, della Contrattazione Decentrata Integrativa e relazioni con OO.SS. e RSU, gestione del ciclo della performance ai fini produttività;
- Procedure di rilevamento e controllo presenze ed assenze, elaborazioni a fini statistici e per pagamento stipendi del personale;
- Controllo assenze per malattia e visite mediche fiscali;
- Monitoraggio contratti integrativi;
- Gestione Ufficio Disciplina;

Finalità da conseguire:

La *finalità* del Servizio Organizzazione e gestione giuridica R.U. è quella di garantire la corretta *gestione giuridica ed organizzativa* del personale in servizio presso l'ente locale al fine di ottenere i migliori risultati possibili in termini di efficacia ed efficienza della struttura tecnico-amministrativa comunale e di razionalizzazione degli aspetti economici e finanziari della spesa *del personale* dell'Ente. Il Servizio supporta la Giunta Comunale nelle scelte organizzative macrostrutturali necessarie per adattare l'articolazione della struttura alle esigenze di funzionamento imposte dall'assunzione di nuove competenze introdotte per legge.

Il continuo monitoraggio del personale in servizio e la gestione delle assenze permette di individuare eventuali carenze organizzative cui porre rimedio con gli opportuni provvedimenti organizzativi pur nel rispetto dei sempre stringenti limiti finanziari imposti dalle norme.

Il costante aggiornamento dei percorsi di carriera e di performance dei dipendenti permettono di garantire agli stessi, in continuo confronto con le organizzazioni sindacali accreditate, la tutela giuridica dal momento dell'assunzione fino al collocamento in quiescenza.

La gestione dei rapporti con il RSPP permette di garantire ai dipendenti il giusto grado di formazione ed informazione ai fini della tutela e della sicurezza negli ambienti di lavoro ed il costante controllo dello stato di salute dei lavoratori permette di limitare al massimo la possibilità di sinistri sul lavoro.

Per quanto riguarda la parte più specificatamente economica del servizio la finalità è quella di assicurare, in collaborazione col Servizio Gestione Economica R.U., una corretta gestione sia del pagamento di tutti gli oneri retributivi che di quelli contributivi e fiscali, alle scadenze previste per legge, garantendo la tempestiva trasmissione all'ufficio finanziario del Personale i dati relativi a presenze ed assenze rilevanti per la corresponsione degli istituti accessori allo stipendio base.

Motivazione delle scelte:

Gli obiettivi prefissati vengono perseguiti sulla base delle risorse economiche e finanziarie riconosciute annualmente dalla G.C. per quanto concerne la contrattazione e distribuzione della produttività, e in applicazione dei contenuti del Piano triennale dei fabbisogni e delle assunzioni, aggiornato annualmente, per quanto concerne l'organizzazione della macrostruttura e la sua composizione numerica.

I budget assegnati, considerati i limiti di spesa per nuove assunzioni imposti dalle disposizioni statali, stabiliscono la possibilità di realizzare nuove assunzioni al fine di realizzare uno dei principali scopi dell'azione amministrativa, e cioè garantire la soddisfazione dei bisogni della comunità arenzanese offrendo anche, dove possibile opportunità di lavoro ai giovani ed alle categorie più deboli.

Il rispetto dei limiti di spesa per personale imposti dalle norme statali impongono in ogni caso di esercitare sulla struttura le azioni di controllo utili a ottimizzare il funzionamento dell'organizzazione comunale.

Obiettivo Strategico: Realizzazione Piano assunzioni 2019.

Risorse umane da impiegare:

Sono quelle assegnate dalla Giunta Comunale con l'approvazione del PEG del Programma di riferimento e previste con la delibera di approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni e delle assunzioni redatto in conformità agli atti di approvazione della dotazione organica dell'Ente:

- n. 1 Cat. D3 – Funzionario, Resp. Di Area (25%)

- n. 1 Cat. C – Istruttore Amministrativo

Risorse Strumentali da utilizzare:

Sono quelle previste dal piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, fatti salvi gli ulteriori investimenti previsti nel corso del triennio. N. 1 postazione informatica, archivi cartacei ed elettronici

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA : 10 Risorse umane

Descrizione del programma:

Amministrazione e supporto delle politiche generali dell'Ente riguardanti le risorse umane a disposizione. Nel programma rientra la gestione sia della parte giuridica che della parte economica relativamente ai dipendenti dell'Ente, risorsa questa indubbiamente importante. Purtroppo, ormai da parecchi anni la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli enti locali in un intrico di vincoli e di regole essenzialmente improntate ad un rigido controllo e contenimento della spesa di personale.

Il progetto 2 comprende gli interventi e le azioni per:

- Pagamento stipendi e relativi oneri contributivi e fiscali
- Gestione adempimenti fiscali e contributivi sia annuali che mensili (modello 770, Autoliquidazione INAIL, modello730, DMA, Conto Annuale, ecc)
- Analisi circa l'eventuale possibilità di collocamento in pensione dei dipendenti e gestione di tutte le pratiche conseguenti
- Monitoraggio e controllo della spesa di personale in riferimento a tutti i vincoli previsti sia relativamente al contenimento della spesa di personale che a quello relativo all'eventuale assunzione di personale
- Gestione del bilancio in riferimento a tutta la spesa di personale sia per le relative entrate che per le uscite
- Gestione buoni pasto

Finalità da Conseguire:

- Corretta gestione di tutti gli aspetti retributivi, contributivi e fiscali legati alla retribuzione dei dipendenti, sia in termini di rispetto di scadenza, invio documentazione denunce e dichiarazioni fiscali e contributive.
- Applicazione del nuovo CCNL triennio 2016 - 2018 Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21.05.2018.
- Riqualficazione e riorganizzazione del servizio Gestione Economica Risorse Umane attraverso l'utilizzo di nuove soluzioni informatiche.

Motivazione delle scelte:

Gli obiettivi prefissati vengono perseguiti sulla base delle risorse economiche e finanziarie riconosciute annualmente dalla G.C. per quanto concerne il pagamento delle retribuzioni e dei relativi compensi accessori, degli oneri contributivi e fiscali e distribuzione della produttività, gestendo altresì le relative denunce mensili e / o annuali.

Per conseguire una razionalizzazione della spesa di personale viene attuato un controllo costante della stessa anche in riferimento ai limiti di spesa fissati da norme statali.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane assegnate per la realizzazione del progetto 2 nell'ambito del programma sono 2 di cui:

- n. 1 unità di categoria C

- n. 1 unità di categoria D

A partire dal 01.10..2018 è prevista l'assegnazione di 1 unità di categoria D a tempo pieno e indeterminato.

Sovrintende l'attuazione dei programmi n. 03 – 04 e progetto 2 nell'ambito del programma 10 un'unità di categoria D incaricato di posizione organizzativa.

Non si prevede di conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001.

Risorse Strumentali da utilizzare:

Al presente programma sono assegnate attrezzature e sistemi informatici, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali. Ci sono comunque n. 2 postazioni di lavoro tutte fornite di PC e software per la gestione del personale e per la gestione degli atti amministrativi, oltre che i pacchetti di Office.

MISSIONE : 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA : 11 Altri servizi generali

Descrizione del programma:

Il programma riguarda le seguenti attività:

- a) Affari Legali, URP,, Messi comunali-Accoglienza-Centralino, Provveditorato ed Assicurazioni

Affari Legali, URP, , Messi comunali-Accoglienza-Centralino

- Sono qui contemplate tutte le attività e servizi di funzionamento che hanno carattere generale e non sono ricomprese in altri Programmi. Comprende quindi la gestione degli Affari Legali, dei rapporti con i professionisti incaricati dall'Amministrazione di rappresentare l'Ente in ogni ordine e grado di giudizio, della formazione degli atti amministrativi conseguenti. Provvede alla tutela dei diritti e degli interessi del Comune in qualsiasi sede legale e forma. Può richiedere pareri su atti comunali che possano dare adito a contestazioni o comunque costituire materia di lite.
- Cura le attività di patrocinio legale assegnate con determina di incarico e sottoscrizione di contratto di patrocinio a professionisti, ricompresi in apposito elenco suddiviso per materia trattata, in possesso della relativa abilitazione e iscritti all'albo professionale degli avvocati.
- Cura le problematiche e la gestione dei rapporti con i legali incaricati e con le controparti.
- Garantisce la regolarità dei rapporti tra cittadini e Ente, verifica, dove richiesto, la liceità delle richieste di accesso agli atti, controlla il regolare adempimento dei doveri di accesso nei tempi previsti dalle norme e dai regolamenti comunali. Gestisce le istanze di accesso agli atti e documenti amministrativi presentate da cittadini, verifica le istanze di Accesso Civico inoltrate dai cittadini rendendo disponibili sul sito istituzionale comunale le informazioni, le notizie ed i dati previsti dalla legge.
- Cura la notifica e la pubblicazione all'albo pretorio informatico degli atti della P.A..
- Gestisce il corretto funzionamento servizi postali e telefonici.
- Cura le attività del Provveditorato per la gestione di gran parte delle forniture e servizi di funzionamento interno, acquisto articoli di consumo, cancelleria, carta, fotocopiatrici, servizi di pulizia, ecc.
- Cura la gestione dei servizi assicurativi a copertura e tutela dei rischi derivanti da responsabilità civile, infortuni, incendio, tutela legale posti in capo al Comune (dal 2019 il servizio è previsto venga trasferito ad altra Area)
- Gestisce le istanze di accesso agli atti e documenti amministrativi presentate da cittadini.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE:

Le scelte, per quanto concerne il funzionamento amministrativo, sono improntate a mantenere il livello di efficacia ed efficienza della struttura burocratica su standard qualitativi idonei all'offerta di servizi adeguati a cittadini ed alle realtà produttive locali, compatibilmente con le risorse economiche e con le risorse umane rese disponibile dall'Amministrazione con l'approvazione del bilancio preventivo ed el PEG del triennio di riferimento.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

Gli obiettivi raggiungibili riguardano il buon funzionamento dei servizi di carattere generale e di coordinamento amministrativo della struttura interna dell'Ente e sono condivisi con le finalità e le attività di cui ai Programmi 1, 2, 8 e 10, compatibilmente con le risorse umane disponibili e costantemente in diminuzione.

Obiettivi strategici sono: di permettere una gestione della macchina comunale il più razionale possibile, in termini di spesa per forniture di ufficio e di controllo e verifica dell'uso degli strumenti tecnici messi a disposizione dei dipendenti. Di garantire l'azione giurisdizionale dell'Ente sia in parte di difesa che di promozione delle tutele dello stesso; di garantire la corretta informazione dall'Ente verso i cittadini in termini di accesso, accesso civico e trasparenza in

collaborazione con Pr. 8.; di mantenere attive le tutele assicurative dell'Ente alle migliori condizioni economiche ottenibili sul mercato assicurativo; di gestire alle migliori condizioni economiche ottenibili i servizi di telecomunicazione e di postalizzazione dell'Ente.

OBIETTIVO Strategico: Razionalizzazione e monitoraggio spesa per consumo di beni ed attrezzature uso ufficio da parte dei Servizi comunali;
Aggiornamento, ai fini assicurativi, dei valori beni immobiliari di proprietà comunale

RISORSE UMANE

- N. 1 Cat. D3 – Funzionario, Responsabile di Area (20%)
- N. 1 Cat D1 – Istruttore Direttivo (30% con Pr. 1)
- N. 1 Cat. C – Istruttore Amm. Vo (50% con Pr. 10 parte 1))
- N. 1 Cat. B – Operatore Amm.vo

MISSIONE : 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA : 01 polizia locale e amministrativa

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite alla Polizia Locale dalle disposizioni vigenti, tra le quali in particolare:

- a) vigilare sull'osservanza delle leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti amministrativi dello Stato, della Regione e dell'Amministrazione comunale, con particolare attenzione alle norme sulla circolazione stradale;
- b) vigilare sulla integrità e sulla conservazione del patrimonio pubblico;
- c) Prestare servizi di Safety nello svolgimento delle manifestazioni; processioni; fiere ed eventi in genere nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione antiterrorismo.
- d) prestare opera di soccorso nelle pubbliche calamità o disastri, nonché in caso di sinistri stradali, infortuni privati e collaborare ai servizi e alle operazioni di protezione civile di competenza dell'ente in caso di Allerte Idrogeologiche e calamità naturali in genere.
- e) tutelare la sicurezza locale in un'ottica moderna di Sicurezza Integrata così come definita dalla Legge 48/2017 favorendo la collaborazione con le Forze dell'Ordine Nazionali e l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative che permettano di aumentare l'efficacia della sorveglianza sul territorio sia preventiva che repressiva, con particolare attenzione alla prevenzione.

Per la corretta realizzazione del programma, rivolto preminentemente alla tutela dell'Ordine Pubblico e della Sicurezza a livello locale, gli operatori di Polizia Locale, svolgono funzioni di polizia giudiziaria, funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza e funzioni di polizia tributaria, nonché i compiti di polizia stradale, nel rispetto dei casi e delle modalità previste dalla legge dello Stato.

Finalità da Conseguire

Le finalità da conseguire sono

- l'applicazione del codice della strada sotto tutti gli aspetti di competenza, dalla regolazione del traffico all'applicazione del Piano Coordinato per il controllo dell'Autotrasporto, per tramite di azioni di prevenzione e repressione degli illeciti in materia di circolazione stradale e la gestione delle relative sanzioni con conseguente riscossione dei proventi;
- il rilevamento degli incidenti stradali con particolare attenzione alle norme inerenti il reato di omicidio stradale così come previsto dalla Legge 41/2016;
- La tutela della sicurezza urbana in genere anche tramite l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza e di controllo targhe
- L'espletamento dei servizi di Safety in caso di eventi e manifestazioni
- verifica del rispetto dei regolamenti comunali;
- servizi di polizia giudiziaria, amministrativa e di pubblica sicurezza e tutela dell'ambiente, del commercio e del riposo delle persone;
- l'effettuazione di controlli approfonditi per la prevenzione e la repressione degli illeciti in materia di commercio su aree pubbliche e non, edilizia, ecc. Controlli che, considerata la natura prevalentemente turistica del comune, saranno correttamente commisurati, attraverso il coordinamento con i vari uffici comunali (tecnico, turismo, edilizia, igiene, commercio...), allo scopo di non generare inutile invasività nelle attività oggetto di verifica e possibili turbative durante la loro esecuzione pratica;
- il servizio di vigilanza presso gli istituti scolastici;
- i servizi durante il periodo elettorale;
- la presenza a cerimonie, feste patronali civili e religiose anche con il gonfalone;
- I servizi di scorta tecnica;
- il supporto nello svolgimento dei trattamenti sanitari obbligatori;
- la gestione delle pratiche di residenza, cambio di indirizzo e accertamenti patrimoniali.
- La Gestione e il potenziamento dei servizi di Videosorveglianza.
- Promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione dei giovani e di formazione alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica

Motivazione delle scelte:

Gli interventi operativi proposti devono tutelare la sicurezza e il rispetto delle norme quale bene comune prioritario e farne percepire l'importanza anche

come fattore culturale. Si ritiene necessario diffondere la consapevolezza che una città sicura e rispettosa dei diritti di tutti può essere realizzata solo in una comunità che conosce, condivide e attua le legittime regole sociali, e trova migliore consolidamento laddove si riesca ad instaurare un senso di identità comune e di appartenenza attraverso una partecipazione attiva alla salvaguardia dei beni e del territorio. La coscienza civica è requisito indispensabile per l'ottenimento di un corretto vivere civile. Risulta pertanto fondamentale educare alla legalità, al rispetto del territorio, dell'ambiente, del patrimonio e delle regole di giusta condotta, oltre che alla mediazione dei conflitti. Priorità operativa è anche costituita dalla gestione e dal potenziamento del sistema di videosorveglianza su tutto il territorio cittadino, così come il coordinamento tra le diverse Forze dell'Ordine e Pubbliche Amministrazioni, per una vigilanza preventiva, accurata e capillare della città volta alla realizzazione di una sicurezza integrata reale e consolidata. E' altresì importante rafforzare una percezione più moderna dell'Operatore di Polizia Locale, quale figura positiva più che repressiva e punitiva, rafforzando un senso di fiducia degli abitanti nei confronti degli Agenti di Polizia Locale, attraverso disponibilità, professionalità e correttezza, disponendo una presenza che garantisca il monitoraggio, la vigilanza e il presidio del territorio al servizio del cittadino, promuovendo al contempo la formazione e le campagne di sensibilizzazione dei giovani alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane assegnate sono:

- n. 10 unità di categoria C
- n. 2 unità di categoria D

Nel 2019 è prevista l'assunzione mediante mobilità di una unità di categoria C.

Risorse Strumentali da utilizzare:

Il Comando è dotato di n° 5 postazioni PC – n° 2 Autoveicoli – n° 4 motocicli/scooter - n° 1 postazione di Videosorveglianza – connessioni a DTT – PRA – VRR ANCITEL

MISSIONE : 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA : 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione del programma:

Il programma riguarda in primis il potenziamento del sistema di videosorveglianza comunale attraverso l'installazione di nuove postazioni di ripresa e l'aggiornamento della sala operativa tramite adozione di soluzioni software e strumentazione di storage maggiormente performanti.

Le finalità da conseguire sono

- Il Controllo del territorio tramite la videosorveglianza per le finalità previste nel Regolamento Comunale per gli impianti di videosorveglianza allo scopo

di aumentare sia la sicurezza percepita che la sicurezza reale del territorio comunale.

- L'implementazione del sistema di videosorveglianza attraverso l'installazione di nuove telecamere
- L'aggiornamento della Sala operativa con software più performanti e appositi schermi per la visione delle immagini registrate
- L'implementazione dell'hardware di storage delle immagini
- L'installazione di varchi di rilevazione targhe in entrata e in uscita presso il Casello Autostradale
- La condivisione dei dati raccolti con il sistema "lince" in modo continuativo con le Forze dell'Ordine Presenti sul territorio tramite invio di "alert" in tempo reale per il transito dei veicoli rubati, segnalati o inseriti in Black List per motivi di Polizia Giudiziaria.

Motivazione delle scelte:

L'Utilizzo dei sistemi tecnologici per il controllo del territorio (videosorveglianza e sistemi rilevamento transiti) è ormai una realtà e ha dato risultati evidenti in termini di aumento della sicurezza pubblica in generale; sia sotto il profilo della prevenzione e della repressione dei reati penali (accertata diminuzione della delittuosità territoriale) che sotto quello del vivere civile in ogni suo aspetto, garantendo prevenzione controllo e repressione di comportamenti antiggiuridici in modo equo e imparziale a tutti i livelli, dal conferimento dei rifiuti al pronto controllo dello stato del traffico; dalla possibilità di verificare il corretto utilizzo dei tagliandi CUDE al fine di individuare eventuali abusi, alla verifica/controllo di eventi anche al di là dell'orario di servizio della Polizia Locale. Il Collegamento con le altre F.O. presenti sul territorio circa i transiti veicolari con un sistema di alter permette un considerevole aumento della sicurezza nell'arco di tutte le 24 h. Implementare il sistema di videosorveglianza rappresenta un sostanziale innalzamento della sicurezza territoriale, sia reale che percepita, generando benefici a tutti i livelli, anche in relazione alla sorveglianza degli eventi, delle manifestazioni civili e religiose, dei mercati e delle fiere.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane assegnate sono:

- n. 3 unità di categoria C
- n. 3 unità di categoria D

Risorse Strumentali da utilizzare:

Il Comando è dotato di n° 1 postazione di Videosorveglianza – Sistema Lince controllo transiti – Sistema di Videosorveglianza Comunale

MISSIONE : 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA : 01 Istruzione prescolastica

Descrizione del programma:

CERRA

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare la scuola d'infanzia statale e le scuole d'infanzia parificate. Il Settore Pubblica Istruzione realizza azioni e progetti che, supportando il sistema scolastico di base, pubblico-parificato, mirano a garantire pari opportunità di accesso al diritto dovere all'educazione e all'istruzione

Al "Servizio amministrativo dei lavori Pubblici", è affidata la programmazione della gestione e manutenzione delle strutture scolastiche, degli impianti, degli ascensori e riscaldamento degli edifici scolastici.

CAVIGLIA

Il programma riguarda le seguenti attività:

- a) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio comunale per l'istruzione prescolastica;
- b) Gestione impianti elevatori, di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza degli edifici pubblici per l'istruzione prescolastica;
- c) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio comunale per l'istruzione prescolastica;

Gli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio scolastico comunale per l'istruzione prescolastica, finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini, vengono realizzati attraverso un'attenta e costante valutazione dei medesimi che nel corso dell'anno si rendono necessari. In ragione di quanto sopra, pertanto, vengono redatti dall'ufficio i progetti pertinenti gli interventi, le cui gare d'appalto tese ad individuare i soggetti realizzatori dei medesimi, in ragione del loro ammontare economico, vengono svolte direttamente dall'ufficio oppure dalla Centrale Unica di Committenza (CUC), costituita dai Comuni: Varazze (Capofila), Arenzano e Cogoletto, che gestisce per conto delle amministrazioni aggiudicatrici le procedure di gara d'appalto.

- d) Gestione Impianti elevatori, di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza degli edifici pubblici per l'istruzione prescolastica:

Il regolare, corretto e costante funzionamento degli impianti: di allarme, elevatori e antincendio, con lo scopo di offrire alla cittadinanza la migliore funzionalità dei servizi, nonché tutelare sia il valore patrimoniale dell'Ente, sia la pubblica incolumità, viene garantito mediante contratti specifici stipulati con ditte specializzate nel settore, nel rispetto delle norme vigenti.

Finalità da Conseguire:

CERRA

Si procede al mantenimento degli standard di qualità ed efficacia di tutti i servizi scolastici. In relazione agli oneri a carico del Comune per la Scuola d'infanzia, si evidenzia che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Leggi n. 23 del 11.01.96 e n. 431 del 08.08.96, provvede ai servizi generali ausiliari di assistenza scolastica ai sensi della disposizione legislativa n. 124/1999, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, al riscaldamento e ai relativi impianti, alle spese normali di gestione e d'ufficio, alle utenze elettriche e telefoniche, alla provvista di acqua e gas, all'acquisto dell'arredamento e delle attrezzature, nonché alla custodia degli edifici. In relazione al funzionamento delle due Scuole d'Infanzia parificate, al fine di migliorare la qualità del servizio di assistenza, contenere le rette di frequenza e attuare prestazioni pedagogiche in linea con i programmi ministeriali, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione prevede l'assegnazione di contributi annuali. L'obiettivo è indirizzato alla promozione e all'ampliamento delle opportunità formative ed informative del territorio sostenendo la creazione e lo sviluppo di reti tra la scuola e le altre agenzie educative del territorio.

CAVIGLIA

Ottimizzare l'utilizzo delle strutture e l'uso delle medesime in piena sicurezza, garantendo nel contempo l'incolumità pubblica.

Motivazione delle scelte:

CERRA

L'Amministrazione Comunale, attraverso forme di raccordo organizzativo con gli organi scolastici, contribuisce alla realizzazione del processo educativo. A tal fine provvede affinché tutti i servizi vengano effettuati nel rispetto dei tempi della frequenza scolastica, perseguendo altresì l'ottimizzazione dei servizi medesimi al fine di esaurire tutte le numerose richieste presentate dalla cittadinanza. La programmazione degli interventi garantisce: il soddisfacimento del fabbisogno triennale corrispondente all'andamento demografico; l'adeguamento e la razionalizzazione delle strutture e infrastrutture alle esigenze della Scuola; la piena utilizzazione delle strutture e infrastrutture scolastiche da parte della collettività; l'adeguamento degli edifici alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza, igiene e il mantenimento degli standard di qualità ed efficacia di tutti i servizi scolastici.

CAVIGLIA

Mantenere inalterato il valore del patrimonio comunale.

Risorse umane da impiegare:

CERRA

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG

CAVIGLIA

Ufficio Tecnico – Area VIII:

1 unità categoria "D" e 3 unità di categoria "C" ;

Risorse Strumentali da utilizzare:

CERRA

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

CAVIGLIA

Il servizio Ufficio Tecnico – Area VIII ha in gestione n. 2 Fiat Punto autovetture immatricolate autocarro. Tali mezzi vengono utilizzati dagli Uffici Comunali LL.PP. per l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Oltre a ciò il servizio e' dotato di n. 6 postazioni di lavoro fornite di P.C.- software maggiormente utilizzati "Word", "Excel" e "Halley" quale sistema di rete comune a tutti gli uffici.

MISSIONE : 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA : 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione del programma:

CERRA

Il Settore Pubblica Istruzione realizza azioni e progetti che mirano a garantire pari opportunità di accesso al diritto dovere all'educazione e all'istruzione. Procede alla redazione dei piani di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica cittadina e partecipa all'individuazione delle esigenze di manutenzione degli edifici scolastici, ivi comprese le azioni necessarie all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla messa in sicurezza dei locali. Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- a) La gestione delle strutture e il funzionamento delle scuole primaria e secondaria di primo grado
- b) Assegnazione contributo all'Istituto comprensivo
- c) Assegnazione borse di studio agli alunni scuola primaria
- d) Assegnazione borse di studio agli alunni scuola secondaria di primo grado
- e) Assegnazione cedole librarie alla scuola primaria
- f) Assegnazione buoni libro per la scuola secondaria di primo grado

Al "Servizio amministrativo dei lavori Pubblici", è affidata la programmazione della gestione e manutenzione delle strutture scolastiche, degli impianti, degli ascensori e riscaldamento degli edifici scolastici.

CAVIGLIA

Il programma riguarda le seguenti attività:

- a) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio scolastico comunale;
- b) Gestione impianti elevatori, di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza degli edifici pubblici scolastici;
- c) Realizzazione di opere pubbliche ;

- a) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio scolastico comunale;

Gli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio scolastico comunale, finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini, vengono realizzati attraverso un'attenta e costante valutazione dei medesimi che nel corso dell'anno si rendono necessari.

In ragione di quanto sopra, pertanto, vengono redatti dall'ufficio i progetti pertinenti gli interventi, le cui gare d'appalto tese ad individuare i soggetti realizzatori dei medesimi, in ragione del loro ammontare economico, vengono svolte direttamente dall'ufficio oppure dalla Centrale Unica di Committenza (CUC), costituita dai Comuni: Varazze (Capofila), Arenzano e Cogoletto, che gestisce per conto delle amministrazioni aggiudicatrici le procedure di gara d'appalto.

- b) Gestione Impianti elevatori, di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza degli edifici pubblici scolastici:

Il regolare, corretto e costante funzionamento degli impianti: di allarme, elevatori e antincendio, con lo scopo di offrire alla cittadinanza la migliore funzionalità dei servizi, nonché tutelare sia il valore patrimoniale dell'Ente, sia la pubblica incolumità, viene garantito mediante contratti specifici stipulati con ditte specializzate nel settore, nel rispetto delle norme vigenti.

- c) Realizzazione di nuove opere pubbliche :

Nel corso del corrente anno e' prevista la realizzazione di una nuova aula di musica all'interno dell'edificio adibito a Scuola Secondaria "E. Chiossone" per un ammontare complessivo della spesa di Euro 30.000,00, di cui Euro 5.000,00 per incarichi professionali ed Euro 25.000,00 per lavori. Gli arredi e le parti peculiari necessarie per la nuova aula saranno fornite direttamente dall'Istituto Scolastico.

Finalità da Conseguire:

CERRA

In relazione agli oneri a carico del Comune per la Scuola dell'obbligo, si evidenzia che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Leggi n. 23 del 11.01.96 e n. 431 del 08.08.96, provvede ai servizi generali ausiliari di assistenza scolastica ai sensi della disposizione legislativa n. 124/1999, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio, al riscaldamento e ai relativi impianti, alle spese normali di gestione e d'ufficio, alle utenze elettriche e telefoniche, alla provvista di acqua e gas, all'arredamento ed attrezzature, alla custodia e manutenzione delle scuole, il rinnovamento del materiale didattico, degli arredi scolastici, degli attrezzi ginnici e per le forniture dei libri di testo della scuola primaria e secondaria di primo grado. Si attuano interventi affinché tutti i servizi vengano effettuati nel rispetto dei tempi della frequenza scolastica perseguendo altresì l'ottimizzazione dei servizi medesimi e cercando di esaurire tutte le numerose richieste presentate dall'utenza. Alle famiglie in stato di disagio economico-familiare, che hanno presentato regolare dichiarazione Isee, sono assegnati contributi regionali per acquisto libri. Viene assegnato un contributo annuale all'Istituto Comprensivo di Arenzano a

sostegno delle spese generali di funzionamento.

CAVIGLIA

Ottimizzare l'utilizzo delle strutture e l'uso delle medesime in piena sicurezza, garantendo nel contempo l'incolumità pubblica.

Motivazione delle scelte:

CERRA

Il Servizio della P.I. attua interventi ed opera per il potenziamento e lo sviluppo della suddetta istituzione scolastica, educativa e delle attività connesse per la loro realizzazione, con l'obiettivo del pieno esercizio del diritto allo studio, della crescita culturale e civile della comunità locale e del miglior funzionamento di tutti i servizi scolastici. La Legge Regionale n. 15/2006 disciplina le funzioni amministrative di assistenza scolastica attribuite ai Comuni ai sensi del D.P.R. 616/77. Si procede al mantenimento degli standard di qualità ed efficacia di tutti i servizi scolastici.

CAVIGLIA

Mantenere inalterato il valore del patrimonio comunale.

Risorse umane da impiegare:

CERRA

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG.

CAVIGLIA

Ufficio Tecnico – Area VIII:

1 unità categoria "D" e 3 unità di categoria "C" ;

Risorse Strumentali da utilizzare:

CERRA

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

CAVIGLIA

Il servizio Ufficio Tecnico – Area VIII ha in gestione n. 2 Fiat Punto autovetture immatricolate autocarro. Tali mezzi vengono utilizzati dagli Uffici Comunali LL.PP. per l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Oltre a ciò il servizio è dotato di n. 6 postazioni di lavoro fornite di P.C.- software maggiormente utilizzati "Word", "Excel" e "Halley" quale sistema di rete comune a tutti gli uffici.

MISSIONE : 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA : 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- a) Servizio di trasporto scolastico dedicato agli alunni scuola primaria e secondaria di primo grado
- b) Servizio di sorveglianza alunni scuola primaria e secondaria di primo grado sugli scuolabus e in attesa degli scuolabus esclusivamente per gli alunni della scuola primaria
- c) Servizio di refezione scolastica scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
- d) Servizio di trasporto per gli alunni portatori di handicap
- e) Sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e stranieri
- f) attuazione del progetto pedibus, del progetto natatorio, del progetto alimentare e del progetto per l'animazione della lettura.
- g) Centri ricreativi pomeridiani per minori
- h) Attività svolte per favorire la realizzazione del progetto "Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze" e attuazione del progetto "Radio Web"

Finalità da Conseguire:

In relazione al trasporto scolastico, al fine di soddisfare l'esigenza dell'utenza in rapporto ai diversi moduli orari della Scuola primaria e secondaria di primo grado il servizio prevede il mantenimento degli standard di qualità ed efficacia di tutti i servizi scolastici. E' previsto un piano logistico che comprende tutte le località estremamente disagiate, la presenza di un assistente su ogni scuolabus e la presenza di operatori/assistenti presso la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. In relazione alla refezione scolastica, al fine di soddisfare l'esigenza dell'utenza in rapporto ai diversi moduli orari dell'asilo nido comunale, delle Scuole d'infanzia, primarie e secondaria di primo grado, il servizio prevede il mantenimento degli standard di qualità ed efficacia di tutti i servizi scolastici. In riferimento alla ristorazione collettiva, al fine di soddisfare le richieste dell'utenza in termini di qualità del prodotto e allo stesso tempo adottare misure a tutela della salute e sicurezza dei consumatori, il servizio di refezione scolastica si pone l'obiettivo di garantire tale sicurezza attuando, nel corso del triennio, il modello HACCP "Analisi dei rischi e dei punti critici di controllo. E' previsto l'utilizzo di un sistema informatico per la gestione del servizio mensa scolastica. L'assessorato ha potenziato le risorse su attività riservate ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado in quanto vivono un'età molto delicata e fragile di passaggio dall'infanzia all'adolescenza. Per tale motivo si offre l'opportunità alle famiglie e ai ragazzi di fruire del servizio della mensa scolastica anche nei giorni ove non è previsto il rientro a scuola e nei giorni in cui i ragazzi frequentano lo "Spazio Ragazzi". Al fine di garantire il diritto allo studio degli alunni disabili il Comune garantisce il servizio di trasporto scolastico tramite operatori del Comitato Croce Rossa Arenzano, che prevede, altresì, la presenza di assistenti/accompagnatori sui mezzi utilizzati. In relazione all'integrazione scolastica degli alunni stranieri il Comune predispone interventi educativi individualizzati. Nell'ambito delle iniziative intraprese dall'Amministrazione Comunale relative al supporto e sostegno alle istituzioni scolastiche per il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, sono previsti finanziamenti per interventi finalizzati iniziative parascolastiche, complementari ed integrative finalizzate alla promozione di occasioni extra curriculum e più precisamente: attività natatoria per tutti gli alunni dell'istituto comprensivo di

Arenzano, i cui costi sono inseriti nella convenzione per la gestione della piscina comunale, attività di lettura organizzate dalla Biblioteca Comunale e l'attuazione del progetto pedibus. Il Pedibus è un servizio gratuito offerto dal Comune di Arenzano perché i bambini possano raggiungere la scuola a piedi, in compagnia di adulti volontari. E' pensato per diminuire in modo significativo l'accesso veicolare intorno alla scuola: gli alunni che abitano in zone lontane dal centro possono essere accompagnati in auto fino alla prima fermata del Pedibus anziché fino alla scuola. Questo comporta effetti benefici per i bambini, che possono avere così un salutare inizio giornata, e per l'ambiente, grazie alla diminuzione del carico di emissioni dalle auto nei pressi della scuola. Si proseguono le attività del precedente protocollo d'intesa siglato con il Comune di Cogoleto, la scuola e i Servizi ASL 3 per l'approvazione di un programma "Le Mille anime del cibo" che prevede l'utilizzo congiunto di risorse istituzionali, tecniche, sanitarie, didattiche e scolastiche presenti sul territorio. Le linee programmatiche del mandato elettorale prevedono il supporto alle attività svolte dal CCR. In generale i servizi educativi attivi sul territorio rispondono alle esigenze delle diverse fasce d'età, in un'ottica di collaborazione concreta e supporto alle famiglie, al fine di raggiungere condivisi obiettivi educativi. Sono operativi sul territorio un Centro Socio Educativo per i bambini frequentanti la Scuola Primaria e un Centro di Aggregazione per i ragazzi frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado. *Tali progetti sono attuati in sinergia con il centro di responsabilità della missione 12 programma 01.*

Motivazione delle scelte:

Gli interventi comunali sono volti a rimuovere ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono alla piena esigibilità del diritto all'apprendimento e altresì ad assicurare lo sviluppo dell'identità personale e sociale, nel rispetto della libertà e della dignità della persona, dell'uguaglianza e delle pari opportunità, in relazione alle condizioni fisiche, culturali e sociali. Le funzioni amministrative concernenti gli interventi in materia di studio, ai sensi del D.P.R. N. 616/1977 e del decreto legislativo n. 112/1998, sono esercitate dal Comune, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche e Formative, nell'ambito delle rispettive competenze secondo le modalità previste dalla legge regionale della Liguria n. 15/2006. Gli interventi di assistenza scolastica sono organizzati ed erogati in base alle esigenze fissate in armonia con il calendario scolastico. A tale fine ha provveduto affinché tutti i servizi venissero effettuati nel rispetto dei tempi della frequenza scolastica perseguendo altresì l'ottimizzazione dei servizi medesimi e cercando di esaurire tutte le numerose richieste presentate dall'utenza. In conformità alla legge n. 104/1992, al fine di garantire l'integrazione nel sistema scolastico e formativo di alunni disabili, attraverso una programmazione pluriennale, l'Amministrazione definisce la natura e la quantità di risorse da destinare che l'ambito territoriale sociale deve impegnare per contribuire a rendere effettivo il diritto all'integrazione scolastica e formativa degli alunni disabili o non autosufficienti. Il Comune favorisce, altresì, l'attivazione di iniziative al fine di consentire il normale percorso educativo obbligatorio degli alunni stranieri.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

MISSIONE : 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA : 07 Diritto allo studio

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio a sostegno delle attività per garantire il diritto alla studio. Comprende le spese per borse di studio, buoni libro e sovvenzioni a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione, in conformità a quanto previsto dalla legge regionale n. 15/2006 a seguito di contributi assegnati dalla Regione Liguria.

Finalità da Conseguire:

Scopo principale delle attività risulta essere la promozione di azioni di ulteriore sostegno alla missione educativa - formativa delle scuole, nonché azioni di coordinamento fra le stesse.

Motivazione delle scelte:

L'amministrazione Comunale, in ottemperanza a quanto stabilito dalle normative regionali in materia, per rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere e frequentare ogni grado del sistema scolastico e formativo, promuove interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono ai soggetti in condizione di svantaggio di poter usufruire pienamente di tale diritto.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

MISSIONE : 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA : 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione del programma:

CAVIGLIA

Il programma riguarda le seguenti attività:

- a) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari ai beni di interesse storico, artistico e culturale comunale;
- b) Gestione impianti elevatori, di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza degli edifici pubblici;

a) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari ai beni di interesse storico, artistico e culturale comunale:

Gli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio di interesse storico, artistico e culturale del Comune di Arenzano, finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini, vengono realizzati attraverso un'attenta e costante valutazione dei medesimi che nel corso dell'anno si rendono necessari.

In ragione di quanto sopra, pertanto, vengono redatti dall'ufficio i progetti pertinenti gli interventi, le cui gare d'appalto tese ad individuare i soggetti realizzatori dei medesimi, in ragione del loro ammontare economico, vengono svolte direttamente dall'ufficio oppure dalla Centrale Unica di Committenza (CUC), costituita dai Comuni: Varazze (Capofila), Arenzano e Cogoletto, che gestisce per conto delle amministrazioni aggiudicatrici le procedure di gara d'appalto.

b) Gestione Impianti elevatori, di allarme, antincendio, di riscaldamento e di vigilanza degli edifici pubblici di interesse storico, artistico e culturale:

Il regolare, corretto e costante funzionamento degli impianti: di allarme, elevatori e antincendio, con lo scopo di offrire alla cittadinanza la migliore funzionalità dei servizi, nonché tutelare sia il valore patrimoniale dell'Ente, sia la pubblica incolumità, viene garantito mediante contratti specifici stipulati con ditte specializzate nel settore, nel rispetto delle norme vigenti.

Finalità da Conseguire:

CAVIGLIA

Ottimizzare l'utilizzo delle strutture e l'uso delle medesime in piena sicurezza, garantendo nel contempo l'incolumità pubblica.

Motivazione delle scelte:

CAVIGLIA

Mantenere inalterato il valore del patrimonio comunale.

Risorse umane da impiegare:

CAVIGLIA

Ufficio Tecnico – Area VIII:

1 unità categoria “D” e 3 unità di categoria “C” ;

Risorse Strumentali da utilizzare:

CAVIGLIA

Il servizio Ufficio Tecnico – Area VIII ha in gestione n. 2 Fiat Punto autovetture immatricolate autocarro, Tali mezzi vengono utilizzati dagli Uffici Comunali LL.PP. per l’esplesamento delle proprie funzioni istituzionali.

Oltre a ciò il servizio e’ dotato di n. 6 postazioni di lavoro fornite di P.C.- software maggiormente utilizzati “Word”, “Excel” e “Halley” quale sistema di rete comune a tutti gli uffici.

MISSIONE : 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA’ CULTURALI

PROGRAMMA : 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione del programma:

La Regione riconosce ai Comuni "ruoli attivi di programmazione e attuazione, in quanto il soddisfacimento di necessità culturali è funzione principale degli enti locali, più vicini alle esigenze del territorio e della cittadinanza". La costruzione del sistema cultura compete, pertanto, al Comune attraverso l’esercizio delle funzioni, attribuite loro dalla legislazione nazionale e secondo gli indirizzi e le direttive impartite dalla Regione, con il compito di coordinare e organizzare gli eventi e proponendosi come promotore degli interventi locali al fine di migliorare qualità, quantità e la fruizione dei servizi culturali del territorio. Il Servizio Promozione Culturale, pertanto, al fine di realizzare la crescita della vita culturale e il superamento degli squilibri socio-culturali di Arenzano, promuove, coordina e favorisce le attività significative per lo sviluppo della produzione, della diffusione e della ricerca culturale e artistica. Nel perseguire il più ampio decentramento culturale e promuovere la partecipazione delle forze sociali e culturali, nel corso del triennio, l’Amministrazione intende proseguire sempre nella collaborazione con le diverse realtà dell’associazionismo culturale presente sul territorio. Nel programma della missione quinta rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare: gestione per la promozione, sviluppo e coordinamento della Biblioteca, gestione serra monumentale per attuazione eventi, realizzazione, funzionamento e sostegno a manifestazioni culturali e contributi a sostegno degli operatori o delle organizzazione che operano nel settore artistico e culturale.

Finalità da Conseguire:

La Biblioteca Comunale di Arenzano, quale istituto culturale al servizio della comunità, risponde alle esigenze dell’utenza, ottimizzando i servizi relativi alla formazione culturale, all’informazione e allo studio mediante: l’acquisizione, la conservazione e l’ordinamento delle opere manoscritte, a stampa e del materiale audiovisivo attinenti al patrimonio culturale e storico, l’attivazione di una postazione internet, la lettura dei periodici, la visione di una rassegna

stampa quotidiane delle notizie locali, collegamenti con gli organi collegiali della scuola al fine di attuare la più ampia utilizzazione delle biblioteche scolastiche da parte della comunità locale e costruire il rapporto territorio – scuola come sistema di formazione continua, l’adesione al progetto nazionale “Nati per leggere” che ha quale precipuo obiettivo quello di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni. Infine, nella sezione Liguria, è attiva un’area dedicata ai reperti storici, scritti fotografici, forniti dall’Associazione Tore dei Saraceni, a conservazione della storia e delle tradizioni arenzanesi. E’ attivo il servizio di prestito interbibliotecario in collaborazione con il Sistema Bibliotecario della Città Metropolitana di Genova con cui sarà sottoscritta una convenzione. Nel triennio è prevista l’attuazione in biblioteca di laboratori destinati ai bambini finalizzati ad agevolare i genitori e la collaborazione di organismi culturali per l’attivazione di iniziative.

Motivazione delle scelte:

L’Assessorato alla Cultura promuove la cultura sul territorio, organizzando direttamente eventi e offrendo il proprio sostegno a iniziative letterarie e artistiche, teatrali, musicali. Gli obiettivi sono riconducibili: alla promozione della cultura come bene collettivo di coesione, alla crescita sociale e allo sviluppo anche economico, alla valorizzazione della conoscenza del patrimonio culturale del territorio attraverso progetti ed eventi organizzati con la collaborazione delle realtà locali, alla promozione di eventi locali e provinciali, anche in concomitanza con importanti appuntamenti e celebrazioni, al sostentamento di progetti che utilizzano l’espressione artistica nonché alla valorizzazione delle capacità artistiche dei giovani, al sostentamento dell’attività promosse da Associazioni, Gruppi artistici ed Enti valorizzandone le professionalità

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall’Amministrazione, e dal PEG
E’ prevista l’assunzione di una unità di categoria C nel 2019.

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del Comune

MISSIONE : 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA : 01/02 Sport e tempo libero - Giovani

Descrizione del programma:

CERRA

Nel campo dello sport e tempo libero si sviluppano le seguenti azioni: l’erogazione di contributi per il sostegno della relativa attività istituzionale a favore della diffusione della pratica sportiva natatoria, la collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali e altre Istituzioni per l’attuazione di iniziative e attività di promozione e diffusione della pratica sportiva, la promozione dei principi del “camminare in salute” attraverso l’organizzazione diretta della “Mare e

Monti” e le relative attività legate al benessere: fitwalking e nordicwalking, la promozione delle attività sportive in ambito montano, in sinergia con il Parco del Beigua, mediante il supporto alle manifestazioni di trail running (Trail Rensen e Three For Team), l’incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, delle iniziative per l’avviamento degli alunni dell’Istituto comprensivo alla pratica sportiva, la diffusione delle attività sportive anche attraverso l’utilizzo dei locali e delle attrezzature scolastiche in orario extrascolastico, la concessione, in conformità con il regolamento vigente, degli impianti sportivi comunali tra cui la nuova tensostruttura, nonché la manutenzione e monitoraggio degli impianti sportivi attraverso gli interventi da attuarsi in collaborazione con il Centro di Responsabilità Area VIII. Si rende funzionante per la stagione estiva l’area dei campi siti presso l’area sportiva di Piazzale del Mare per l’espletamento di attività sportive promosse dalle Associazioni locali tra le quali: beach volley, foot volley e beach tennis, per il periodo 1° maggio - 30 settembre.

CAVIGLIA/PROGRAMMA 1

Il programma riguarda le seguenti attività:

- a) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio sportivo comunale;
- b) Gestione impianti di riscaldamento dell’impianto sportivo;
- c) Realizzazione di nuove opere pubbliche;

- a) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio sportivo comunale:

Gli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio sportivo comunale, finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell’incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini, vengono realizzati attraverso un’attenta e costante valutazione dei medesimi che nel corso dell’anno si rendono necessari.

In ragione di quanto sopra, pertanto, vengono redatti dall’ufficio i progetti pertinenti gli interventi, le cui gare d’appalto tese ad individuare i soggetti realizzatori dei medesimi, in ragione del loro ammontare economico, vengono svolte direttamente dall’ufficio oppure dalla Centrale Unica di Committenza (CUC), costituita dai Comuni: Varazze (Capofila), Arenzano e Cogoletto, che gestisce per conto delle amministrazioni aggiudicatrici le procedure di gara d’appalto.

- b) Gestione Impianto di riscaldamento a servizio dell’impianto sportivo:

Il regolare, corretto e costante funzionamento dell’impianto di riscaldamento con lo scopo di offrire alla cittadinanza la migliore funzionalità della struttura sportiva, viene garantito mediante contratto specifico stipulato con ditta specializzata nel settore, nel rispetto delle norme vigenti.

- c) Realizzazione di nuove opere pubbliche :

Nel corso del corrente anno sono previste le seguenti opere:

1. Sistemazione dell'area polivalente con rifacimento del fondo, riconfigurazione aiuole ed accessi dell'area con elementi di arredo sportivo per un ammontare complessivo della spesa di Euro 72.000,00, di cui Euro 4.000,00 per incarichi professionali ed Euro 68.000,00 per lavori.
2. Realizzazione di palestra OUT-DOOR (Palestra Salute) sul territorio comunale per un ammontare complessivo della spesa di Euro 52.000,00, di cui Euro 2.000,00 per incarichi professionali ed Euro 50.000,00 per lavorazioni. Nel corrente bilancio e' previsto di impegnare le somme per l'incarico professionale, mentre le lavorazioni saranno finanziate con l'applicazione dell'avanzo e la loro realizzazione avverrà nel corso del 2019.

Finalità da Conseguire:

CERRA: Lo sport costituisce un importante strumento di aggregazione sociale e rappresenta un'importante occasione di miglioramento per la nostra offerta turistica. Si prevede di operare interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione degli impianti esistenti. Sosterremo inoltre lo sviluppo del trekking, della mountain biking e dello sport all'aperto in generale, anche creando piccole aree fitness gratuite ed uno spazio ludico per anziani. E' prevista la progettazione di tre nuove aree sportive: area skate, area fissa sport su sabbia e area fitness

Le politiche giovanili rappresentano una risorsa di grande rilievo, una risorsa partecipativa, culturale e di animazione per un comune che deve rigenerare i propri spazi e orizzonti; una risorsa formativa, educativa e di crescita per il passaggio verso l'età matura. L'Amministrazione lavorerà con i giovani e per i giovani, ponendo attenzione alle loro aspettative e alla loro visione della vita e della politica, al fine di aiutarli a diventare in futuro, progressivamente, i nuovi rappresentanti della nostra comunità. Perciò è necessario proseguire ed intensificare la collaborazione con le associazioni esistenti sul territorio e creare la Consulta giovanile che accolga i ragazzi frequentanti le scuole superiori e l'università

CAVIGLIA/PROGRAMMA 1

Ottimizzare l'utilizzo delle strutture e l'uso delle stesse in piena sicurezza, garantendo nel contempo l'incolumità pubblica.

Motivazione delle scelte:

CERRA In base alla "Carta Europea dello Sport per Tutti", l'attività sportiva, quale fattore importante dello sviluppo umano, deve essere incoraggiata e sostenuta in maniera adeguata, anche mediante finanziamenti pubblici. Lo sport è aggregazione, solidarietà e incisività. Per la realizzazione dei propri obiettivi in materia di sport e tempo libero, il Comune di Arenzano collabora e supporta le associazioni operanti sul territorio. Manifestazioni ed eventi diventano così il momento in cui stabilire e consolidare sinergie con la società civile per il bene comune.

CAVIGLIA/PROGRAMMA 1

Mantenere inalterato il valore del patrimonio comunale.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG

CAVIGLIA/PROGRAMMA 1

Ufficio Tecnico – Area VIII:

1 unità categoria “D” e 3 unità di categoria “C” ;

Risorse Strumentali da utilizzare:

CERRA: In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del Comune

CAVIGLIA/PROGRAMMA 1

Il servizio Ufficio Tecnico – Area VIII ha in gestione n. 2 Fiat Punto autovetture immatricolate autocarro, Tali mezzi vengono utilizzati dagli Uffici Comunali LL.PP. per l’espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Oltre a ciò il servizio e’ dotato di n. 6 postazioni di lavoro fornite di P.C.- software maggiormente utilizzati “Word”, “Excel” e “Halley” quale sistema di rete comune a tutti gli uffici.

MISSIONE : 07 TURISMO

PROGRAMMA : 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Descrizione del programma:

Il servizio di Promozione Turistica, di concerto con l’ufficio Cultura e Commercio, si conferma quale struttura di base alla promozione del proprio territorio e all’organizzazione di iniziative di valorizzazione turistica e questo ruolo viene confermato dall’evoluzione della legislazione turistica nazionale e per ultimo dalla legge della Regione Liguria n. 28 in data 4 ottobre 2006 con le successive modificazioni. Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- a) Gestione dell’ufficio turistico
- b) Attività per la promozione e lo sviluppo del turismo, artistiche e culturali con finalità connesse all’attrazione turistica
- c) Programmazione e coordinamento iniziative turistiche
- d) Attività di coordinamento con il settore alberghiero, di ristorazione e agenzie immobiliari
- e) Produzione e diffusione di materiale promozionale per l’immagine del territorio a scopo turistico
- a) Monitoraggio del sistema informativo per l’applicazione dell’imposta di soggiorno in relazione all’adesione al patto strategico del turismo di cui all’art. 2 comma 81 della legge della Regione Liguria n. 33/2016
- b) Allestimento nel periodo estivo dell’area spettacoli presso il Parco Villa Figoli

Finalità da Conseguire:

Attività d'informazione e Accoglienza Turistica. La Città di Arenzano, riconosciuta turisticamente di rilevante interesse anche in relazione all'intensità del movimento turistico, ha attivo da anni il servizio di Informazione ed Accoglienza Turistica che svolge funzioni di accoglienza e informazione su ogni aspetto che possa agevolare ed orientare soprattutto il turista nella sua vacanza, nonché facilitarlo nella sua permanenza nel territorio. Marketing: Promozione dell'immagine e iniziative pubblicitarie compatibilmente con le risorse disponibili. Il piano di marketing che si propone nel triennio è inteso a promuovere le opportunità offerte dal territorio allo scopo di attrarre risorse dall'economia globale. E' un'azione che si fonda soprattutto sulla partecipazione e sul consenso di tutti gli attori nell'ambito turistico, che individua e veicola una nuova immagine del territorio, dando forma a una identità collettiva ampiamente condivisa e partecipata anche dai comuni della "Riviera del Parco del Beigua". Il piano di sviluppo del suddetto organismo intende svolgere una azione di comunicazione mirata alla diffusione di una chiara immagine dei Comuni appartenenti alla Riviera del Beigua e dei soggetti che in esso operano e si riconoscono, implementando in modo significativo il network delle relazioni interne ed esterne tra istituzioni pubbliche e organizzazioni private.

L'Animazione rappresenta un aspetto fondamentale dell'offerta turistica ed in quest'ottica l'Ente Pubblico è chiamato a realizzare attività di promozione e di miglioramento della stessa. L'Assessorato alle Manifestazioni, tenuto conto delle risorse assegnate, promuove nel corso della stagione primaverile ed estiva le seguenti manifestazioni. La presenza turistica sul territorio, richiede adeguati servizi pubblici, azioni per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e l'organizzazione di eventi turistici, sportivi e culturali, per la cui realizzazione il Comune necessita di ingenti risorse finanziarie ricorrendo alla facoltà di applicare l'imposta per il soggiorno.

Motivazione delle scelte:

Il coinvolgimento di tutti gli attori economici e associazionistici del territorio per creare eventi, anche nell'ottica concretamente realizzabile di destagionalizzare il turismo, rappresenta la base su cui costruire un piano di marketing turistico. L'attività balneare è senza dubbio uno dei pilastri su cui poggia la nostra economia. Per offrire a residenti e turisti una Arenzano più bella e accogliente, si investirà su moli e litorale. Una grande attenzione sarà rivolta al collegamento tra costa e monti, in particolare valorizzando l'entroterra e gli accessi a mare delle porte del Beigua. Si ritiene importante, considerate le immense potenzialità di un territorio così vario, puntare anche sul "turismo sportivo". Per un approccio più moderno e per far conoscere meglio le molte attrattive naturali arenzanesi si predisporrà di una app gratuita per smartphone per far conoscere eventi, percorsi, attrattive, mappe, offerte commerciali, sport.

Si potenzia l'attuale sportello di informazione turistica e si promuove una rete efficiente degli operatori economici.

Infine, anche ai fini turistici si richiederà un prolungamento della rete ferroviaria Metropolitana fino alla stazione di Cogoleto, affinché venga riconosciuta l'estensione della fascia FS, con unico e congruo titolo di viaggio.

A seguito dell'adesione al "Patto per lo sviluppo strategico del turismo in Liguria" che ha consentito il riconoscimento della cittadina come località turistica e che prevede forme di premialità nell'ambito dell'attuazione dei patti di solidarietà regionale, nonché priorità nell'attribuzione di contributi o altri vantaggi economici a valere sui fondi regionali destinati ai Comuni per interventi e/o iniziative a rilevante impatto turistico, si procede alla gestione del sistema informativo per l'applicazione dell'imposta di soggiorno

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

MISSIONE : 07 TURISMO

PROGRAMMA : 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Gestione dei rapporti con la Soc. Porto di Arenzano

Nell'esercizio 2018 si sono sviluppate le seguenti fasi:

- Dopo l'approvazione del bilancio 2017 e la conseguente perdita del capitale sociale, i soci Comune di Arenzano (51%) e Nuova Arenzano srl (49%) si sono trovati nella condizione di decidere tra la messa in liquidazione e la ricapitalizzazione della società. E' stato predisposto un piano di ristrutturazione aziendale basato sulle seguenti considerazioni:
 1. nei bilanci dal 2012 al 2017 la gestione caratteristica ha sempre registrato un dato positivo e il risultato finale negativo è derivato dalla sistemazione di partite straordinarie;
 2. le maggiori difficoltà dell'azienda provenivano dalla gestione finanziaria e non da quella economica e per tale motivo la priorità aziendale doveva essere rivolta alla definizione dei rapporti con gli istituti di credito, in particolar modo con la banca Carige;
 3. alcuni cespiti aziendali, oltre a non generare alcun reddito, gravano la società di costi economici e finanziari e, per tale motivo, era prioritario intervenire per verificare le possibilità di alienazione o comunque la messa a reddito di tali cespiti, con particolare attenzione verso il cosiddetto terreno 'Fornaci';
 4. era opportuno modificare la forma societaria da spa a srl per contenere ulteriormente i costi di gestione inerenti i compensi degli amministratori e del collegio sindacale;
 5. erano state messe in evidenza una serie di partite oggetto di contestazione che avrebbero sicuramente generato delle sopravvenienze positive che, in quel momento risultavano ancora non definibili dal punto di vista quantitativo. Nella Assemblea dei soci tenutasi in data 31 maggio 2018 la Nuova Arenzano srl ha confermato la propria indisponibilità ad apportare nuova liquidità all'interno dell'azienda mentre il Comune di Arenzano si è dichiarato favorevole alla copertura delle perdite e alla ricostituzione del capitale sociale, previo naturalmente il parere favorevole del Consiglio Comunale. Ottenuto il consenso del Consiglio Comunale.
 6. in data 26 giugno 2018, si è tenuta l'Assemblea straordinaria in data 2 luglio 2018 presso lo studio del Notaio Fusaro in Genova che ha ratificato il ripianamento delle perdite, la ricostituzione del capitale sociale e conseguentemente l'attribuzione del 100% delle

quote societarie in capo al Comune di Arenzano.

- In evoluzione della situazione L'Amministrazione aziendale si è mossa, oltre che naturalmente nella gestione corrente, con l'obiettivo di realizzare quanto ipotizzato all'interno del piano industriale sopra descritto. In ragione di ciò sono stati raggiunti i seguenti risultati:
- E' stato richiesto alla Banca Carige che oggi rappresenta l'istituto di credito con cui la società è maggiormente indebitata, una rimodulazione del debito medesimo finalizzata al dimezzamento dell'esborso finanziario annuo che oggi ammonta a circa 380.000 euro; la Banca Carige ha elaborato una proposta così strutturata:
 1. Il mutuo importo originario di euro 7.500.000 con debito residuo al 30/06/2018 pari ad euro 5.709.107,89 e scadenza originaria al 30/06/2030 pre-ammortamento fino al 31/12/2019 allungamento della scadenza dal 30/06/2030 al 30/06/2044 mantenimento del baloon finale pari ad euro 2.328.863,48.
 2. anticipazioni fondiariae a revoca di euro 1.200.000 trasformazione in mutuo di pari importo pre-ammortamento fino al 31/12/2019 scadenza al 30/06/2044.
 3. mutuo importo originario di euro 500.000 con debito residuo al 30/06/2018 pari ad euro 378.760,69 e scadenza originaria al 31/12/2027 invariato.
 4. mutuo importo originario di euro 200.000 con debito residuo al 30/06/2018 pari ad euro 44.699,49 e scadenza originaria al 30/06/2019 invariato.
 5. mutuo importo originario di euro 35.000 con debito residuo al 30/06/2018 pari ad euro 15.115,77 e scadenza originaria al 31/07/2020 invariato. Il risultato complessivo di queste operazioni sarà una riduzione dell'esborso finanziario annuo che nel 2018 sarà pari a circa il 55% di quello relativo all'anno precedente e mediamente pari a circa il 28% per gli anni dal 2019 al 2044. Si tenga conto che, nel caso in cui dovesse essere finalmente ceduta l'area Fornaci, verrebbe estinto il mutuo da euro 1.240.000 con conseguente riduzione dell'esborso finanziario di circa 77.000 euro/anno ed economico di circa 20.000 euro/anno.
- E' stata ceduta una porzione del terreno Fornaci ritenuta non interessante dal punto di vista strategico per un corrispettivo di euro 30.000 + iva e contestualmente è stata definitivamente sanata una situazione di contenzioso aperta da una decina di anni che avrebbe influenzato il valore complessivo dell'area ancora di proprietà della Porto di Arenzano spa. Per la parte rimanente dell'area Fornaci ci sono concrete possibilità di vendita che dovranno essere opportunamente valutate tramite apposita gara. Per quanto riguarda il locale oggi occupato dall'ufficio di informazione turistica del Comune di Arenzano, si sta attendendo l'imminente liberazione dell'immobile per valutare la messa a reddito dello stesso mantenendone la destinazione d'uso. La società sta valutando la cessione della terrazza adiacente lo stabilimento balneare Bagni Lido già oggetto di una richiesta da parte dell'attuale gestore del Carlo Felice er una cifra che si aggira intorno ai 50.000 euro. Per ciò che concerne invece il locale occupato dalla Guardia Costiera all'interno del Porto turistico, le trattative in corso finalizzate al percepimento di un reddito sono attualmente ferme dopo il parere negativo dato dall'Ammiraglio in persona. Analogamente è venuto meno l'interessamento di un operatore locale per la terrazza adiacente gli uffici portuali.
- La trasformazione della società da spa in srl è stata portata a termine e con essa l'assunzione di un nuovo statuto societario, oggi adeguato alla forma della società partecipata pubblica. Contestualmente è stato ridotto il numero di amministratori da tre a uno, così come è stata

confermata la scelta di un Sindaco unico e di un revisore contabile. Queste operazioni porteranno ad un risparmio stimato di circa 36.000 euro all'anno che ha già trovato applicazione parziale nell'esercizio corrente.

- In riferimento alle contestazioni menzionate nell'elenco iniziale, è stata portata a compimento una delle trattative che ha prodotto una sopravvenienza attiva di circa 20.000 euro. Sono in corso delle trattative per la definizione delle altre partite in contestazione il cui risultato tuttavia risulta al momento di difficile determinazione.

Situazione al 30/09/2018

E' stata predisposta una situazione al 30/09/2018 che tiene conto dei dati definitivi relativi allo stabilimento balneare. Questa situazione evidenzia un utile dopo le imposte pari a circa 105.000 euro.

Si tratta di un dato confortante in previsione dell'ultimo trimestre che, per effetto della stagionalità, storicamente fa registrare un andamento in perdita.

Allego la documentazione predisposta dal consulente per una migliore comprensione dei dati.

Previsioni al 31/12/2018

Sulla base di quanto evidenziato al punto precedente, applicando i criteri di storicità maturati negli ultimi 5 esercizi, eliminate le partite straordinarie che hanno appesantito i bilanci precedenti e che devono essere considerate definitivamente risolte e fatte le opportune valutazioni sull'andamento dell'ultimo trimestre sempre nello spirito della massima cautela, è stata predisposta una situazione economica previsionale al 31/12/2018.

Il risultato di fine esercizio dopo le imposte dovrebbe essere positivo per circa 28.000 euro che, dopo gli ultimi esercizi sempre chiusi in perdita rappresenta un dato soddisfacente, soprattutto in considerazione del fatto che nei prossimi anni dovrebbero trovare applicazione altre misure restrittive dei costi e incrementative dei ricavi con conseguenti prospettive di miglioramento della gestione aziendale.

	Situazione al	31/12/2017	30/09/2018	31/12/2018
A)	valore della produzione	1.741.414	1.497.152	1.732.889
	00.01 - ricavi vendite e prestazioni	1.693.762	1.463.787	1.697.524
	00.05 - altri ricavi e proventi	47.651	33.365	35.365
B)	costi della produzione	-1.826.684	-1.192.147	-1.473.774
	04.01 - costi per materiale	-21.578	-31.016	-38.501
	04.03 - costi per servizi	-132.191	-132.467	-161.123
	04.03 - costi per servizi relativi ai dipendenti	-29.086	-28.986	-30.113
	04.04 - costi per servizi di consulenza	-54.814	-65.386	-69.181
	04.05 - costi per servizi relativi ad amministratori	-18.966	-10.296	-13.728
	04.05 - costi per servizi relativi al collegio sind.	-32.371	-20.748	-25.464

	04.06 - godimento beni di terzi	-187.683	136.855	-182.473
	04.07 - costi personale bagni lido	-165.213	-156.262	-161.292
	04.07 - costi personale porto	-378.415	-282.189	-363.655
	04.08 – ammortamenti	-358.936	-260.417	-347.223
	04.10 - svalutazioni	-3.852	0	
	04.13 - accantonamenti e oneri diversi	-443.580	-67.526	-81.021
c)	proventi ed oneri finanziari	-170.271	-116.981	-155.975
	04.14 - proventi finanziari	66	45	60
	04.15 - oneri finanziari	-170.337	-117.026	-156.035
D)	imposte	-302.702	-82.501	-75.001
	05.18 - imposte di eserc. preced.	-269.527	-50.543	-37.390
	05.19 - imposte sul redd. d'esercizio	-33.175	-31.958	-37.611
	Totale complessivo	-558.244	105.523	28.139

Finalità da Conseguire

Attivata la trasformazione in società a responsabilità limitata da società per azioni e proceduto alle modifiche statutarie conseguenti. Attuata la copertura integrale delle perdite della società Porto di Arenzano, anche per la parte del socio privato, mediante:

- a) l'utilizzo integrale del capitale sociale che è stato completamente azzerato;
- b) a ricostituito il capitale sociale nella misura di euro 10.000,00 , sottoscrivendo, anche per intero, le quote dello stesso;
- c) di sospendere, per il momento, l'alienazione della società Porto di Arenzano, già decisa con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 28/6/2017, dandone conseguentemente comunicazione alla Corte dei Conti - Sezione Controllo sugli enti locali per la Liguria, mediante invio della presente deliberazione

Motivazione delle scelte:

la procedura liquidatoria ipotizzata con la deliberazione di CC n.33 del 28 giugno 2017, non appare rispondente ad un impiego ottimale delle risorse pubbliche, nonché agli interessi della comunità arenzanese, stante che in esito ad essa andrebbero dispersi, a prezzi di liquidazione, beni pubblici per la cui realizzazione sono state impiegate importanti risorse economiche della collettività.

Risorse umane da impiegare:

Sono le dotazioni umane messe a disposizione dalla Giunta Comunale con l'approvazione della dotazione organica e del Piano Triennale dei Fabbisogni e delle Assunzioni, compatibilmente con le limitazioni imposte dal blocco delle assunzioni e delle spese di personale.

Risorse Strumentali da utilizzare:

Sono quelle previste dal piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, fatti salvi gli investimenti previsti nel corso del triennio

MISSIONE : 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA : 01 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dell'attività e dei servizi relativi all'urbanistica ed ai servizi territoriali. Cura ed implementazione con adeguamento funzionale dell'arredo urbano finalizzati a migliorare la vivibilità degli spazi pubblici. Organizzazione dell'ufficio mediante l'applicazione di nuove modalità di lavoro semplificate anche tramite l'utilizzo di strumenti ed applicazioni informatiche avanzate ed integrate, volte ad agevolare i rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione in ordine al SIT.

Finalità da Conseguire:

Prima attuazione delle nuove previsioni del PUC e monitoraggi relativi alla prima applicazione.

Piano Urbano del Traffico in ordine alle prescrizioni poste da Regione Liguria circa la piena operatività delle previsioni del PUC;

Vivibilità della città tramite acquisto e posa di nuovi elementi di arredo urbano.

Procedere congiuntamente all'Area VII a rinnovare ed implementare l'arredo urbano .

Implementazione delle modalità informatizzate per la consultazione degli strumenti urbanistici sul sito istituzionale

Procedere congiuntamente all'Area X alla definizione di nuovi criteri e perimetrazioni per l'applicabilità del piano casa di cui alla L.R. 49/2009.

Motivazione delle scelte:

La crescente difficoltà nel reperire le risorse per l'attuazione di investimenti determinano la necessità di orientare le scelte per l'arredo urbano verso convenzioni con privati ed imprese del settore pubblicitario che , tramite convenzioni, garantiscano un adeguato livello quantitativo e

qualitativo dei manufatti presenti sul territorio.

La partecipazione del cittadino e la trasparenza dei procedimenti nonché l'informatizzazione della PA impongono un costante e serrato sforzo volto all' snellimento delle procedure con messa a disposizione e degli strumenti di pianificazione e della principale normativa di settore; l'impiego degli strumenti informatici in tale processo è essenziale ed occorre individuare professionalità specializzate in grado di affiancare le risorse umane interne.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG, una unità D ed una unità C al 50%.

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MISSIONE : 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA : 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione del programma:

Il programma prevede l'incremento del patrimonio immobiliare da destinare all'Edilizia Residenziale pubblica attraverso la ristrutturazione di immobili di proprietà dell'ente.

Adesione al programma di rigenerazione urbana edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico. Bandito dalla Regione Liguria e approvato con DGR 803 del 5/08/2016.

La regione Liguria ha concesso un contributo di € 150.000 a fronte di un investimento del comune di € 210.000.

Finalità da Conseguire:

incremento dell'offerta alloggiativa pubblica a canone sociale attraverso la realizzazione di due alloggi in località lupara.

Motivazione delle scelte:

rispondere al bisogno crescente della domanda di edilizia residenziale pubblica da parte della cittadinanza con reddito minimo

Risorse umane da impiegare:

una unità di categoria C

Risorse Strumentali da utilizzare:

la strumentazione da utilizzare e quella propria dell'area X^

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA : 01 Difesa del suolo

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio. In tale programma confluiscono le competenze relative alla gestione del Demanio Marittimo , attuato per subdelega di Legge dall'Amministrazione per quanto attiene la gestione amministrativa delle concessioni demaniali marittime siano queste pubbliche che dei privati

Finalità da Conseguire:

Le finalità da conseguire comprendono ogni attività necessaria allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente.

L'Amministrazione intende implementare la fruibilità delle spiagge libere e rendere accessibile una porzione di arenile pubblico alla cittadinanza dalle ridotte capacità motorie, mettendo a disposizione dell'utenza servizi idonei, anche tramite convenzioni con private strutture, a titolo gratuito.

L'Amministrazione intende avviare l'affidamento della gestione di una spiaggia libera attrezzata per accesso a disabili

L'Amministrazione intende avviare l'affidamento della gestione di una spiaggia libera attrezzata ove sia ammesso l'accesso ad animali d'affezione.

Motivazione delle scelte: Tutela dell'incolumità pubblica e salvaguardia del patrimonio pubblico. Miglioramento della fruibilità degli spazi pubblici demaniali marittimi.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG, una unità D ed una unità C al 50%

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA : 01 Difesa del suolo

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Include inoltre le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Realizzazione di nuove opere di difesa suolo;

Nel corso del corrente anno sono previste le seguenti opere:

a) Realizzazione degli interventi manutentivi straordinari relativi alla difesa suolo;

Nel corso del corrente anno sono previste le seguenti opere di manutenzione straordinaria:

Lavori di mitigazione del rischio idraulico torrente Cantarena per un ammontare complessivo della spesa di Euro 690.000,00 di cui Euro 80.000,00 per incarichi professionali ed Euro 610.000,00 per lavori;

b) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari relativi alla difesa suolo;

Nel corso del corrente anno sono previste le seguenti opere di manutenzione ordinaria:

Interventi di mitigazione erosione della costa da eseguire mediante la rifioritura della scogliera posta a levante di Piazzale del Mare, compreso il ripascimento stagionale dell'arenile limitrofo; ammontare complessivo della spesa di Euro 26.000,00 di cui Euro 1.500,00 per incarichi professionali ed Euro 24.500,00 per lavori;

Interventi di manutenzione ordinaria torrenti e rii da realizzare mediante l'asportazione del materiale vegetale e inerte depositato presso gli alvei; ammontare complessivo della spesa di Euro 21.000,00;

Utilizzo beni di terzi, noleggio macchine ed attrezzature; euro 2.475,00;

Prestazioni di professionali; euro 3.000,00

Finalità da Conseguire: Le finalità da conseguire comprendono ogni attività necessaria allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare la salvaguardia del territorio, dei torrenti e rii finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico compreso la contestuale ricerca e programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e regionali necessari all'esecuzione degli interventi previsti.

Motivazione delle scelte: Tutela dell'incolumità pubblica e salvaguardia del patrimonio pubblico

Risorse umane da impiegare: 2 unità di categoria C

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali .

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA : 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma: Salvaguardia e valorizzazione dei Parchi

Finalità da Conseguire: Tutelare la fauna all'interno dei Parchi comunali di Arenzano

Motivazione delle scelte: Ricostituire l'originario patrimonio faunistico presente nei Parchi di Arenzano

Risorse umane da impiegare: 1 unità di categoria C al 50%

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali .

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA : 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma: Salvaguardia e valorizzazione dei Parchi

Finalità da Conseguire: Tutelare dei beni patrimoniali rappresentati dai Parchi comunali di Arenzano

Motivazione delle scelte: Coinvolgere la cittadinanza in azioni manutentive dei beni patrimoniali atte ad incentivare il senso di appartenenza e rispetto del bene comune.

Risorse umane da impiegare: 1 unità di categoria C al 50%

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali.

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA : 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma: acquisti verdi

Finalità da Conseguire: Il programma è finalizzato alla definizione di un percorso operativo necessario all'introduzione di criteri ambientali nelle procedure di acquisto di forniture e servizi del comune da attuare mediante la Redazione ed approvazione del Piano Comunale Acquisti Verdi

Motivazione delle scelte: Con il termine "Acquisti pubblici verdi" (Eco-procurement, Green Public Procurement, Environmental Preferable Purchasing) conosciuto a livello europeo con la sigla **GPP**, si identifica l'orientamento del settore pubblico verso l'acquisto di servizi e prodotti anche sulla base degli impatti ambientali, e sociali, che questo può avere nel suo ciclo di vita.

Il GPP rappresenta uno degli strumenti che la PA ha a disposizione per mettere in atto strategie di sviluppo sostenibile mirate a ridurre gli impatti ambientali dei processi di consumo e produzione.

La Pubblica Amministrazione è il principale consumatore e utente italiano visto che contribuisce con l'acquisto di beni e l'affidamento di servizi alla formazione del 17/18% del Prodotto Interno Lordo (PIL) italiano.

Gli Enti Locali introducendo criteri di "preferibilità" ambientali e sociali negli appalti pubblici possono spingere il sistema produttivo a competere per produzioni più eco-compatibili e più attente alle condizioni di lavoro e al rispetto dei diritti umani lungo la filiera produttiva e possono influenzare il cittadino verso scelte di consumo più eco - efficienti.

La crescente attenzione della pubblica amministrazione verso gli aspetti ambientali ed etico-sociali in particolare per quanto riguarda gli approvvigionamenti, e il divenire consumatore consapevole e "critico" possono determinare un orientamento importante verso un "mercato sostenibile".

Risorse umane da impiegare: 1 unità di categoria C al 50%

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali.

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA : 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma: manutenzione del verde pubblico

Finalità da Conseguire: provvedere alla manutenzione del verde pubblico mediante contratti si sponsorizzazione

Motivazione delle scelte: sensibilizzare, coinvolgere la cittadinanza su valori connessi al verde urbano pubblico quale elemento significativo della qualità urbana per il ruolo insostituibile che esso svolge in relazione agli aspetti estetici, a quelli ambientali e quindi di qualità della vita di una città.

Risorse umane da impiegare: 1 unità di categoria C al 50%

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali.

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA : 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma: manutenzione del verde pubblico urbano

Finalità da Conseguire: provvedere al mantenimento del valore patrimoniale di tutti i beni componenti il verde pubblico urbano, compreso i parchi e la fauna stanziale ivi ricoverata

Motivazione delle scelte: mantenimento dei valori derivanti dal possesso del patrimonio verde pubblico quale elemento significativo della qualità urbana per il ruolo insostituibile che esso svolge in relazione agli aspetti estetici, a quelli ambientali e quindi di qualità della vita di una città.

Risorse umane da impiegare: 1 unità di categoria C al 50%

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali.

Risorse finanziarie da utilizzare: euro 429.000,00

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA : 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma :Redazione del Piano Antenne

Finalità da Conseguire: Fornire all'Amministrazione comunale lo strumento operativo capace di acquisire tutte le informazioni oggettive sull'inquinamento elettromagnetico del territorio in termini di tipologia di campo elettromagnetico presente in ogni singola area (tipologia di impianto, frequenza di trasmissione, potenza emessa, direzioni di emissione e rappresentazione grafica dei livelli di campo emessi) ed indicazione delle aree a diverso grado di rischio, sia mediante simulazioni previsionali che misurazioni sul campo;

Dotarla di una metodologia per la valutazione delle scelte anche nell'ambito di processi partecipativi negoziali che coinvolgano i soggetti gestori degli impianti e soggetti rappresentanti di interessi diffusi (associazioni di cittadini o ambientaliste);

Fornire criteri validi per la determinazione delle aree sensibili, ed in funzione di queste formulare le linee guida per la stesura di regolamenti locali in adozione dei criteri di cautela ed obiettivi di qualità;

Motivazione delle scelte: Evitare ogni potenziale rischio alla salute pubblica derivante dall'esposizione da campi elettromagnetici e tutela dei valori paesaggistici esistenti sull'intero territorio comunale mediante pianificazione e localizzazione delle antenne senza stabilire divieti generalizzati ma definendo motivatamente le aree in cui non è possibile collocare le antenne sia della telefonia che quelle radio TV.

Risorse umane da impiegare:

1 unità di categoria D

E' prevista l'assunzione di una unità di categoria C nel 2019.

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali.

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA : 03 Rifiuti

Descrizione del programma: servizio di gestione Igiene Urbana e raccolta smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili.

Finalità da Conseguire: raggiungere il migliore livello in termini di Igiene urbana e salvaguardia delle risorse naturali e dell'ambiente

Motivazione delle scelte: perseguire in termini di raccolta rifiuti le percentuali stabilite dalle normative vigenti in materia di raccolta differenziata (65%) e materiali avviati al riciclo, significando una complessiva riduzione del costo del servizio perseguibile con una riduzione del conferimento rifiuti indifferenziati in discarica, associato ad un aumento della raccolta rifiuti differenziati da smaltire presso centri specializzati (consorzio CONAI) mirata ad incrementare i ricavi derivanti dalla cessione dei rifiuti differenziati. Tale prerogativa sarà perseguita ottimizzando la gestione del già diffuso sistema di raccolta rifiuti "porta a porta" e di prossimità per l'area del Centro Storico.

Risorse umane da impiegare:

1 unità di categoria C al 50%

1 unità di categoria D

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali.

Risorse finanziarie da utilizzare: euro 3.121.413,70

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA : 03 Rifiuti

Descrizione del programma: accertamento qualità rifiuti differenziati presso singole utenze mirato al miglioramento della stessa , significando inoltre il conseguimento di maggiori corrispettivi.

Finalità da Conseguire: Salvaguardia delle risorse naturali e dell'ambiente

Motivazione delle scelte: Con il nuovo sistema di raccolta rifiuti "porta a porta" si vuole perseguire la migliore tutela dell'ambiente ed il contestuale risparmio di risorse naturali; inoltre , al fine di evitare costi maggiori del servizio si mira a perseguire quanto stabilito dalle norme vigenti in materia di raccolta rifiuti, ovvero al raggiungimento della percentuale del 65% di raccolta differenziata entro l'anno 2018.

Risorse umane da impiegare:

1 unità di categoria C al 50%

1 unità di categoria D (Area VIII, Caviglia)

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali.

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA : 03 Rifiuti

Descrizione del programma: attività di comunicazione ambientale

Finalità da Conseguire: Salvaguardia delle risorse naturali e dell'ambiente.

Le campagne di comunicazione locale devono essere finalizzate in particolare a:

- indurre comportamenti virtuosi nella gestione dei rifiuti, con particolare riferimento:
 - allo sviluppo sostenibile e al rispetto per l'ambiente
 - al recupero, al riutilizzo dei materiali e alla prevenzione della produzione dei rifiuti
 - al valore dei materiali di imballaggio e degli imballaggi e alla potenzialità del loro riciclaggio e riutilizzo
- attivare/aumentare la raccolta differenziata e migliorare la qualità dei materiali raccolti
- favorire il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio/recupero dei materiali di imballaggio previsti dall'Accordo e dal Programma Generale di prevenzione e gestione degli imballaggi e rifiuti di imballaggio
- promuovere l'informazione in materia di consumo sostenibile ed in particolare acquisti verdi
- incentivare modalità di raccolta che consentano migliori risultati quali-quantitativi delle raccolte.
- fornire un'informazione esaustiva sulle modalità di separazione e conferimento delle varie tipologie di imballaggio.

Motivazione delle scelte: Perseguire gli obiettivi di prevenzione e riduzione dell'impatto sull'ambiente della gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio nonché di fornire opportuna informazione ai cittadini-consumatori ed agli operatori interessati

Risorse umane da impiegare:

1 unità di categoria C

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali.

MISSIONE : 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA : 04 Servizio idrico integrato

Descrizione del programma: Le competenze attribuite in materia di gestione del servizio idrico integrato si identificano essenzialmente nel rapporto di collaborazione gestionale svolto con il soggetto gestore, Società AMTER di Cogoleto e con l'organo amministrativo della Città Metropolitana di Genova preposto al controllo di gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale. Gli aspetti rilevanti sono rappresentati dall'elaborazione del piano di programmazione pluriennale, dall'individuazione degli investimenti da eseguire nell'ambito del territorio cittadino mediante l'estensione della reti idriche e fognarie; sono inoltre di competenza del servizio le procedure relative al rilascio dei nuovi allacci fognari ed il recupero di risorse idriche utilizzate in passato dal Comune per l'uso irriguo da perseguire mediante il ripristino funzionale dei pozzi comunali in disuso.

Finalità da Conseguire: garantire a tutti i cittadini la fruizione del servizio idrico integrato mirando, ove possibile, (usi irrigui verde pubblico), alla riduzione dell'uso d'acqua potabilizzata.

Motivazione delle scelte:

- necessità di fornire l'essenziale servizio idrico integrato su tutte le aree urbanizzate presenti sul territorio comunale;
- riduzione della spesa pubblica connessa alla fruizione del servizio idrico integrato e risparmio risorse idriche destinate all'uso potabile.

Risorse umane da impiegare: 1 unità di categoria C

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali.

MISSIONE : 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA : 02 Trasporto pubblico locale

Descrizione del programma: Attuazione del Servizio di Trasporto Pubblico Locale TPL mediante stipula Accordo di Programma con Città Metropolitana di Genova. Nell'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche regionali in materia di trasporto.

Finalità da Conseguire: garantire il dovuto servizio di trasporto pubblico locale

Motivazione delle scelte: perseguire l'obiettivo di razionalizzare la mobilità su tutto il territorio comunale mirando ad una fruizione razionale delle diverse forme di trasporto pubblico disponibili.

Risorse umane da impiegare: 1 unità di categoria D

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali.

Risorse finanziarie da utilizzare: euro € 55.889,92

MISSIONE : 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA : 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione del programma:

Il programma è finalizzato al mantenimento e miglioramento delle condizioni di sicurezza e fruibilità di tutte le infrastrutture viabili presenti sul territorio comunale con particolare attenzione alle esigenze degli utenti deboli della strada identificabili nei bambini, anziani, e portatori di handicap.

Si completa con l'analisi e lo studio per una Mobilità razionale e maggiore sicurezza viabile comprensiva delle seguenti azioni e attività

VIABILITÀ

In materia di viabilità il servizio gestisce, tramite personale dipendente, l'ordinaria manutenzione dei complessivi Km. 40 circa di strade urbane carrabili; gli interventi da svolgere prevedono il ripristino del manto stradale, l'installazione e l'adeguamento della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale. Il servizio scrivente redige ed emette tutti provvedimenti necessari alla corretta regolamentazione della circolazione stradale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice della Strada; è di competenza del servizio lo svolgimento delle istruttorie necessarie al rilascio delle autorizzazioni di rottura suolo pubblico.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Il servizio gestisce tramite personale dipendente la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione presenti lungo le strade comunali, i punti luce dislocati sono circa 1.850; lo stesso personale provvede inoltre alla manutenzione ordinaria degli impianti elettrici posti all'interno degli immobili comunali, scuole ed edifici pubblici, reti tecnologiche e telefonia interna, compreso altresì la manutenzione del sistema di videosorveglianza.

- progettazione e direzione lavori di nuove opere viabili;
- realizzazione di interventi manutentivi ordinari e straordinari relativi alla rete viabile Comunale;
- monitoraggio delle problematiche del traffico e dello studio di nuova viabilità;

Realizzazione di nuove opere viabili;

Nel corso del corrente anno sono previste le seguenti opere:

a) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari relativi alla viabilità;

Nel corso del corrente anno sono previste le seguenti opere di manutenzione relative alla viabilità:

1. Lavori di manutenzione straordinaria strutturale del ponte su Via Marconi posto in coincidenza dell'attraversamento del Rio Rovere per un ammontare complessivo della spesa di Euro 448.410,92 di cui Euro 82.410,92 per incarichi professionali ed Euro 366.000,00 per lavori.
2. Lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali per un ammontare complessivo della spesa di Euro 30.000,00

b) Identificazione di soluzioni per il miglioramento di alcune criticità viabili sul territorio Comunale;

Al fine di identificare le soluzioni per le criticità presenti sul territorio sono previste le seguenti attività;

1. Affidamento incarico professionale per la redazione di un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica inerente la rettifica con ampliamento del tratto di Via Terralba compreso tra Piazza Terralba ed il sovrappasso autostradale per un importo complessivo di Euro 6.000,00.
2. Analisi e studio al fine di incrementare gli spazi destinati alla sosta veicolare a rotazione in area fortemente strategica alla fruizione del centro cittadino e del litorale;
3. Redazione di studio e analisi per la realizzazione di area attrezzata da riservare alla categoria di veicoli autocaravan;

Finalità da Conseguire: Miglioramento funzionale della rete viabile comunale, riduzione del transito veicolare in aree limitrofe al centro cittadino, limitazione delle criticità viabili all'interno dell'area urbana limitrofa al centro cittadino determinata dalla presenza di autocaravan e messa in sicurezza delle infrastrutture viabili.

Motivazione delle scelte: Migliorare le condizioni di sicurezza e fruibilità delle infrastrutture viabili presenti sul territorio

Risorse umane da impiegare: 1 unità di categoria D e 2 unità di categoria C.

E' prevista nell'anno 2019 l'assunzione di una unità di categoria C.

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali.

Risorse finanziarie da utilizzare per:

acquisto beni di consumo: euro 30.500,00

utilizzo beni di terzi: euro 95.000,00;

manutenzione ordinaria e riparazioni: euro 67.136,56;

prestazioni professionali: euro 1.000,00;

contratti di servizio: euro 33.000,00

MISSIONE : 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA : 01 Sistema di protezione civile

Descrizione del programma: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Finalità da Conseguire:

- Revisione del Piano Comunale di Protezione Civile;
- Formazione ed esercitazione con la cittadinanza Revisione del Piano Comunale di Protezione Civile;
- Ottemperare alle disposizioni emanate dalla Prefettura di Genova in merito all'organizzazione delle strutture componenti il servizio di Protezione Civile comunale e sovracomunale;
- integrazione del sistema regionale di monitoraggio climatico;
- acquisizione dati reali connessi all'intensità dei fenomeni meteorologici necessari all'individuazione delle azioni da intraprendere al fine di tutelare l'incolumità pubblica in occasione dello stato di allerta e/o allarme.

Motivazione delle scelte:

- coinvolgere attivamente tutti i soggetti responsabili delle azioni di prevenzione e gestione emergenze;
- coinvolgere attivamente la cittadinanza nelle azioni da intraprendere al fine di perseguire la migliore prevenzione e gestione emergenze.
- Tutela dell'incolumità pubblica in occasione dell'accadimento di eventi calamitosi
- svolgere una razionale ed efficace attività di comunicazione con i cittadini in occasione della gestione fasi di allerta meteo ed emergenza.
- costituire una struttura organizzata che consenta di svolgere con l'apporto di tutti i soggetti coinvolti la migliore azione di prevenzione e gestione emergenze;
- completamento funzionale del sistema di videosorveglianza installato sull'intero territorio comunale urbanizzato.

Risorse umane da impiegare:

2 unità di categoria C

1 unità di categoria D

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali

MISSIONE : 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA : 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- a) contributi economici per nuclei con minori a carico
- b) interventi a sostegno delle famiglie monogenitoriali o con figli disabili
- c) gestione servizio asilo nido
- d) agevolazioni a famiglie affidatarie e adottive
- e) servizi di supporto e tutela dei minori in condizioni di disagio
- f) inserimento di minori in strutture residenziali e semiresidenziali

Finalità da Conseguire:

Si attuano servizi di interventi educativi individuali realizzati in base a specifici progetti socio educativi redatti dalla competente équipe e condivisi dalla famiglia del minore. L'Amministrazione persegue l'obiettivo generale di garantire ai minori la possibilità di crescere nella propria famiglia di origine, attraverso l'attivazione di servizi educativi, di supporto psico-sociale, di aiuto economico diretto o attraverso la predisposizione, in forma diretta, delle pratiche di assegno di maternità e assegno al nucleo familiare con almeno tre figli minori. Nelle situazioni in cui tali interventi non sono sufficienti a garantire il benessere del minore, in base a specifici provvedimenti della competente Autorità Giudiziaria, il servizio procede all'inserimento del minore in idonea struttura di accoglienza, prediligendo i contesti a carattere familiare (famiglie affidatarie e case famiglia). In merito il servizio prosegue la collaborazione con il Gruppo Arcobaleno, spazio di incontro e confronto delle famiglie sulle tematiche dell'affido e dell'adozione. All'interno del distretto socio sanitario il Comune promuoverà la creazione di un'équipe affidi competente per i percorsi di avvicinamento delle coppie all'affido e per il supporto diretto degli affidi familiari in corso. Per quanto riguarda i servizi in favore di minori, l'équipe di lavoro è integrata dalla figura professionale di psicologo, come previsto dalla vigente normativa (L. 328/2000 e L.R. 12/2006 e successive modifiche ed integrazioni). Il Servizio Asilo nido è rivolto a tutti i bambini in età compresa tra i tre mesi e i trentasei mesi, in sostegno alle responsabilità genitoriali e familiari, alla crescita, cura, formazione e socializzazione dei bambini, la cui finalità è quella di offrire ai bambini una pluralità di esperienze volte a promuovere i processi di formazione, di socializzazione e di apprendimento, assicurando la realizzazione di programmi educativi, il gioco, i pasti e il riposo, in un contesto di vita attento alla valorizzazione delle diversità individuali. L'Amministrazione persegue tali finalità attraverso le due strutture presenti sul territorio, unificate dal punto di vista gestionale ed amministrativo, in collaborazione con il Coordinatore Pedagogico. Di particolare importanza, dal punto di vista operativo, risulta l'applicazione della disciplina in materia di ISEE, per cui verrà predisposto uno specifico Regolamento, in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.C.M. N.159 del 3 dicembre 2013.

Si partecipa al Bando regionale per l'erogazione di voucher destinati ai nuclei familiari, con minori a carico di età compresa tra tre e trentasei mesi, per l'abbattimento dei costi di frequenza riferiti a rette e buoni pasto, sia per il tempo pieno che per il tempo parziale, in nidi d'infanzia pubblici e/o privati accreditati nel territorio del Distretto Sociosanitario di riferimento.

Motivazione delle scelte:

I principali riferimenti normativi che guidano il lavoro dell'Ambito Territoriale Sociale in materia di interventi per l'infanzia e i minori, sono rappresentati dalla "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", n. 328/2000, dalla legge regionale 12/06 (come modificata dalla Legge Regionale n. 25/2013) e dal Piano Triennale dei Servizi Socio-Sanitari della Regione Liguria 2013/2015 e dalla ulteriore normativa regionale di settore. L'Amministrazione ha sempre dedicato particolare attenzione alla fascia dell'infanzia e dell'adolescenza nella consapevolezza della sua particolare fragilità e dell'importanza strategica di investire nell'educazione dei giovani per creare la società futura. Particolare rilevanza riveste, in proposito, la collaborazione con le istituzioni scolastiche, con i servizi sanitari di riferimento (Consultorio, Servizio Medicina preventiva di comunità dell'età evolutiva, centri specialistici pubblici e privati, nonché con l'Autorità giudiziaria. Per quanto riguarda il servizio Asilo Nido, la Legge Regionale della Liguria n. 6/2009, le Linee guida emanate con delibera di Giunta Regionale n. 222/2015 e il manuale introdotto con Delibera di Giunta Regionale n. 337/2015 rappresentano gli attuali riferimenti normativi.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG. Nel 2019 è prevista l'assunzione di una unità di categoria C con il profilo di educatore.

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

MISSIONE : 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA : 02 Interventi per la disabilità

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- a) Sostegno a interventi per persone inabili
- b) Contributi economici per persone inabili
- c) Assistenza domiciliare
- d) Trasporto disabili
- e) Supporto all'inserimento in struttura

f) Reinserimento occupazionale e sociale delle persone disabili

Finalità da Conseguire:

In applicazione di quanto previsto dalla Delibera della Regione Liguria n.1249 del 10.2013 "Disposizioni attuative della disciplina regionale per i percorsi di attivazione e inclusione sociale a supporto delle fasce deboli ai sensi dell'art. 40 della l.r. 24.5.2006 n. 12 e per ultimo le "Linee di indirizzo regionali per i percorsi finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alle riabilitazione" approvate, con delibera della Giunta Regionale n. 283 del 07/04/2017", è prevista l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo e di socializzazione in favore di soggetti a rischio di esclusione sociale. Obiettivo generale del servizio è la predisposizione di interventi necessari a favorire il benessere delle persone con disabilità, garantendo la permanenza al proprio domicilio, l'acquisizione e il mantenimento della capacità e delle autonomie. Al fine di supportare le famiglie che assistono una persona disabile, oltre all'erogazione di contributi economici diretti, il servizio predispone le procedure necessarie per l'ottenimento dei contributi regionali per la non autosufficienza. Il servizio di trasporto per persone disabili consente, infine, la frequenza ai centri di riabilitazione e socializzazione sul territorio di Genova e Savona. Al fine di supportare le famiglie che si prendono cura di persone non autosufficiente viene organizzato un gruppo di "auto mutuo aiuto" con il supporto dello psicologo incaricato dal servizio. Di particolare importanza, dal punto di vista operativo, risulta l'applicazione della disciplina in materia di ISEE, per cui verrà predisposto uno specifico Regolamento, in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.C.M. N.159 del 3 dicembre 2013.

Motivazione delle scelte:

I principali riferimenti normativi che guidano il lavoro dell'Ambito Territoriale Sociale in favore dei cittadini con disabilità sono rappresentati dalla "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", n. 328/2000, dalla legge regionale 12/06 (come modificata dalla Legge Regionale n. 25/2013) e dal Piano Triennale dei Servizi Socio-Sanitari della Regione Liguria 2013/2015, nonché dalla vigente normativa in materia di disabilità. Ciò si concretizza attraverso la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di Servizi Sociali e Sanitari, nonché di politiche sociali che garantiscano i livelli essenziali di prestazione, con particolare attenzione alle persone in condizioni di disabilità. Fondamentale risulta, in proposito, la collaborazione con i competenti servizi sanitari (Nucleo Operativo Disabili, Centro Studi, Ufficio protesi), con la Consulta regionale per l'handicap e con le diverse realtà del territorio che realizzano iniziative in favore di cittadini diversamente abili, al fine di creare opportunità di integrazione e socializzazione.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG.

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

MISSIONE : 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA : 03 Interventi per gli anziani

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- a) Sostegno a interventi a favore degli anziani
- b) Contributi economici a favore degli anziani
- c) Assistenza domiciliare a favore degli anziani
- d) Supporto organizzativo alle attività di svago, di viaggio o di vita collettiva
- e) Supporto all'inserimento in struttura
- f) Integrazione sociale e svolgimento delle funzioni primarie

Finalità da Conseguire:

Obiettivo generale del servizio è la predisposizione di tutti gli interventi necessari a favorire il benessere delle persone anziane, garantendone la permanenza al proprio domicilio e il mantenimento dell'autonomia. Tale finalità viene perseguita anche attraverso l'erogazione di contributi economici diretti o attraverso la predisposizione delle procedure necessarie per l'ottenimento di contributi regionali per persone non autosufficienti. Nel caso in cui ciò non permetta di garantire un adeguato livello di assistenza, il servizio accompagna la persona nell'inserimento in idonea struttura residenziale, attraverso il disbrigo delle pratiche e, se necessario, erogando un contributo economico per il pagamento delle rette di ricovero.

Di particolare importanza, dal punto di vista operativo, risulta l'applicazione della disciplina in materia di ISEE, per cui verrà predisposto uno specifico Regolamento, in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.C.M. N.159 del 3 dicembre 2013. Il servizio favorisce altresì la socializzazione delle persone anziane facilitando l'organizzazione di iniziative ed attività ricreative e di svago come i soggiorni estivi montani.

Motivazione delle scelte:

I principali riferimenti normativi che guidano il lavoro dell'Ambito Territoriale Sociale in favore delle persone anziane sono rappresentati dalla "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", n. 328/2000, dalla legge regionale 12/06 (come modificata dalla Legge Regionale n. 25/2013) e dal Piano Triennale dei Servizi Socio-Sanitari della Regione Liguria 2013/2015. Ciò si concretizza attraverso la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di Servizi Sociali e Sanitari, nonché di politiche sociali che garantiscano i livelli essenziali di prestazione in favore dei soggetti aventi diritto, con particolare attenzione alle persone anziane e in condizione di non autosufficienza.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG.

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

MISSIONE : 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA : 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- a) interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale
- b) contributi economici a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale
- c) inserimento in struttura di emergenza (convivenza)
- d) attuazione del progetto connesso al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati - SPRAR

Finalità da Conseguire:

In applicazione di quanto previsto dalla Delibera della Regione Liguria n.1249 del 10.2013 "Disposizioni attuative della disciplina regionale per i percorsi di attivazione e inclusione sociale a supporto delle fasce deboli ai sensi dell'art. 40 della l.r. 24.5.2006 n. 12" e per ultimo le "Linee di indirizzo regionali per i percorsi finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alle riabilitazione" approvate con delibera della Giunta Regionale n. 283 del 07/04/2017" è prevista l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo e di socializzazione in favore di soggetti a rischio di esclusione sociale: tali interventi, denominati sinteticamente "Patti sociali" permettono alla persona di svolgere semplici attività di utilità sociale all'interno di un accordo con il servizio sociale che può prevedere la concessione di aiuti o agevolazioni di varia natura (contributi economici, inserimento in strutture di accoglienza temporanea). L'attuale situazione di crisi economica comporta pesanti ricadute in termini di perdita del lavoro: tale situazione è spesso all'origine di situazione di emergenza abitativa di persone sole, prive di riferimenti familiari sul territorio. Per rispondere, almeno provvisoriamente, a tali gravi problematiche, l'Amministrazione mette a disposizione un alloggio in regime di convivenza e alcuni alloggi per le situazioni di emergenza sociale. Di particolare importanza, dal punto di vista operativo, risulta l'applicazione della disciplina in materia di ISEE, per cui verrà predisposto uno specifico Regolamento, in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.C.M. N.159 del 3 dicembre 2013.

Nel corso del triennio 2019/2020/2021 prosegue il progetto SPRAR cofinanziato con DM n. 20458 in data 28/12/2017

Motivazione delle scelte:

I principali riferimenti normativi che guidano il lavoro dell'Ambito Territoriale Sociale nell'ambito degli interventi in favore di persone a rischio di esclusione sociale sono rappresentati principalmente dalla "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", n. 328/2000, dalla legge regionale 12/06 (come modificata dalla Legge Regionale n. 25/2013) e dal Piano Triennale dei Servizi Socio-Sanitari della Regione Liguria 2013/2015, nonché dalla DGR 1249/2013. In particolare l'Amministrazione intende favorire percorsi di attivazione della persona al fine di consentirle di superare momenti di difficoltà economica e lavorativa attraverso l'acquisizione di competenze e capacità, stimolandone al massimo l'autonomia.

L'Amministrazione Comunale ha aderito al sistema di accoglienza dei migranti richiedenti la protezione internazionale, intento già espresso in data 7 marzo 2017 dal Sindaco della precedente Amministrazione uscente, al fine di fronteggiare l'eccezionale, continuo, massiccio ed incessante afflusso di stranieri extracomunitari sul territorio della Città Metropolitana di Genova, in ottemperanza alla nota del Ministero dell'Interno datata 11 ottobre 2016 avente ad oggetto: "Regole per l'avvio di un sistema di ripartizione graduale e sostenibile dei richiedenti asilo e dei rifugiati sul territorio nazionale attraverso lo SPRAR" con la quale si invita ad attivare una politica di "governance" applicando una clausola di salvaguardia che renda esente i Comuni, che appartengono alla rete SPRAR o che abbiano formalmente manifestato la volontà di aderirvi, dall'attivazione di ulteriori forme di accoglienza.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG.

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

MISSIONE : 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA : 05 Interventi per le famiglie

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- a) Sostegno a interventi a favore delle famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione
- b) Promozione dell'associazionismo familiare

Finalità da Conseguire:

L'Amministrazione persegue la realizzazione di interventi finalizzati al sostegno dei nuclei familiari sia considerati nel loro complesso, sia in favore di singoli

membri, in considerazione delle specifiche esperienze e nei diversi contesti di vita. In tale ambito risulta preziosa la collaborazione con le realtà del territorio, particolarmente attive ed attente alle esigenze della cittadinanza. Nello specifico l'Ambito Territoriale Sociale affianca il "Consorzio Arenzano per voi" per la realizzazione di particolari progetti di natura sociale. Inoltre, nell'ambito delle pari opportunità, particolarmente interessante risulta l'attività svolta dall'Associazione "Donna Oggi" finalizzata a promuovere la partecipazione attiva delle donne alla vita politica e sociale e la sensibilizzazione delle stesse in materia di prevenzione e pari opportunità. Grazie alla collaborazione dell'Associazione ALPIM di Genova è disponibile un Sportello di Assistenza Legale gratuita in merito al diritto di famiglia, secondo un calendario stabilito a livello di Distretto Socio Sanitario. Infine, per supportare le persone che si occupano dell'assistenza di un familiare in condizioni di non autosufficienza, è stato attivato un Gruppo di Auto Mutuo Aiuto gestito da personale incaricato dall'Ambito Territoriale Sociale, in collaborazione con l'Associazione "AUSER" e l'Associazione "Donna Oggi".

Motivazione delle scelte:

I principali riferimenti normativi che guidano il lavoro dell'Ambito Territoriale Sociale sono rappresentati dalla "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", n. 328/2000, dalla legge regionale 12/06 (come modificata dalla Legge Regionale n. 25/2013) e dal Piano Triennale dei Servizi Socio-Sanitari della Regione Liguria 2013/2015. Ciò si concretizza attraverso la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di Servizi Sociali e Sanitari, nonché di politiche sociali che garantiscano i livelli essenziali di prestazione in favore dei soggetti aventi diritto.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG.

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

MISSIONE : 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA : 06 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- a) Attività per il sostegno al diritto alla casa
- b) Contributi ai nuclei finalizzati a garantire il diritto alla casa
- c) Gestione e monitoraggio degli immobili destinati ad emergenza abitativa

d) Contatti con Regione, ARTE ed altri Enti che operano in tale ambito.

Finalità da Conseguire:

Sono previsti interventi finalizzati a garantire il diritto all'abitazione, quali l'erogazione di contributi economici provenienti da specifici fondi regionali (in seguito all'emanazione di apposito bando). Di particolare importanza, dal punto di vista operativo, risulta l'applicazione della disciplina in materia di ISEE, per cui verrà predisposto uno specifico Regolamento, in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.C.M. N.159 del 3 dicembre 2013.

Motivazione delle scelte:

I principali riferimenti normativi che guidano il lavoro dell'Ambito Territoriale Sociale in relazione alle problematiche abitative sono rappresentati dalla "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", n. 328/2000, dalla legge regionale 12/06 (come modificata dalla Legge Regionale n. 25/2013), dal Piano Triennale dei Servizi Socio-Sanitari della Regione Liguria 2013/2015, dalla Legge Regionale 10/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG.

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

MISSIONE : 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA : 06 Interventi per il diritto alla casa

Muffoletto

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

Attività per il sostegno al diritto alla casa

Contributi ai nuclei finalizzati a garantire il diritto alla casa

Gestione e monitoraggio degli immobili destinati ad emergenza abitativa

Contatti con Regione, ARTE ed altri Enti che operano in tale ambito.

Finalità da conseguire :

Conclusione delle procedure relativo al bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e sociale e avvio delle assegnazioni degli alloggi disponibili attraverso la collaborazione con ARTE

nel corso dell'anno si procederà alla redazione del progetto, previo opportuno incarico professionale, definitivo/esecutivo e indizione della gara d'appalto per il programma di rigenerazione urbana, Edilizia Residenziale Pubblica e Valorizzazione del patrimonio pubblico approvato dalla Regione Liguria con DGR 803 del 5/08/2016 e con contributo concesso di € 150000, per la realizzazione di due unità immobiliari di ERS ristrutturando degli immobili di proprietà comunale.

Investimento previsto € 360000 di cui 150.000 di contributo regionale.

MISSIONE : 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA : 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione del programma:

Nel programma rientrano le attività dirette allo svolgimento delle funzioni attribuite al servizio dalla normativa vigente, tra le quali in particolare:

- a) Attività di coordinamento a livello di Distretto Socio Sanitario
- b) Attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale

Finalità da Conseguire:

In generale gli obiettivi inerenti la rete dei servizi socio sanitari vengono perseguiti in un'ottica di collaborazione a livello di Distretto Socio Sanitario. Sul territorio comunale è inoltre attivo lo Sportello di Accoglienza Socio Sanitaria Integrata presso i locali di Piazza Golgi 26 R. Tale attività viene regolarmente integrata dall'intervento di un operatore con mansione di coadiutore alle attività socio sanitarie che svolge compiti di facilitazione e supporto per l'attivazione delle pratiche sanitarie e la consegna della relativa documentazione. Al fine di garantire una sempre maggiore capacità di rispondere ai bisogni e alle esigenze specifiche della popolazione, pur perseguendo un'ottica di uniformità organizzativa degli interventi a livello distrettuale e regionale, il servizio partecipa all'elaborazione del nuovo Piano di Distretto Socio Sanitario.

Motivazione delle scelte:

I principali riferimenti normativi che guidano il lavoro dell'Ambito Territoriale Sociale sono rappresentati dalla "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", n. 328/2000, dalla legge regionale 12/06 (come modificata dalla Legge Regionale n. 25/2013) e dal Piano Triennale dei Servizi Socio-Sanitari della Regione Liguria 2013/2015. Ciò si concretizza attraverso la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di Servizi Sociali e Sanitari, nonché di politiche sociali che garantiscano i livelli essenziali di prestazione in favore dei cittadini. A tal fine il Comune di Arenzano partecipa all'elaborazione del nuovo Piano di Distretto Socio-sanitario, per ottimizzare e coordinare i servizi socio sanitari offerti alle persone residenti nei Comuni appartenenti al Distretto Socio Sanitario n. 8.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, approvata dall'Amministrazione, e dal PEG.

Risorse Strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentale impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

MISSIONE : 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA : 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione del programma:

Il programma riguarda le seguenti attività:

- a) Gestione Amministrativa dell'Ufficio Cimiteriale;
- b) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio cimiteriale;
- c) Gestione del servizio illuminazione votiva.

a) Gestione Amministrativa dell'Ufficio Cimiteriale:

Vengono gestite con continuità e trasparenza le procedure amministrative volte alla soddisfazione delle richieste degli utenti, per le inumazioni, esumazioni, tumulazioni ed estumulazioni.

Nel contesto delle attività si provvede, previa adeguata istruttoria, alla redazione ed alla stipula delle varie concessioni cimiteriali.

Mediante il personale dipendente in forza lavorativa presso il cimitero comunale, vengono realizzate le manutenzioni ordinarie finalizzate ad un mantenimento decoroso delle aree cimiteriali, nonché tutte le lavorazioni necessarie per le inumazioni ed esumazioni.

Per quanto riguarda invece le tumulazioni e le estumulazioni, le stesse vengono realizzate tramite ditta esterna alla quale è stato affidato l'incarico nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

b) Realizzazione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari al patrimonio edilizio cimiteriale.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al patrimonio edilizio cimiteriale, finalizzati al mantenimento del valore iniziale del bene ed a garantire un uso strumentale del medesimo in piena sicurezza, con la garanzia altresì dell'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini, vengono realizzati previa un'attenta e costante valutazione dei medesimi che nel corso dell'anno si rendono necessari. In ragione di quanto sopra, pertanto, vengono redatti dall'ufficio i progetti pertinenti gli interventi, le cui gare d'appalto tese ad individuare i soggetti realizzatori dei medesimi, in ragione del

loro ammontare economico, vengono svolte direttamente dall'ufficio oppure dalla Centrale Unica di Committenza (CUC), costituita dai Comuni: Varazze (Capofila), Arenzano e Cogoletto, che gestisce per conto delle amministrazioni aggiudicatrici le procedure di gara d'appalto.

c) Gestione del servizio illuminazione votiva.

Vengono gestite con continuità e trasparenza le procedure amministrative volte alla soddisfazione delle richieste degli utenti per i nuovi allacci e per le disattivazioni dei punti luce.

Nel contesto delle attività si provvede, previa adeguata istruttoria, all' inoltrare agli utenti della richiesta dei pagamenti dei canoni annuali dell'illuminazione votiva.

Finalità da Conseguire:

I servizi cimiteriali rivestono, per la loro importanza e per la loro universalità, un'importanza enorme nei rapporti che il cittadino intrattiene con l'Amministrazione Comunale in un momento estremamente delicato della propria esistenza, quale quello legato alla perdita di una persona cara, per cui si sente il bisogno di fornire un servizio di qualità che soddisfi appieno le aspettative dei propri cittadini e, nello specifico, dei fruitori dei servizi cimiteriali. Altro obiettivo strategico è quello di mantenere inalterato il valore iniziale del patrimonio cimiteriale comunale ed ottimizzare e garantire l'utilizzo del medesimo in piena sicurezza, garantendo nel contempo l'incolumità pubblica per tutti gli utenti e cittadini.

Per quanto attiene le attrezzature strumentali in uso al servizio cimiteriale, particolare attenzione è rivolta al rinnovo delle medesime, al fine di garantire oltre che una migliore qualità dei servizi offerti, anche una maggiore sicurezza operativa per il personale dipendente.

Sempre in tale contesto viene altresì posta particolare attenzione ad arredare in modo adeguato e funzionale gli ambienti giornalmente utilizzati dal personale dipendente, dotandoli, nei limiti e nel rispetto degli equilibri di bilancio, anche di attrezzature informatiche tese ad ottenere un tempestivo contatto tra gli uffici ubicati nella sede del Comune di Arenzano e gli operatori cimiteriali, che vanno a migliorare la qualità del servizio offerto.

Tra le azioni amministrative si persegue altresì l'obiettivo del mantenimento dell'archivio cimiteriale, per quanto concerne le cappelle private e l'immissione, nel sistema informatico di archivio delle pratiche, dei dati inerenti i contratti di concessioni stipulati nel corso dell'anno.

Motivazione delle scelte:

Miglioramento della qualità complessiva dei servizi cimiteriali svolti, finalizzati ad una maggiore soddisfazione dei cittadini ed al buon decoro di tutto l'ambiente cimiteriale.

Per il raggiungimento degli scopi sopra indicati ed il conseguimento degli obiettivi programmatici, nell'impossibilità di una gestione diretta con gli operai dipendenti del Comune di Arenzano, per carenza di organico, nei limiti e nel rispetto degli equilibri di bilancio, gli interventi manutentivi compresi nel presente programma, vengono realizzati, a seguito di gare d'appalto espletate nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, da ditte operanti e specializzate nel settore edilizio.

Risorse umane da impiegare:

Ufficio Tecnico – Area VIII:

1 unità categoria “D”, 1 unità di categoria “C” e n. 3 unità di categoria “B”;

Risorse Strumentali da utilizzare:

Gli uffici amministrativi sono dotati di postazioni di lavoro fornite di P.C e programmi informatici adeguati agli scopi cimiteriali oltre al programma “Halley” quale sistema di rete comune a tutti gli uffici.

Gli operatori cimiteriali hanno in uso, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, n. 2 motocarri, n. 2 mini escavatori, n. 1 monta bare e n. 1 motocarriola, nonché attrezzature di vario genere.

MISSIONE : 13 TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA : 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Descrizione del programma:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Finalità da Conseguire:

- contenimento e controllo delle nascite nelle colonie feline;
- Tutela e salvaguardia animali da affezione, (convenzione canile).

Motivazione delle scelte: limitare la presenza di gatti randagi in modo da evitare problematiche di carattere igienico- sanitario alle persone ed agli animali stessi, tutela animali da affezione

Risorse umane da impiegare: 1 unità di categoria C

Risorse Strumentali da utilizzare: Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali

Risorse finanziarie da utilizzare per:

sterilizzazione popolazione felina: euro 2.500,00

attuazione convenzione canile comunale: euro 5.000,00

MISSIONE : 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA : 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione del programma:

Rientrano nel programma anche le spese, le attività e i procedimenti di competenza dello Sportello Unico delle Attività Produttive unico soggetto di riferimento e interlocutore per tutti i procedimenti interessanti il territorio del Comune di Arenzano che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione, o riconversione, ampliamento o trasferimento, cessazione o riattivazione delle suddette attività, compresi i procedimenti di cui al Decr. Lgs. 59/2010.

Lo Sportello Unico è responsabile di tutti i procedimenti sopra indicati ed esercita funzioni di carattere:

- a) amministrativo, per la gestione dei procedimenti medesimi;
- b) informativo, per l'assistenza e l'orientamento alle imprese, ai cittadini privati che intendono avviare un'attività economica oppure alle associazioni che nel corso dell'anno organizzano eventi per cui occorre inviare al Comune apposita comunicazione e documentazione;

Finalità da Conseguire

Gli obiettivi dello Sportello Unico si confermano la semplificazione delle procedure a carico delle imprese che debbono aprire, modificare, trasferire o cessare un'attività produttiva nel territorio del Comune di Arenzano e la riduzione nei tempi di istruttoria e quindi del termine del procedimento, in caso lo stesso si debba concludere con un provvedimento autorizzativo, oppure dei tempi di verifica e controllo per tutte le casistiche (ormai la netta maggioranza) che subordinano l'avvio di un'attività economica a una mera comunicazione o segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).

Per raggiungere tali obiettivi occorre affinare ulteriormente la collaborazione con gli altri uffici coinvolti a livello endoprocedimentale per l'acquisizione di un parere, di un nulla osta oppure per la verifica sul territorio delle attività effettive degli operatori economici presenti in Arenzano al fine della corrispondenza tra quanto presente negli archivi dell'ufficio e quanto accade in concreto sul territorio.

La semplificazione e l'accelerazione devono comunque essere sorretti e fondarsi sulla correttezza che deve caratterizzare l'attività istruttoria di ogni procedimento di competenza dello Sportello Unico.

Altro obiettivo da perseguire è la chiarezza dell'informazione a disposizione degli utenti, miglior presupposto affinché ogni pratica venga trasmessa nel modo più corretto e completo facilitando in tal modo l'istruttoria o il controllo da parte dell'Ufficio. A tale scopo pur essendo a disposizione dell'utenza la documentazione e la modulistica sempre aggiornata sul sito suap.comune.arenzano.ge.it oppure sul portale Impresainungiorno.gov.it, il servizio continua a ricevere direttamente il pubblico presso la sede comunale e in orario di servizio può essere sempre contattato telefonicamente.

Verso la fine del 2018 l'Ufficio avvierà gli adempimenti propedeutici al fine del bando, la cui pubblicazione è prevista nella primavera del 2019, per il rinnovo delle concessioni decennali relative al mercato di piazza Allende che scadono tutte il 31/12/2019.

Motivazione delle scelte

Anche per il 2018 lo Sportello Unico permetterà la trasmissione delle istanze, comunicazioni, segnalazioni relative a procedimenti di propria competenza sia tramite la compilazione, sottoscrizione tramite firma digitale e trasmissione di file PDF al nostro indirizzo di posta certificata che tramite il portale "Impresainungiorno.gov.it" gestito da InfoCamere a cui l'utente può collegarsi direttamente e che permette la digitazione di ciascun campo di cui si compone la pratica e quindi al completamento della pratica la trasmissione telematica diretta, acquisita in tempo reale dal protocollo del Comune.

Il servizio mantiene la facoltà di presentare una pratica a mano direttamente al protocollo per i procedimenti avviati da associazioni, partiti, comitati per lo svolgimento di attività temporanee o per comunicazioni relative alla realizzazione di manifestazioni di sorte locale (Pesche di beneficenza, lotterie o tombole).

Da sottolineare che dalla scorsa estate è entrata in vigore la nuova modulistica unificata predisposta dalla Regione Liguria. L'Ufficio l'ha resa immediatamente disponibile creando nel sito suap.comune.arenzano.ge.it un link a tale modulistica regionale che tra l'altro è stata già soggetta a parziale rettifica.

risorse umane da impiegare

1 unità di categoria C

1 unità di categoria D

risorse strumentali da impiegare

Per la realizzazione del programma sono state attribuite attrezzature informatiche, mobili, arredi e macchine da ufficio come risulta dalle schede inventariali .

MISSIONE : 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA : 01 Fonti energetiche

Descrizione del programma:

Il Comune di Arenzano è proprietario di una microcentrale idroelettrica in località Gasca che produce energia elettrica immessa nella rete nazionale, previa fatturazione attiva del Comune che introita i corrispettivi determinati dall'autorità Energia con contratto di gestione del GSE di Roma.

L'ufficio gestisce altresì la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, le verifiche economiche e di fatturazione dell'energia prodotta e la gestione

complessiva dell'impianto.

Finalità da Conseguire:

mantenimento e gestione della microcentrale idroelettrica, verifica del funzionamento e gestione delle attività di fatturazione dell'energia prodotta.

Motivazione delle scelte.

Il mantenimento in funzione di una microcentrale idroelettrica garantisce il contributo ecologico alla produzione dell'energia elettrica in sistema ecocompatibile e rinnovabile, senza emissioni inquinanti e produzione di anidride carbonica.

Il comune di Arenzano, con questo piccolo intervento si è comunque distinto nel segno e nell'indirizzo volto alla creazione di un rapporto uomo ambiente basato sulle emissioni zero.

Il vantaggio è rilevante anche da un punto di vista economico in quanto dall'energia prodotta provengono gli introiti derivati dalla vendita dell'energia elettrica.

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Responsabile Funzionario cat. D3

n. 1 Istruttore tecnico cat. C1

Risorse Strumentali da utilizzare:

La risorsa strumentale primaria è la medesima centralina idroelettrica sita in loc. Gasca. Le risorse strumentali secondarie sono quelle ordinariamente in dotazione come da inventario.

MISSIONE :18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PROGRAMMA :01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Descrizione del programma:

Il presente programma discende dall'applicazione di disposizioni legislative, in particolare dall'art. 1 commi da 380 a 387 della L. n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) come modificato dai commi 729 – 730 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), che ha istituito il Fondo di Solidarietà Comunale a partire dall'esercizio finanziario 2013.

La determinazione del Fondo di solidarietà comunale 2018 si basa sulla stratificazione degli anni precedenti a partire dal 2013. Nel prosieguo si espone la modalità di costituzione.

Il D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012 (spending review) all'art. 16 comma 6 aveva ridotto il F.S.R. a carico dei comuni di 2000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 2100 milioni di euro a carico del 2015. I tagli a carico di ogni comune sono definiti entro il 31.01 di ciascun anno se interviene

la deliberazione Stato – Regioni. In assenza, il riparto dei tagli è effettuato direttamente con Decreto del Ministero dell'Interno entro i 15 giorni successivi come stabilito dall'art. 8 comma 2 del D.L. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012.

Le riduzioni previste dal Decreto Spending Review sono state modificate dal comma 119 dell'art. 1 della L. n. 228/2012 nei seguenti importi: 2.250 milioni di euro per il 2013, 2.500 milioni di euro per l'anno 2014 e 2600 milioni di euro per l'anno 2015. Si ricorda che per l'anno 2013 le riduzioni ammontano a 2.250 milioni di euro e che per il Comune di Arenzano la riduzione è stata pari ad € 358.854,44. Per il 2014 le riduzioni per la spending review sono pari ad € 2.500 milioni di euro corrispondenti ad un taglio di € 395.360,54. Per il 2015 il taglio corrisponde ad € 411.174,96 con un incremento rispetto al 2014 di € 15.814,42.

Alla riduzione prevista dalla spending review si aggiunge una ulteriore riduzione prevista dall'art. 1 L. n. 147/2013 commi 203 e 730 che complessivamente pesa per 90 milioni.

Per il Comune di Arenzano tale riduzione vale € 29.253,80.

A decorrere dall'anno 2014 il Fondo di Solidarietà viene ulteriormente ridotto per i comuni, per ciascun anno, di 118 milioni in base e in proporzione alla popolazione residente per effetto dell'art. 9 del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 66/2014. Per il Comune di Arenzano questo taglio vale € 33.597,12.

Il Fondo di Solidarietà 2014 calcolato come sopra avrebbe dovuto essere decurtato del 10% e poi le risorse prelevate venire riassegnate sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali (comma 380 quater aggiunto dall'art. 1 comma 730 della L. 147/2013). Per effetto dell'art. 14 del D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 66/2014 questa modalità operativa è stata sospesa per l'anno 2014 ed è applicata a partire dall'anno 2015 ma nella misura del 20% (art. 1 comma 459 L. n. 190/2014).

Nell'anno 2016 la percentuale è salita al 30% per effetto dell'art. 1 comma 380 quater della L. n. 228/2012. Sempre in base a tale norma la percentuale è destinata a salire nel 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e diventare rispettivamente del 40%, del 55%, del 70%, dell'85% sino ad arrivare nel 2021 al 100%. La percentuale di complemento a 100 viene ripartita in misura proporzionale alle spese per consumi intermedi.

L'ultimo taglio in ordine di tempo è disposto per € 375,6 milioni per l'anno 2014 e € 563,4 milioni per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 a carico dei comuni per effetto dell'art. 47 comma 8 del D.L. 66/2014, di cui € 360 milioni disposti per effetto dell'art. 8 comma 4 lettera b). Per effetto della legge di stabilità 2015 i tagli sono estesi anche al 2018 (art. 1 comma 451 L. n. 190 del 23.12.2014).

Il taglio di 360 milioni deve essere compensato da altrettanti risparmi da realizzare per l'acquisto di beni e servizi, oltre che da 1,6 milioni di tagli e connessi risparmi in materia di gestione delle autovetture (art. 15 del 66/2014) e 14 milioni di tagli e risparmi in materia di consulenze.

Le riduzioni complessive a carico di ciascun comune sono determinate con decreto del ministero dell'Interno, da emanare entro il 30.06 per l'anno 2014 e il 28.02 per gli anni 2015 – 2016 – 2017 sulla base della spesa media dell'ultimo triennio. Le riduzioni risultanti saranno modificate in più o in meno del 5% a seconda che i tempi medi di pagamento dell'Ente e gli acquisti effettuati con ricorso a CONSIP risultino migliori o peggiori della media nazionale, sulla base di apposite certificazioni da produrre entro il 31.05.2014. La mancata presentazione della certificazione comporta una riduzione sicura ulteriore del 10%.

A tali importi vanno aggiunte le eventuali penalità / premi. Tutto quanto sopra esposto è previsto dall'art. 47 comma 9 lettera a) del D. L. n. 66/2014.

Per l'anno 2014 il taglio è stato pari ad € 76.398,00 poi decurtato di € 648,00 e € 3.044,00 a titolo di premialità del 5% per effetto rispettivamente dei tempi medi di pagamento e ricorso alla CONSIP in misura migliore rispetto alla media nazionale. Pertanto il taglio effettivo è stato di € 72.706,29.

Con Decreto 26 febbraio 2015 del Ministero dell'Interno è stato definito il taglio del 2015 che ammonta complessivamente ad € 109.235,08 con un incremento rispetto al 2014 di € 36.528,79. Il taglio definito per il 2015 vale anche per le annualità 2016 – 2017 – 2018.

Ai tagli sopra illustrati si aggiunge a decorrere dal 2015 un'ulteriore misura di contenimento della spesa pubblica a carico dei comuni di 1.200 milioni di euro (art. 1 comma 435 L. n. 190/2014 legge di stabilità 2015). Tale taglio viene stimato in € 243.000,00.

Il Fondo di solidarietà comunale così ridefinito in tutti i passaggi sopra esposti costituisce il Fondo di solidarietà comunale 2016 che viene determinato dallo

Stato entro il 31.12 dell'anno precedente a quello di riferimento per gli anni 2015 e successivi secondo quanto previsto dal comma 380 ter dell'art. 1 della L. n. 228/2012, come modificato dall'art. 1 comma 730 della L. n. 147/2013. Il nuovo fondo è alimentato dalla stessa IMU, il cui gettito è acquisito interamente dai bilanci dei comuni, i quali ora provvederanno proprio attraverso il nuovo Fondo di solidarietà comunale a ridurre le sperequazioni territoriali.

Si segnala che, nell'ambito del confronto avviato sulla manovra 2016, l'ANCI – con il supporto tecnico dell'Ifel – sta sostenendo l'esigenza di determinare un diverso schema di riequilibrio perequativo delle risorse, tale da abbattere l'eccesso di penalizzazione registrato per il 2015, in particolare per i Comuni di minore dimensione demografica a seguito dell'applicazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali.

Il fabbisogno standard è rappresentato da quanto serve per soddisfare i cittadini in base alla domanda. La spesa standard è la spesa efficiente. Lo Stato confronta quanto un Ente ha speso con quanto avrebbe dovuto spendere. E' il confronto tra spesa teorica e spesa effettiva. La capacità fiscale è rappresentata dalla standardizzazione IMU + TASI ad aliquota base.

Nell'esercizio 2016 il FSC ammonta complessivamente ad € 4.139.132,84 di cui € 1.914.886,03 rappresenta la quota trattenuta direttamente dall'IMU (22,43%) ed € 2.224.246,81 quale quota di contributo comunale alla perequazione tra comuni, da iscriversi in spesa. Nel 2017- 2018 – 2019 - 2020 rimane invariata la quota da trattenere direttamente dall'IMU che è pari ad € 1.914.886,03 mentre per effetto della progressione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali si ha la seguente progressione:

2017	40%	€ 2.332.317,35
2018	55%	€ 2.494.423,16
2019	70%	€ 2.656.528,97
2020	85%	€ 2.818.634,78.

La disciplina per il FSC per l'anno 2017 e seguenti è prevista dall'art. 1 commi 446 – 452 della L. n. 232 dell'11.12.2016 (legge di bilancio 2017) come modificata dal DL n. 50/2017 che a regime prevede una clausola di salvaguardia del +/- 8% per le oscillazioni del FSC che per il futuro dovrà essere determinato entro il 31.10 di ciascun anno.

La progressione nei parametri standard ha, tuttavia, subito un rallentamento rispetto al calendario in vigore per effetto della Legge di Bilancio 2018 (L. n. 205 del 27.12.2017 art. 1 comma 884) che prevede la seguente nuova progressione:

	NUOVA PROGRESSIONE	VECCHIA PROGRESSIONE
2018	45%	55%
2019	60%	70%
2020	85%	85%
2021	100%	100%

Per effetto della nuova progressione il contributo del Comune di Arenzano alla perequazione tra i Comuni esprime i seguenti importi:

2019	€ 2.459.831,42
2020	€ 2.621.937,23

2021 € 2.784.043,04.

Finalità da Conseguire:

La finalità da perseguire attraverso il FSC è quella di realizzare una perequazione territoriale tra i Comuni. Tutti i Comuni sono infatti tenuti a versare in un Fondo nazionale una quota dell'imposta municipale propria di spettanza comunale che è stata pari al 38,23% sino al 2015, per passare a partire dal 2016 al 22,43% del gettito generato dall'applicazione dell'aliquota IMU standard. Sino al 2014 il Fondo nazionale era alimentato oltre che da risorse comunali anche da risorse statali. Per effetto della Legge di stabilità 2015 il Fondo di Solidarietà comunale è costituito esclusivamente da risorse comunali, in quanto viene azzerata la quota statale del fondo, trasformandolo in uno strumento di perequazione orizzontale pura. In pratica il fondo è alimentato esclusivamente dalle entrate tributarie dei comuni più ricchi che vengono ripartite fra quelli meno dotati.

Motivazione delle scelte:

Applicazione di disposizioni legislative.

Risorse umane da impiegare:

Personale dell'area finanziaria

Risorse Strumentali da utilizzare:

quelle in dotazione da inventario

MISSIONE : 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

La Missione 20 si compone dei seguenti programmi :

01 Fondo di riserva

02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

03 altri fondi

Che verranno esminati qui di seguito.

PROGRAMMA : 01 Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva di competenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del D. Lgs. N. 267/2000, compreso tra lo 0,30% e il 2% spesa corrente.

Anno	Importo	% su spese correnti
2019	84.326,85	0,50%
2020	50.103,78	0,30%
2021	60.109,47	0,36%

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del D. Lgs. N. 267/00 e non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

Anno	Importo
2019	5.000.000,00

PROGRAMMA : 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D. lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata)

2019	2020	2021
85%	95%	100%

Anno	Importo
2019	€ 863.534,18
2020	€ 965.652,68
2021	€ 1.016.476,50

PROGRAMMA : 03 Altri fondi

Anno	Fondo perdite organismi partecipati	Fondo per indennità di fine mandato Sindaco	Fondo rinnovo contrattuale
2019	€ 207.909,00	€ 3.328,51	€ 29.000,00
2020	€ 207.909,00	€ 3.328,51	€ 60.000,00
2021	€ 207.909,00	€ 3.328,51	€ 180.000,00

MISSIONE : 50 DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA : 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

ANNO	IMPORTO
2019	€ 421.024,61
2020	€ 343.952,00
2021	€ 177.290,00

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

	MISSIONI E PROGRAMMI	TOTALE SPESA DI FUNZIONAMENTO 2019	TOTALE SPESA DI INVESTIMENTO 2019	TOTALE SPESA DI FUNZIONAMENTO 2020	TOTALE SPESA DI INVESTIMENTO 2020	TOTALE SPESA DI FUNZIONAMENTO 2021	TOTALE SPESA DI INVESTIMENTO 2021
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione						
01	Organi istituzionali	207.198,00		207.223,00		207.223,00	
02	Segreteria generale	373.435,40		373.585,40		373.585,40	
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	316.180,00		274.310,00		274.310,00	
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	266.318,80		236.657,62		236.657,62	
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	209.706,00	50.000,00	208.816,00	50.000,00	208.816,00	50.000,00
06	Ufficio tecnico	363.458,18	10.000,00	359.952,10	10.000,00	356.372,10	10.000,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	271.057,00		271.227,00		271.227,00	
08	Statistica e sistemi informativi	82.283,00		78.312,00		78.312,00	
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali						
10	Risorse umane	229.675,00		244.760,00		244.760,00	
11	Altri servizi generali	379.548,80		379.548,80		377.548,80	
	Totale Missione 1	2.698.860,18	60.000,00	2.634.391,92	60.000,00	2.628.811,92	60.000,00
02	Missione 2 - Giustizia						
01	Uffici giudiziari						
02	Casa circondariale e altri servizi						
	Totale Missione 2						
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza						
01	Polizia locale e amministrativa	744.807,84		752.555,66		752.555,66	
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	2.500,00		2.500,00		2.500,00	
	Totale Missione 3	747.307,84		755.055,66		755.055,66	
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio						
01	Istruzione prescolastica	63.250,00		58.516,00		54.966,00	
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	191.261,55	378.048,43	185.211,55		183.456,55	
04	Istruzione universitaria						

05	Istruzione tecnica superiore					
06	Servizi ausiliari all'istruzione	865.551,76		787.296,74		729.010,00
07	Diritto allo studio	500,00		500,00		500,00
	Totale Missione 4	1.120.563,31	378.048,43	1.031.524,29		967.932,55
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	191.403,00	25.000,00	172.639,88		163.669,88
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	194.936,00		182.618,00		181.118,00
	Totale Missione 5	386.339,00	25.000,00	355.257,88		344.787,88
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero					
01	Sport e tempo libero	312.072,46	962.238,61	381.870,46		381.870,46
02	Giovani					
	Totale Missione 6	312.072,46	962.238,61	381.870,46		381.870,46
07	Missione 7 - Turismo					
01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	261.504,29		246.742,31		188.142,31
	Totale Missione 7	261.504,29		246.742,31		188.142,31
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
01	Urbanistica e assetto del territorio	109.944,00		109.972,00		109.972,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	13.200,00		1.200,00		1.200,00
	Totale Missione 8	123.144,00		111.172,00		111.172,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
01	Difesa del suolo	104.699,00	916.047,98	94.699,00		94.699,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	565.125,00		565.147,00		565.147,00
03	Rifiuti	3.264.006,11		3.264.006,11		3.264.006,11
04	Servizio idrico integrato	9.396,00		9.396,00		9.396,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					

08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
	Totale Missione 9	3.943.226,11	916.047,98	3.933.248,11		3.933.248,11	
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità						
01	Trasporto ferroviario						
02	Trasporto pubblico locale	55.889,92		55.889,92		55.889,92	
03	Trasporto per vie d'acqua						
04	Altre modalità di trasporto						
05	Viabilità e infrastrutture stradali	962.693,26	638.000,00	973.424,97	230.000,00	971.691,92	140.000,00
	Totale Missione 10	1.018.583,18	638.000,00	1.029.314,89	230.000,00	1.027.581,84	140.000,00
11	Missione 11 - Soccorso civile						
01	Sistema di protezione civile	23.630,25	16.000,00	23.630,25		23.630,25	
02	Interventi a seguito di calamità naturali						
	Totale Missione 11	23.630,25	16.000,00	23.630,25		23.630,25	
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	890.878,79		872.409,80		853.371,54	
02	Interventi per la disabilità	198.205,00		181.730,00		166.730,00	
03	Interventi per gli anziani	96.200,00		115.575,00		102.200,00	
04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	839.476,15		839.476,15		839.476,15	
05	Interventi per le famiglie	111.447,00		110.617,00		110.617,00	
06	Interventi per il diritto alla casa	11.600,00		11.600,00		9.100,00	
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	13.470,00		13.470,00		13.470,00	
08	Cooperazione e associazionismo						
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	255.321,95		239.995,29		249.610,02	
	Totale Missione 12	2.416.598,98		2.380.873,24		2.344.574,71	
13	Missione 13 - Tutela della salute						
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA						

02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA					
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente					
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN					
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	65.515,00		63.515,00		63.515,00
	Totale Missione 13	65.515,00		63.515,00		63.515,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività					
01	Industria, PMI e Artigianato					
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
03	Ricerca e innovazione					
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	104.537,62		104.504,40		104.504,40
	Totale Missione 14	104.537,62		104.504,40		104.504,40
15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
02	Formazione professionale					
03	Sostegno all'occupazione					
	Totale Missione 15					
16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
02	Caccia e pesca					
	Totale Missione 16					
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
01	Fonti energetiche	3.700,00		3.700,00		3.700,00
	Totale Missione 17	3.700,00		3.700,00		3.700,00
18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2.469.831,42		2.631.937,23		2.794.043,04
	Totale Missione 18	2.469.831,42		2.631.937,23		2.794.043,04
19	Missione 19 - Relazioni internazionali					

01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo						
	Totale Missione 19						
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti						
01	Fondo di riserva	84.326,85		50.103,78		60.109,47	
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	863.534,18		965.652,68		1.016.476,50	
03	Altri fondi	240.237,51		271.237,51		391.237,51	
	Totale Missione 20	1.188.098,54		1.286.993,97		1.467.823,48	
50	Missione 50 - Debito pubblico						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	421.024,61		343.952,00		177.290,00	
	Totale Missione 50	421.024,61		343.952,00		177.290,00	
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie						
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria ⁱ						
	Totale Missione 60						
99	Missione 99 - Servizi per conto terzi						
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	2.953.785,00		2.953.785,00		2.953.785,00	
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale ⁱ						
	Totale Missione 99	2.953.785,00		2.953.785,00		2.953.785,00	
	TOTALE GENERALE	20.258.321,70	2.995.335,02	20.271.468,61	290.000,00	20.271.468,61	200.000,00

Parte 2:

A - Programma triennale dei lavori pubblici (2019-2020-2021) ed elenco annuale (2019) e programma biennale degli acquisti di beni e servizi (2019-2020).



COMUNE DI ARENZANO
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

**SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE 2019-2020-2021
ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI**

IL RESPONSABILE
DELLA PROGRAMMAZIONE
(Geom. Bartolomeo CAVIGLIA)

**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ARENZANO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	230.000,00	230.000,00	140.000,00	600.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	230.000,00	230.000,00	140.000,00	600.000,00
	Importo (in Euro)			
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00			

F.to Il responsabile del programma
(Geom. Bartolomeo Caviglia)

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arenzano**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NOTUS	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Costo Totale	Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						S/N (6)	Importo	Tipologia (7)				
1		007	010	001		07	A05 08	Lavori di manutenzione straordinaria all'edificio Scuole Medie "E. Chiossone"	1	€230.000,00	/	/	€230.000,00	N	0,00	99
2		007	010	001		06	A01 01	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali, asfaltature e guard-rail	1	/	€230.000,00	/	€230.000,00	N	0,00	99
3		007	010	001		06	A01 01	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali, asfaltature e guard-rail	1	/	/	€140.000,00	€ 140.000,00	N	0,00	99
										€ 230.000,00	€230.000,00	€140.000,00				

F.to Il responsabile del programma
(Geom. Bartolomeo Caviglia)

**Scheda 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ARENZANO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE

Elenco degli immobili da trasferire				Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/
/	/	/	/	/	/	/
TOTALE				/	/	/

F.to Il responsabile del programma
(Geom. Bartolomeo Caviglia)

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arenzano
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	Codice CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione		
					Nome	Cognome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI	
1	CVGBTL57P25A388J201901		Lavori di manutenzione straordinaria all'edificio Scuole Medie "E. Chiossone"		BARTOLOMEO	CAVIGLIA	€ 230.000,00	CPA	S	S	1	SF	4°/2019	4°/2020	
/	/		/		/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	
TOTALE							230.000,00								

F.to Il responsabile del programma
(Geom. Bartolomeo Caviglia)



**COMUNE DI ARENZANO
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA**

**SCHEMA DI PROGRAMMA BIENNALE 2019-2020 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2019/2020
ART. 21, COMMI 1 E 6 DEL DECRETO N. 50/2016 E S.M.I.**

Allegati:

Quadro delle risorse finanziarie

Annualità 2019

Annualità 2019-2020

F.to Il Responsabile
della programmazione
(Geom. Bartolomeo CAVIGLIA)

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI E DEI SERVIZI 2018-2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENZANO
Quadro delle risorse finanziarie

Fonte risorse finanziarie	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2019 Importo totale IVA inclusa	Anno 2020 Importo totale IVA inclusa	Importo Totale
01 – Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
02 – Risorse acquisite mediante contrazioni di mutuo	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
03 – Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
04 – Stanziamenti di bilancio	€ 4.798.464,00	€ 5.368.787,00	€ 10.167.251,00
99 – Altro	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////
TOTALI	€ 4.798.464,00	€ 5.368.787,00	€ 10.167.251,00

Il Responsabile
della Programmazione
(Geom. Bartolomeo Caviglia)

**SCHEDA 4: PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2019/2020
ART. 21, COMMI 1 E 6 DEL DECRETO N. 50/2016 E S.M.I.**

Cod. Int. Amm.ne (1)	TIPOLOGIA (1)	TIPOLOGIA (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	Codice	Codice	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		ANNO 2019	ANNO 2020	FONTE RISORSE FINANZIARIE (3)
	SERVIZI	FORNITURE			CPV	CUP	Nome	Cognome	Importo Totale	Importo Totale	
1	SERVIZIO	////////////////////	GZZMNC76T50D969J201901	Affidamento della gestione dei servizi di assistenza domiciliare, affidi educativi e assistenziali a favore di anziani, adulti disabili e in condizioni di fragilità sociale - Anni 2019/2020/2021 (con opzione biennale) <i>(Ripetizione servizi analoghi prevista già nella procedura aperta)</i>	85312000-9	////////	MONICA	GAZZANO	€ 390.000,00	////////////////////	STANZIAMENTO DI BILANCIO
2	SERVIZIO	////////////////////	GZZMNC76T50D969J201902	Affidamento della gestione dei servizi educativi e assistenziali ausiliari all'istruzione e interventi in favore dell'infanzia e dei minori - Anno 2019 <i>(Ripetizione servizi analoghi prevista già nella procedura negoziata sul MEPA, preceduta da una manifestazione di interesse)</i>	85311300-5	////////	MONICA	GAZZANO	€ 166.464,00	////////////////////	STANZIAMENTO DI BILANCIO

3	SERVIZIO	////////////////////	CRRRSN57H60Z110N201903	Affidamento della gestione del servizio di vigilanza ed assistenza dei bambini nell'ambito del servizio di trasporto scolastico sul territorio comunale. 2019/2020/2021	80410000-1	////////	ROSINA	CERRA	€ 108.600,00	////////////////////	STANZIAMENTO DI BILANCIO
4	////////////////////	FORNITURA	RBLMLS57BM41D969H201904	Acquisto buoni pasto per il personale del Comune di Arenzano per il biennio 2019	////////	MARIA LUISA	ROBELLO	€ 48.000,00	////////////////////	STANZIAMENTO DI BILANCIO
	////////////////////	FORNITURA	RBLMLS57BM41D969H201904	Acquisto buoni pasto per il personale del Comune di Arenzano per il biennio 2020	////////	MARIA LUISA	ROBELLO	////////////////////	€ 48.000,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO
5	SERVIZIO	////////////////////	LNCPRZ65M41D969H202005	Affidamento servizio di Tesoreria per il Comune di Arenzano per il periodo 2020/2024	////////	PATRIZIA	LEONCINO	€ 150.000,00	////////////////////	STANZIAMENTO DI BILANCIO
6	SERVIZIO	////////////////////	DMNFNC61M21A388G201906	Servizio di igiene urbana e gestione rifiuti per il periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2019	90511100-3 (Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani)	////////	FRANCESCO	DAMONTE	€ 3.125.000,00	////////////////////	STANZIAMENTO DI BILANCIO
7	SERVIZIO	////////////////////	DMNFNC61M21A388G202007	Servizio di igiene urbana e gestione rifiuti per il periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2020	90511100-3 (Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani)	////////	FRANCESCO	DAMONTE	////////////////////	€ 3.125.000,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO
8	SERVIZIO	////////////////////	DMNFNC61M21A388G201908	Servizio di manutenzione verde pubblico	77313000-7 (Servizi di manutenzione	////////	FRANCESCO	DAMONTE	€ 424.000,00	////////////////////	STANZIAMENTO DI BILANCIO

				urbano per il periodo dal 01-01-2019 al 31-12-2019	parchi)						
9	SERVIZIO	////////////////////	DMNFNC61M21A388G202009	Servizio di manutenzione verde pubblico urbano per il periodo dal 01-01-2020 al 31-12-2020	77313000-7 (Servizi di manutenzione parchi)	////////	FRANCESCO	DAMONTE	////////	€ 424.000,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO
10	SERVIZIO	////////////////////	GZZMNC76T50D969J202010	Affidamento della gestione dei servizi educativi e assistenziali ausiliari all'istruzione e interventi in favore dell'infanzia e dei minori –Anni 2020 / 2021 con opzione biennale (Procedura negoziata sul MEPA, preceduta da una manifestazione di interesse)	85311300-5	////////	MONICA	GAZZANO	////////	€322.928,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO
11	SERVIZIO	////////////////////	GZZMNC76T50D969J201911	Affidamento della gestione dei servizi di assistenza domiciliare, affidi educativi e assistenziali a favore di anziani, adulti disabili e in condizioni di fragilità sociale – Anni 2019/2020 con opzione biennale (Procedura negoziata sul MEPA, preceduta da una manifestazione di	85312000-9	////////	MONICA	GAZZANO		€286.500,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO

				<i>interesse)</i>							
12	SERVIZIO	////////////////////	GZZMNC76T50D969J202012	Affidamento del servizio di accompagnamento con vettura di persone disabili - Anni 2020/2021/2022 (Ripetizione servizi analoghi prevista già nella procedura aperta espletata dalla Suap)	85311200-4	////////	MONICA	GAZZANO	////////	€315.000,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO
13	SERVIZIO	////////////////////	GZZMNC76T50D969J202013	Affidamento della gestione di due sezioni dei nidi d'infanzia comunali - Sezione Piccoli del nido "Cuccioli" e Sezione Mista del nido "Un Nido per Amico" - Anno educativo 2020/2021 e 2021/2022 (Procedura negoziata sul MEPA, preceduta da una manifestazione di interesse)	8531000-5	////////	MONICA	GAZZANO	////////	€586.000,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO
14	SERVIZIO	////////////////////	GSTCST64L64A388W202014	Affidamento dei servizi di informazione turistica nonché l'organizzazione delle attività correlate e servizi affini anni 2020-2021 (Ripetizione servizi analoghi prevista già nella procedura aperta	65513000-8	////////	CRISTIANA	GUASTAVINO	////////	€ 150.000,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO

				<i>espletata dalla Cuc)</i>							
15	SERVIZIO	////////////////////	GSTCST64L64A388W201915	Affidamento campo da calcio N. Gambino sito in Vallerone per 2019/2020/2021 con opzione biennale <i>(Procedura aperta da espletarsi tramite la Cuc)</i>	92610000-0	////////	CRISTIANA GUASTAVINO	€ 99.900,00	////////	STANZIAMENTO DI BILANCIO	
16	SERVIZIO	////////////////////	GSTCST64L64A388W202016	Affidamento Piscina Comunale per 2020/2021/2022 con opzione biennale <i>(Procedura aperta da espletarsi tramite la Cuc)</i>	92610000-0	////////	CRISTIANA GUASTAVINO	////////	€ 397.950,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO	
TOTALE						////	////	€ 4.798.464,00	€ 5.368.878,00		

Il responsabile del programma
(Geom. Bartolomeo Caviglia)

B - Programma triennale del fabbisogno di personale

PIANO ASSUNZIONI 2019 / 2021

- ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

QUANTITA'	CATEGORIA	PROFILO	DECORRENZA PREVISTA
2	C	Coll.re Amministrativo/contabile	Maggio 2019
1	C	Agente di P.M. (Mobilità)	Aprile 2019
1	B 3	Operaio Specializzato	Giugno 2019
1	C	Assistente Asilo Nido	Settembre 2019

- ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

QUANTITA'	CATEGORIA	PROFILO	DECORRENZA PREVISTA
1	C	Assistente Asilo Nido PT. 50%	Gennaio 2019

Assistente Asilo Nido per esigenze legate a garantire il rispetto del rapporto insegnanti/bambini nei casi previsti.

Per gli anni 2020 e 2021 al momento non possono essere espresse previsioni attendibili in considerazione della mancanza di dati oggettivamente apprezzabili su pensionamenti e resti assunzionali anni precedenti

C - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Area X , Gestione amministrativa del patrimonio

Nel corso dell'anno verrà predisposto sia: il bando per l'alienazione degli immobili di proprietà comunale ubicati in via della Colletta civ. 22. immobili già utilizzati dalla Protezione Civile ora allocata nei nuovi locali in via Pian Masino; che l'espletamento della gara stessa prevedendo l'alienazione di parte dei beni nel 2019 e parte nel 2020.

Con l'alienazione si prevede di introitare nell'esercizio 2019 la somma di € 100.000 e nell'esercizio 2020 la somma di € 90.000

D - Programma delle collaborazioni autonome

Non sono previste collaborazioni autonome.

E – Piano triennale di contenimento delle spese

PIANO TRIENNALE 2019/2021

AREA 1^ - AFFARI GENERALI

Responsabile: Giampiero GIGLIO

Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture del Comune di Arenzano con esplicito riferimento all'art. 2, commi dal 594 al 598 della L. 244/2007, si provvede a predisporre, come ogni anno, il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e di apparati elettronici ed informatici per il triennio 2018/2020.

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici e del CED sono di seguito riportate:

DOTAZIONI STRUMENTALI	SITUAZIONE AL 30.06.2018	PREVISIONI 2019
Personal computer	82	6 sostituzioni
Computer portatili	9	n.n.
Stampanti	60	3
Fotocopiatrici/stampanti stampante di rete	4	1 sostituzione
Fax	7	
Telefoni fissi	57	
Apparecchi di telefonia mobile	25	
Server	7	
Modem – router - switch	32	
Gruppi di continuità	4	-
Impianto di climatizzazione	2	-
Libreria stream	1	-

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio;
- un telefono fisso;
- una stampante e/o un collegamento alla stampante/fotocopiatrice di rete a servizio di tutte le aree di lavoro;

La gestione del sistema informatico è curata attraverso il personale interno appartenente al CED, nel limite delle dotazioni umane assegnate a tale Servizio.

L'acquisizione e/o il noleggio delle attrezzature avvengono, preferibilmente e di norma, tramite l'adesione a convenzioni Consip, o in assenza, mediante ricorso al MePa di Consip con esperimento di procedure comparative aperte a più fornitori, salvo casi di manifesta urgenza ed indifferibilità.

Le dotazioni e le apparecchiature sono tecnicamente dimensionate secondo le reali ed attuali esigenze degli uffici. Il progressivo calo del numero di apparecchi è conseguenza del blocco del turn over e della diminuzione progressiva del personale in servizio. La sostituzione delle apparecchiature può avvenire in caso di malfunzionamento e/o guasti e rotture, oppure per intervenute modifiche sostanziali del mercato dei Sistemi Operativi, valutando in ogni occasione la migliore modalità di approvvigionamento.

A margine di quanto sopra si sottolinea che è pienamente funzionante la rete WiFi comunale "Arenzano in rete" per cui è auspicabile l'espansione, mediante l'installazione in economia di nuovi hot spot, a copertura di nuove aree del centro urbano, compatibilmente con le risorse finanziarie rese disponibili annualmente.

E' altrettanto utile specificare che tra le dotazioni informatiche implementate nel corso del 2018 spicca la realizzazione di ulteriore parte del sistema di videosorveglianza di contesto e veicolare, messo a disposizione del Comando di Polizia Locale, rivolto alla realizzazione di attività di controllo della sicurezza dei cittadini e del traffico locale. Il sistema è in via di ulteriore implementazione in conseguenza dell'acquisto, effettuato nel corso del 2017, di 20 nuove videocamere. Il programma di sviluppo del sistema prevede quindi nel 2018 l'installazione in economia dei nuovi apparati, mediante l'intervento tecnico delle squadre degli operai comunali della viabilità e degli elettricisti e risulterà composto al termine da 50 videocamere e lettori OCR per targhe, da un sistema di registrazione temporanea dei contesti ripresi, dotato di un nuovo monitor di grande formato e ad alta definizione appena installato, dalla rete di fibra ottica, in oggi lunga 1,5 Km, e da un sistema di antenne che garantisce la connessione tra le varie postazioni non ancora raggiunte dalla fibra ottica.

CRITERI PER LA GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro dei servizi amministrativi verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- la sostituzione dei pc e delle periferiche connesse, potranno avvenire solo nel caso residuale, di guasto bloccante qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole. Tale valutazione è effettuata dal tecnico del servizio CED.
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

- La sicurezza antivirus è affidata ad un nuovo sistema di controllo recentemente acquisito composto da software + apparato fisico, che rispetto al precedente sistema basato sull'acquisto di licenze d'uso per singole postazioni, fornisce maggiori possibilità di contrasto all'intrusione di malware e virus informatici. Gli strumenti software di navigazione, "browser", sono necessariamente filtrati onde evitare la possibilità di importare ogni tipo di malware e/o virus e limitare la navigazione in siti giudicati pericolosi o con contenuti vietati.
- I server installati sono dotati di procedure di backup al fine di ottimizzare i processi di salvataggio dei dati elaborati, effettuate mediante libreria di nastri magnetici dedicati e mediante ripetizione su postazione dislocata in altra sede dei salvataggi effettuati. E' prevista dal 2018 l'attivazione di procedura di replicazione dati in cloud mediante stipula di contratto di servizio con operatore abilitato a tale servizio e la sostituzione degli attuali server con apparecchiature già acquisite con gara sul MEPA di Consip.
- Dal 2017 è attivo il servizio di conservazione degli atti amministrativi presso conservatore certificato (CREDEM) attuato mediante l'applicativo Halley Informatica.
- Le sale server, sia principale che quella di backup, sono dotate di impianto di climatizzazione e depurazione aria allo scopo di mantenere stabili ed ottimali le condizioni di operatività degli apparati in funzione in ogni stagione. Viene effettuata la manutenzione programmata dei server mediante contratto con ditta specializzata partner del fornitore.
- Tutte le postazioni informatiche vengono alimentate da circuito elettrico dedicato, stabilizzato da due gruppi di continuità di ultima generazione, ubicati nella sala CED ed acquisiti nel corso del 2016 sul MePA di Consip.
- I dipendenti del Comune di Arenzano una volta terminato l'orario di lavoro devono controllare che le stampanti, i video, i monitor ed eventuali altri apparati collegati siano spenti al fine di evitare sprechi di energia ed il verificarsi di possibili incidenti elettrici.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI

E' previsto un apparecchio telefonico fisso per ogni posto di lavoro più un apparecchio, per la sede della protezione civile, per l'ufficio del Sindaco, più altri apparecchi per biblioteca, Servizi Demografici, Polizia Locale ed in generale per tutte le sedi di Servizi comunali distaccate.

Gli apparecchi sono di proprietà del Comune di Arenzano.

E' previsto l'uso di "sim dati" dedicate nei casi in cui le linee fisiche cablate con doppino non garantiscono il corretto transito delle informazioni verso la sede centrale.

Per ridurre il costo delle telefonate si ricorre all'adesione alla convenzione Consip, attualmente prorogata in attesa di conclusione della gara in corso di svolgimento da parte della Centrale di committenza, per la telefonia fissa, usufruendo in tal modo delle offerte di "piani tariffari" di telefonia più vantaggiosi sul mercato.

Per il collegamento internet si utilizza il sistema cablato centrale con collegamento ADSL con banda a 20 Mbit per permettere un migliore funzionamento della rete WiFi comunale in via di espansione, fornita dal provider individuato come gestore della telefonia fissa.

Sono in corso di studio e valutazione le offerte esistenti sul mercato per usufruire dei servizi in banda larga su fibra ottica a costi sostenibili per le attuali assegnazioni economiche destinate a tale finalità .

Il Sistema è dotato di centralino telefonico di ultima generazione, dotato di server per la gestione del traffico oltre a linee di emergenza in caso di guasto, aggiornato a fine 2016 con servizio di risponditore ed instradamento delle telefonate in modalità automatica.

Dal 2017 si è provveduto a sostituire alcune linee DES, di connessione tra sede centrale e sedi distaccate, con connessioni VoIP con l'ottenimento di risparmi sul pagamento dei canoni.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFAX e PEC

L'affermazione dei servizi di posta elettronica e le ultime disposizioni di legge che prevedono obbligatoriamente l'uso della PEC nella comunicazione tra Enti Pubblici, ha prodotto il progressivo ridimensionamento dell'utilizzo dell'apparecchio telefax che viene mantenuto in quanto conserva, comunque, la propria validità legale per la trasmissione/ricezione di ogni comunicazione da e verso privati e organizzazioni non pubbliche. E' pertanto installato un apparecchio telefax virtuale operante con collegamento su server, ad uso del servizio Protocollo, cui fa riferimento la gran parte delle trasmissioni da e per l'Ente al fine della razionalizzazione dei costi ed il contenimento del consumo di carta e toner. Alcuni uffici e servizi possiedono apparecchio telefax per le proprie esclusive esigenze istituzionali e se ne prevede la progressiva eliminazione con il contestuale subentro dell'uso della PEC. Sono attive n. 2 caselle di posta PEC, per la posta istituzionale, mediante la quale devono essere inviate e ricevute lettere e documenti da e per P.A., tenuto conto del perfezionamento dei canali trasmissivi mediante Piattaforma dei Crediti in FTP, di cui è stata effettuata l'attivazione da inizio 2018. La funzionalità PEC è limitata in entrata al solo Servizio Protocollo ed in uscita è disponibile per ogni ufficio mediante la procedura contenuta nell'applicativo Halley di produzione documenti ed atti e protocollazione informatizzata. Inoltre sono attive n. 10 caselle di PEC intestate ai Funzionari titolari di P.O., necessarie per i rapporti con altre P.A. e Stazioni Appaltanti, ed una casella PEC riservata alla Polizia Municipale per compiti di istituto.

CRITERI PER LA GESTIONE DELLE FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONE.

In tutte le sedi municipali, complessivamente, sono presenti n. 5 fotocopiatrici, di cui n. 2 nella sede centrale degli uffici comunali (una per piano, collegate in rete con le postazioni PC degli uffici), n. 1 ad uso della Biblioteca comunale, n. 1 ad uso dei Servizi Demografici e n. 1 ad uso del Comando di Polizia Municipale. Non si ritiene di ridurre ulteriormente il numero degli apparecchi di fotocopiatura in dotazione, in quanto la attuale dislocazione centralizzata degli stessi risulta essere ottimale per il buon funzionamento del servizio. L'input per gli uffici è di limitare al massimo la produzione di stampe, al fine di incentivare forme di risparmio di materie prime e di inquinamento, privilegiando sistemi di archiviazione informatica dei documenti prodotti. Si precisa allo scopo che i suddetti apparecchi integrano per lo più le funzioni di scanner e di stampanti ad alta velocità fino al formato A3, funzionalità sempre più apprezzate ed utilizzate dai vari uffici per archiviazione ed elaborazione di documenti.

E' uniformato il sistema di fornitura degli apparecchi, mediante l'adesione alle convenzioni Consip che ne prevedono il noleggio, ivi compresi i servizi di

assistenza e manutenzione nonché la fornitura del toner e delle parti di ricambio.

Dal 2018 si prevede di introdurre il controllo sulla distribuzione delle forniture di carta in modo da limitarne per quanto possibile il consumo conseguentemente anche all'avvio della de materializzazione degli atti amministrativi.

CRITERI DI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE

L'Ente possiede un numero limitato di autovetture impiegate in diversi servizi di diverse Aree. L'Area 1[^] ha in dotazione n. 2 autovetture di seguito indicate

N°	TARGA DELL'AUTOMEZZO	AUTOMEZZO	IN DOTAZIONE A
1	DB169EC	Fiat Stilo	Ufficio del Sindaco e Giunta
2	DB088EV	Fiat Panda	Servizio Messi

Per l'illustrazione dei criteri di uso dei beni sopradescritti nel triennio di riferimento, responsabile delle dotazioni finanziarie necessarie è il Funzionario Responsabile dell'Area 8, per cui si rinvia alla apposita sezione della presente relazione. In sede o di previsione del 2019, per adempimenti di legge introdotti e confermati, si mantengono le limitazioni di spesa per la gestione degli automezzi della P.A. già ulteriormente ridotte negli ultimi anni e le risorse disponibili per la manutenzione e per l'acquisto di carburanti. Ragion per cui vengono limitati all'indispensabile i viaggi e gli interventi di manutenzione non strettamente legati alla sicurezza ed incolumità degli utenti. Nell'ottica di ulteriormente contenere i costi di gestione degli automezzi la autovettura Fiat Panda è stata convertita in autocarro.

CRITERI DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI TELEFONIA MOBILE

Il Piano di razionalizzazione per i servizi di telefonia mobile deve:

- a) definire i criteri per razionalizzare l'assegnazione degli apparati di telefonia mobile dell'ente e per ottenere effettivi risparmi di spesa derivanti anche eliminazione della spesa per tassa di concessione governativa, che rappresenta oggi il 30% dei costi del servizio di telefonia mobile di questo Comune, mediante l'attivazione di apposite utenze di tipo "ricaricabile" evitando il pagamento dei canoni statali;
- b) disciplinare l'utilizzo degli apparati di telefonia mobile e dei relativi servizi erogati mediante l'approvazione di apposita regolamentazione interna adottata nel 2017 ;
- c) stabilire le norme comportamentali valide per tutti i soggetti che, a qualunque titolo, abbiano in affidamento i predetti apparati.

L'acquisizione e l'utilizzo degli apparati di telefonia mobile deve essere improntato a principi di razionalizzazione delle risorse strumentali e della progressiva riduzione delle spese di esercizio.

L'utilizzo degli apparati di telefonia mobile, in particolare, deve assicurare la razionalizzazione dell'uso dei cellulari nei soli casi di effettiva necessità e quando esigenze di servizio richiedano pronta e costante reperibilità.

Il solo personale comunale (dipendenti e/o figure istituzionali assimilate), e solo per motivate esigenze di servizio, può essere dotato di telefono cellulare, secondo le procedure e nel rispetto dei criteri e delle norme d'uso qui indicate.

L'uso del telefono cellulare può essere motivatamente concesso quando la natura delle prestazioni e dell'incarico richiedano pronta e costante raggiungibilità in luoghi anche diversi dalla usuale sede di lavoro, o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione, anche mediante l'invio/ricezione di dati, che non possono essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia fissa e/o posta elettronica da postazione fissa, fatto salvo quanto previsto in caso di rinuncia all'assegnazione di apparato aziendale.

La valutazione di ogni assegnazione è subordinata alla verifica della migliore economicità degli apparati mobili e dei relativi servizi concessi sia rispetto alla frequenza ed alla durata delle richiamate esigenze di servizio, che alle prestazioni attese ed ai costi degli usuali strumenti fissi.

A titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo, si intendono e rispondono ad "esigenze di servizio" le telefonate fatte e le connessioni dati attivate:

- nell'ambito del circuito della rete aziendale;
- all'interno dei rapporti istituzionali;
- con organi di altre Amministrazioni Pubbliche di ogni tipo;
- con organismi elettivi di ogni ordine e grado;
- con organizzazioni associative;
- con aziende private e professionisti con le quali l'Ente abbia consolidato un rapporto lavorativo.

I criteri e le linee di indirizzo per la disciplina dell'assegnazione e dell'utilizzo degli apparati di telefonia mobile vengono adottati con atto della Giunta Comunale. All'assegnazione ed all'acquisizione degli apparati di telefonia mobile, ed all'attivazione di nuove utenze, provvede, compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio, il Servizio SERVIZI INFORMATIVI - Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione, d'intesa con il Servizio Programmazione, Gestione Giuridica R.U.. Il Servizio SERVIZI INFORMATIVI, in ottica di uniformità tecnologica e verifica/contenimento della spesa, previa definizione complessiva dei fabbisogni, provvede, con le procedure di norma previste, ai relativi contratti di fornitura e servizi con primari operatori telefonici, all'iniziale attivazione delle utenze ed alla successiva fornitura/manutenzione apparati, stabilendo, per ogni utente, in base ai vigenti criteri, le classi di abilitazione, stimandone il relativo livello di traffico medio mensile, definendo categoria e modello degli apparati, e stabilendone il relativo costo mensile.

I Criteri e le Assegnazioni restano subordinati a revisione:

- a) alla scadenza del mandato del Sindaco;
- b) in conseguenza di modifiche della Struttura Organizzativa o relativa Dotazione Organica;
- c) in occasione di trasferimento interno dell'assegnatario ad altra Area o Servizio;
- d) in caso di dimissioni, pensionamento o trasferimento esterno dell'assegnatario ad altro ente;

e) alla scadenza contrattuale dei relativi contratti di servizi di telefonia mobile.

AREA VIII: Ufficio Tecnico
SERVIZIO: Progr.ne e Gestione Amm.va OO.PP.

AUTOMEZZI DI SERVIZIO

Situazione attuale

Il parco mezzi di proprietà della Amministrazione Comunale ed in uso ai vari servizi, comprende solo autovetture destinate all'espletamento dei compiti istituzionali.

Finalità

Il personale che, per motivi di servizio, deve prestare la propria attività lavorativa in località diversa dalla sede di servizio, può utilizzare le autovetture in dotazione all'Ente.

Per viaggi al di fuori del territorio comunale o, nel caso di non disponibilità di un'auto del parco macchine, il personale può utilizzare la propria autovettura, purché preventivamente autorizzato.

Il personale autorizzato alla guida dei veicoli deve essere in possesso della patente di guida conforme alle prescrizioni previste dal Codice della Strada.

In nessun caso persone non dipendenti che frequentano gli uffici comunali a vario titolo possono guidare un veicolo dell'Ente.

I dipendenti che utilizzano i veicoli debbono:

- Assicurarsi che l'autoveicolo sia in buone condizioni di funzionamento e fornito di carburante;
- Osservare scrupolosamente le norme sulla circolazione previste dal Codice della Strada;
- Adottare le opportune cautele durante le soste;
- Segnalare immediatamente al responsabile di servizio competente ogni incidente o sinistro in cui fossero incorsi nel turno di lavoro;

E' vietato l'uso dei veicoli per l'uso diverso dai compiti istituzionali.

Modalità di utilizzo

Le autovetture di servizio vengono utilizzate esclusivamente per fini istituzionali, sia nell'ambito del territorio comunale, sia in località diverse dalla sede di servizio.

Concluso il periodo di utilizzo, tutte le auto e/o veicoli e/o motocicli, sotto la responsabilità diretta dell'utilizzatore, vengono sempre parcheggiati presso le

autorimesse di proprietà dell'Ente o negli spazi appositamente individuati.
I mezzi utilizzati per lo svolgimento dei compiti istituzionali sono:

AUTOVETTURE:

N. 2 al Servizio di Polizia Municipale;
N. 1 al Servizio Segreteria;
N. 1 al Servizio Assistenza;

AUTOVEICOLI PER USO SPECIALE:

N. 1 alla Protezione Civile;

VEICOLI IMMATRICOLATI AUTOCARRI E/O MOTOCARRI:

N. 1 al Servizio Ufficio Tecnico;
N. 1 al Servizio Segreteria ;
N. 11 al Servizio Viabilità;
N. 3 al Servizio Illuminazione Pubblica;
N. 3 al Servizio Patrimonio;
N. 2 al Servizio Protezione Civile;
N. 1 al Servizio Cimiteriale;

MOTOCICLI:

N. 6 al Servizio Polizia Municipale;
N. 2 al Servizio Ufficio Tecnico;

MACCHINE OPERATRICI:

N. 4 al Servizio Viabilità;
N. 1 al Servizio Patrimonio;

per i quali viene svolta una attenta e costante manutenzione ordinaria funzionale ad un uso in sicurezza dei mezzi stessi.

Gli interventi manutentivi agli autoveicoli in uso presso i vari servizi comunali, vengono richiesti, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di pubblici servizi, i preventivi di spesa, ogni qualvolta che si rappresenta la necessità, alle ditte operanti sulla piazza, in regola con i requisiti di cui al D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

L'Ordinativo di spesa è puntualmente monitorato dall'Ufficio Amministrativo competente in modo da permettere un monitoraggio in tempo reale dei costi sostenuti per i singoli veicoli oggetto della riparazione e contenere la spesa nell'ambito delle previsioni di bilancio.

L'approvvigionamento di carburante per tutti gli autoveicoli avviene tramite convenzione stipulata con la ditta TOTAL ERG di Cogoleto (GE), agli stessi patti e condizioni di cui alla convenzione CONSIP a suo tempo stipulata, mediante tessere "FUEL CARD" e tramite convenzione stipulata con la ditta VIGO ANGELO E FRANCESCO & C. sas di Arenzano (GE), mediante emissione di buoni cartacei erogati dal Servizio competente, per i carburanti necessari ai mezzi operativi ed attrezzature varie in uso alla squadra operai..

Al fine del monitoraggio e del controllo di gestione immediato, l'uso delle tessere "FUEL CARD", così come dei buoni, viene immediatamente comunicato all'Ufficio Amministrativo competente che ne registra immediatamente la spesa, monitorando in tempo reale i costi sostenuti per i vari veicoli nel contesto dei vari servizi comunali.

L'Ufficio Tecnico – Area VIII provvede al pagamento della tassa di proprietà.

Obiettivi triennali

L'intenzione dell'Ente per il prossimo triennio sarà di perseguire l'obiettivo del contenimento della spesa e della razionalizzazione nell'utilizzo dei beni.

L'attività di razionalizzazione consisterà sostanzialmente nelle rottamazione, dismissione e sostituzione dei mezzi obsoleti con nuovi mezzi le cui caratteristiche recepiscano i criteri ecologici dettate dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Pertanto nei capitolati che prevedano l'acquisto di nuovi mezzi saranno introdotte le norme in linea con i dispositivi di legge sopra indicati.

AREA 10^A - VALORIZZAZIONE/RIQUALIFICAZIONE TEC-FUNZ. PATRIMONIO

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

La gestione del patrimonio disponibile comunale ha l'obiettivo di individuare misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di beni immobili ad uso abitativo, commerciale o associativo, strumentali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla concessione in locazione nonché quantificando gli oneri annui sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

La presente relazione (prevista dall'Art. 2, comma 594, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007), assolve l'obbligo, per questa Pubblica Amministrazione, di redigere un piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici. Si richiama, in questa sede, la necessità di provvedere all'adempimento di cui sopra, dopo aver monitorato per il periodo necessario le fattispecie da esaminare, enucleando quanto possibile per la realizzazione di contenimenti delle spese di funzionamento dell'Ente, e fornendo le basi per la successiva rendicontazione a consuntivo annuale, da trasmettere agli organi di controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei conti competente. La ratio seguita per la redazione del Piano è quella del conseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa in misura, tale da consentire agli uffici di disporre di supporti strumentali idonei al raggiungimento degli obiettivi gestionali stabiliti dall'Amministrazione.

Si allegano N. 5 schede, suddivise per tipologia immobiliare.

IMMOBILI DI PROPRIETA' LOCATI E/O CONCESSI AD USO ASSOCIATIVO E/O COMMERCIALE –

SCHEDA "1"

CONCESSIONE: ELENCO IMMOBILI	RAGIONE CREDITO
LOCALE VIA CESARE FESTA 11 IMMOBILE EX SCUOLA	CONTRATTO DI CONCESSIONE REP. 75/2016 DEL 23/05/16
LOCALI PRESSO IL CENTRO SOCIALE ROCCOLO IN VIA DELLA COLLETTA n. 38	COMODATO MODALE DELIBERA G.C. DEL 19.02.13 N. 54
GUARDIOLA IN LOCALITA' ROCCOLO	CONTRATTO DI CONCESSIONE
CONCESSIONE TUBAZIONE SCARICO A MARE IN LOCALITA' MARINA GRANDE	CONCESSIONE
CONCESSIONE CONDOTTA FOGNARIA IN LOCALITA' MARINA GRANDE	CONCESSIONE

CONCESSIONE PORZIONE DI GALLERIA EX FF.SS. LATO LEVANTE IN LOCALITA' PIZZO CON AREA ESTERNA - superficie mq. 500 F. 18 MAP 123 in parte	CONTRATTO DI CONCESSIONE REP. 1765 REG. GE n. 1528 del 11/06/2007
SEDE SOCIALE E ANNESSO CENTRO SPORTIVO NAUTICO SU LUNGOMARE DE ANDRE'	CONVENZIONE 11.05.1984
AREA CHIOSCO " AZZURRODUE" PER ATTIVITA' BALNEARE IN LOCALITA' LUPARA	CONTRATTO DI LOCAZIONE 13/05/2004 REP 1143
AREA CHIOSCO " AZZURRODUE" PER ATTIVITA' BALNEARE IN LOCALITA' LUPARA / AREA PERTINENZIALE	CONTRATTO DI LOCAZIONE 16/01/2006 REP 1524 REG. GE N. 319/01.02.2006
IMMOBILI IN ARENZANO VIA PIAN MASINO E PRESSO LE PERTINENZE DEL CASTELLO COMUNALE NEGROTTO CAMBIASO	CONTRATTO DI CONCESSIONE REP. 2 del 9.02.2016
CENTRO SPORTIVO DILETTANTISTICO DI PESCA IN LOCALITA' VAL LERONE/LUNGOMARE DE ANDRE'	CONVENZIONE 30.01.1985 REP. 513/I

LOCALE NEL BORGO MEDIOEVALE		CONTRATTO DI CONCESSIONE Rep. 1 del 28.01.2016
AREA PARCHEGGIO PERTINENZIALE AD ATTIVITA' COMMERCIALE DI MEDIA VENDITA IN LOCALITA' RUE mq. circa 230,00		CONCESSIONE IN CONTRATTO DI LOCAZIONE REP. 1673 REG. GE n. 3689 del 20.11.2006
LOCALE IN VIA CESARE FESTA PRESSO SCUOLA ELEMENTARE	EX	CONTRATTO DI COMODATO MODALE REP. 2592/18
LOCALE IN VILLA MADDALENA mq. 14,40 + spazi comuni		CONTRATTO DI COMODATO MODALE REP. 2610 REG. GE n. 9815 del 18.12.2013
LOCALE IN VILLA MADDALENA mq. 10,40		CONTRATTO DI COMODATO MODALE REP. 2615 REG. GE n. 1293 del 11.02.2014
LOCALE PER SEDE DIDATTICA IN VILLA MINA		CONTRATTO DI CONCESSIONE REP. 2613 REG. GE n. 1294 del 11.02.2014

LOCALE IN VILLA MADDALENA - VIA TERRALBA		CONTRATTO DI COMODATO MODALE REP. 2619
LOCALI IN VILLA MADDALENA VIA TERRALBA		delibera di Giunta n. 194 del 12.06.2001 COMODATO
LOCALI IN VILLA MADDALENA VIA TERRALBA		CONCESSIONE IN COMODATO REP. 2618 REG. GE n. 2307 del 14.03.2014
LOCALI IN VILLA MADDALENA VIA TERRALBA mq. 16.00		CONTRATTO DI COMODATO MODALE REP. 2620/14
CONCESSIONE AREA PER AUTOLAVAGGIO IN PIAZZALE SAN MARTINO mq. 170,00		CONCESSIONE PATRIMONIALE AMMINISTRATIVA 21.07.2013 reg. 04.11.2013 rep. 2603
LOCALE EX CHIESA IN VILLA MADDALENA VIA TERRALBA 79		COMODATO DELIBERA DI GIUNTA N. 704 DEL 19.07.1995

LOCALE IN VILLA MADDALENA AREA SOTTOSTANTE CHIESA	COMODATO DELIBERA DI GIUNTA N. 704 DEL 19.07.1995
LOCALE ASD ROCCOLO	OCCUPATO dal circolo culturale IN ASSENZA DI CONTRATTO
FITTI TERRENI: ELENCO TERRENI	RAGIONE CREDITO
TERRENO IN LOCALITA' TERRALBA INIZIO VIA PECORARA - LOC. LISO	OCCUPATO IN ATTESA DI CONTRATTO
TERRENO IN LOCALITA' LUPARA F. 18 MAP. 55 - 56 - 57 mq. 1000,00 circa (terreno e manufatto)	CONTRATTO DI LOCAZIONE REP. 1115/20.04.2004

LOCAZIONI DI ALTRI BENI IMMOBILI: ELENCO IMMOBILI	RAGIONE CREDITO
ALLOGGIO VIA DELLA COLLETTA 28/2	CONTRATTO DI LOCAZIONE REP. 2645 REG. GE n. 6408 del 02.12.2014
ALLOGGIO VIA SANZIO 5 INT. 1 VILLA MINA	CONTRATTO DI LOCAZIONE
ALLOGGIO VIA SANZIO 5 P.T. mq.140,92 + mq. 74,48 terrazzo + mq. 6,21 cantina + mq. 173,26 giardino	CONTRATTO DI LOCAZIONE REG. GE il 16.05.2014
ALLOGGIO VIA ZUNINO 3/2 CON CANTINA ACCESSORIA	CONTRATTO DI LOCAZIONE REP. 6748 del 31 agosto 2015
ALLOGGIO VIA VERNAZZA 1/1 (Borgo Medioevale)	CONTRATTO DI LOCAZIONE rep. 2545 del 21.02.2012
ALLOGGIO E CANTINE c/o BORGO MEDIOEVALE SU PIAZZALE RODOCANACHI	OCCUPATO IN ASSENZA DI CONTRATTO

LOCALE COMMERCIALE 3 P.T. VIA SANZIO mq. 145,81 + giardino tot. mq. 204,00	CONTRATTO DI LOCAZIONE 10.10.2016 REP 126
magazzino/LOCALE EX CABINA ENEL DI MQ. 15 CON AREA ACCESSORIA IN LOCALITA' LUPARA	libero
LOCALI PER ATTIVITA' COMMERCIALE BENESSERE PRESSO IL CENTRO ROCCOLO IN VIA DELLA COLLETTA	CONTRATTO DI LOCAZIONE REP. 1898 REG. GE n. 18 del 11.01.2008

LOCALI PER ATTIVITA' COMMERCIALE SPORTIVA PRESSO IL CENTRO ROCCOLO IN VIA DELLA COLLETTA	OCCUPATO IN ASSENZA DI CONTRATTO
---	-------------------------------------

BENI IMMOBILI DI SERVIZIO SCHEDA "4"

n.	Localizzazione	Consistenza Vani	Tipo di Utilizzo
1	Palazzo Comunale Via Sauli Pallavicino 39	80	Municipio – Sede Istituzionale
2	Palazzo ex Stazione Ferroviaria Via Cambiaso	22	Sede uffici anagrafe
3	Palazzo ex Stazione Ferroviaria Via Cambiaso		Sede Polizia Municipale
4	Palazzo Sant'Antonio – P.zza XXIV Aprile 1	15	Sede Biblioteca comunale e sede associazioni
5	Scuola Materna Via Marconi	17	Asilo Nido comunale e Materna Statale
6	Scuola elementare centro "De Calboli"	50	Scuola Elementare
7	Scuola elementare Via Festa	25	Scuola Elementare Terralba
8	Piscina comunale	15	Struttura Sportiva
9	Scuola Media "Chiossone" Via Sauli Pallavicino	35	Scuola media, Asilo Ghigliotti e

			Asilo Aziendale
10	Locali P.zza Leonardo Da Vinci	MQ. 90	Centro ricreativo ragazzi
11	Locali Via Pian Masino	MQ. 1200	Magazzini comunali
12	Locali Via della Colletta 22	8	Sede Protezione Civile
13	Edificio Via Marconi 165	MQ. 6000	Museo, sede Agenzia dell'Ambiente Provinciali Genova, sede Parco Beigua
14	Via Vernazza 2	4	Alloggio Custode Parco Comunale
15	Via Olivette/Via Grecia	Mq 4162	Villa Figoli Bene vincolato
16	VIA PIAN MASINO	Mq 700	SEDE PROTEZIONE CIVILE
16	Piazza Rodocanachi	Mq 600	Palestra in tensostruttura in uso società sportive senza scopo di lucro

FINALITA'

La finalità principale del patrimonio immobiliare disponibile è quella di attuare una gestione efficiente che preveda:

- la riqualificazione delle strutture degradate e il recupero dei beni fatiscenti compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica e di bilancio;
- il recupero dei beni dismessi con riutilizzo a fini abitativi o a fini ricreativi / sociali;
- attivazione di tutte le politiche atte ad avviare un adeguamento dei prezzi dei canoni alla realtà del mercato della locazione della casa onde garantire al Comune adeguati introiti in relazione anche al co-finanziamento degli interventi manutentivi idonei alla conservazione e valorizzazione del patrimonio comunale;

MODALITA' DI UTILIZZAZIONE SCELTE

I beni immobili sia ad uso abitativo, commerciale, associativo, che di servizio posseduti dall'Ente sono assegnati nella forma e con i contenuti dei negozi giuridici contrattuali tipici del Titolo III del Libro V del Codice Civile.

L'assegnatario del bene pubblico deve utilizzare il bene oggetto di concessione con le modalità e secondo le finalità previste dall'atto negoziale. Alla scadenza stabilita deve restituirlo senza necessità di preventivo atto di disdetta. Deve garantire che l'uso sia compatibile con le disposizioni previste dalla Legge 46/90 e da D. Lgs. n. 626/94.

Sono comunque a carico del dante causa oltre al pagamento del corrispettivo previsto nell'atto di concessione tutte le spese inerenti la manutenzione ordinaria, delle spese di gestione, l'assicurazione contro i danni e la restituzione alla scadenza del contratto, nella loro integrità, salvo il normale deperimento.

OBIETTIVI

Obiettivi principali dell'Ente nella gestione del patrimonio immobiliare sono:

- operare per impiegare in maniera produttiva il proprio patrimonio disponibile;
- favorire l'associazionismo ai sensi dell'art. 8 e 10 del D.Lgs. 267/2000.

L'azione dell'Amministrazione deve prevedere la razionalizzazione delle proprietà pubbliche, perseguendo l'obiettivo di migliorare l'utilizzo del complesso dei beni comunali, tenendo presente che una corretta gestione del patrimonio risponde agli stessi principi contabili per i quali, in termini di spesa, è indispensabile ricercare l'offerta più vantaggiosa.

Le eventuali alienazioni programmate e/o proposte al Consiglio comunale riguarderanno beni non più funzionali agli obiettivi dell'Ente, che non possono essere messi a reddito, se non attraverso un processo di investimenti sulla riqualificazione e valorizzazione eccessivamente oneroso per l'ente rispetto alle finalità, e/o la cui alienazione permetteranno di procedere alla riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente.

F – Limiti impegni di spesa

LIMITI DI SPESA ESERCIZI 2019 – 2020 - 2021			
D.L. N. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 ART. 6		CODICE IMPEGNO	SOMMA LIMITE
COMMA 7	la spesa per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009	7	7.980,48
COMMA 8	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009. Spese per mostre realizzate da enti locali: non si applica il vincolo art. 22 comma 5 quater D.L. 50/24.4.2017	8	33.787,25
COMMA 9	Divieto per le spese di sponsorizzazione		
COMMA 12 U 1.03.02.02.001	Spese per missioni anche all'estero non superiori al 50% di quelle sostenute nel 2009	12	3.135,20
COMMA 13 U 1.03.02.04.999	Spesa per attività di formazione non superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009	13	7.832,47
ART. 15 D.L. 66/2014 convertito in L. n. 89/2014	Gli Enti Locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi	14	4.343,86
ART. 1 commi da 512 a 517 della L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016)	Spesa per acquisti di beni e servizi informatici e di connettività non potrà essere superiore al 50% della spesa media del triennio 2013 – 2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e delle spese effettuate tramite CONSIP o altri soggetti aggregatori (DELIBERAZIONE CORTE CONTI LOMBARDIA N. 368/2017)	5	35.628,23
ART. 1 comma 138 L. n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013)	Disposizioni in materia di acquisto di immobili da parte degli Enti Locali		

Ai sensi dell'art. 21 bis del D.L. n. 50/2017 convertito in L. n. 96/2017 comma 2, i limiti di spesa sopra elencati relativi all'art. 6 commi 7 e 8, fatta eccezione per le mostre, e 13 del D.L. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 non si applicano nel caso in cui il bilancio di previsione 2019 – 2021 venga approvato entro il 31.12.2018 e l'Ente è in linea con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.